IL PICCOLO

In abbinamento facoltativo, promozione regionale (i prezzi vanno sommati a quello del giornale): La Rivista dei Libri L. 3.500

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste del lunedì — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 119 - NUMERO 13 / L. 1500 € 0,77

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: attualità, politica, interni, esteri, economia (040) 3733283; regione (040) 3733231; cronaca (040) 3733290; sport (040) 3733302; cultura spettacoli (040) 3733209; segreteria di redazione (040) 3733243. Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-66-274087, fax 274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828

LUNEDÌ 27 MARZO 2000

Centrosinistra e centrodestra costretti ormai a essere d'accordo

Nuova legge elettorale: solo dopo il referendum

Non si attenuano i toni della campagna elettorale e Fini, dopo gli attacchi a Berlusconi, accusa D'Alema: «Comiziacci indegni di un ruolo istituzionale»

ROMA Mentre continua sui toni al vetriolo la campagna elettorale per le regionali con il Polo che accusa la sinistra di fare solo propaganda e Fini che rimprovera al presidente del Consiglio di fare «comiziacci» poco consoni alla sua figura istituzionale, la notizia del giorno di ieri è che Centrodestra e centrosinistra sono ormai d'accordo: della legge elettorale si riparlerà dopo il referendum del 21 maggio, perchè prima non c'è ormai il tempo materiale per approvarla.

Da destra e da sinistra si riconosce con realismo che le prossime settimane, al massimo, potranno essere impiegate per cominciare la discussione su quale modello scegliere. A chiedere una legge subito ci sono ancora i Popolari, è vero: ma lo stesso segretario Pierluigi Castagnetti riconosce che ormai i tempi sono strettissimi. Al Ppi andrebbe bene che la legge fosse approvata almeno da un ramo del Parlamento. Qualcosa del genere chiedono anche i Verdi, secondo i quali la maggioranza farebbe bene ad acquisire almeno un primo sì nelle aule parlamentari per poter poi riprendere la materia dopo il 21 maggio.

Sull'altro fronte il leader di An Fini avverte che ogni decisione deve essere rimandata a dopo il voto. Il tempo da qui al 21 maggio, ha sottolineato, sarà però utile per aprire il confronto sulla riforma, anche se la parola finale spetterà agli elettori. È questa la stessa linea di Forza Italia: il capogruppo alla Camera, Beppe Pisanu, taglia corto e dice che il dibattito sulla riforma elettorale «sta diventando stucchevole».

● A pagina 2

SCIOPERO

Una rassegnata domenica con i treni fermi

ROMA Sul binario morto della rassegnazione. Nessun bivacco, nessuna accesa protesta, nessun incidente. Travolta dall'Orsa, il sindacato che raccoglie le sigle autonome, l'Italia ieri è deragliata ancora, lasciando a piedi i viaggiatori dalle 21 di sabato alla stessa ora di ieri: le stazioni di Roma e Milano hanno vissuto una domenica di silenzi quasi irreali. Lungo le banchine dei binari, solo qualche turista, sorpreso dallo sciopero, si aggirava tentando di avere qualche delucidazione. L'adesione è stata alta, soprattutto a Roma dove l'80% del personale ha incrociato le braccia bloccando quasi totalmente la circolazione. Trattandosi di un giorno festivo non c'è stata la garanzia dei servizi minimi e anche i convogli a lunga percorrenza sono rimasti fermi nelle stazioni.

● A pagina 3

Bis Ferrari. Ritirati Hakkinen e Barrichello

Trionfo di Schumi Ma c'è il «giallo»

SAN PAOLO "O rey" è di nuovo lui: Michael Schumacher, ma c'è il «giallo». Dopo l'Australia vince anche in Brasile e torna a dominare la Formula 1: accelera subito in partenza, supera, controlla. E vince proprio in casa di Barrichello, di " Rubinho", tradito dalla sua F2000 dopo una gran corsa. Anche Hakkinen esce sconfitto dopo che la sua monoposto ha dovuto accusare il cedimento del motore (ma Schumacher lo aveva già superato) e la McLaren resiste solo con Coulthard, secondo. Molto bene invece Fisichella e Flavio Briatore, che tornano dal Brasile con un podio, il terzo gradino, per la Benetton. Il romano Giancarlo Fisichella ha preceduto i due piloti della Jordan, Heinz Harald Frentzen e Jarno Trulli. A punti nella classifica mondiale anche Ralf Schumacher, sesto - a un giro - con la sua esordiente Williams Bmw dopo l'ottimo terzo posto già conquistato in Australia. Ma l'omologazione del risultato è «sub judice»: i commissari hanno riscontrato «qualche problema» sulle vetture di Schumacher, Coulthard, Frentzen, Trulli e Ralf Schumacher. Le presunte irregolarità riguarderebbero il cosiddetto «pattino» che viene normalmente collocato sul fondo delle monoposto di Formula 1.

● In Sport

Alle elezioni russe i primi exit poll indicavano il delfino di Eltsin ben oltre il 51%. E in nottata i primi dati ufficiali lo davano al 50,01

Putin: non è valanga però è quasi presidenza

MOSCA Vladimir Putin è uscito nettamente in testa dai primi risultati della giornata elettorale per le presidenziali in Russia, ma forse non è riuscito ad assicurarsi al primo turno la poltrona che fu di Boris Eltsin: potrebbe dover andare al ballottaggio con il leader comunista Ghennadi Ziuganov.

Mentre i primi risultati ufficiali del voto non erano indicativi perchè provenienti esclusivamente dalle regioni dell'Estremo Oriente siberiano (poco popolate), il più autorevole degli exit-poll lo dava per eletto con il 51,2% dei voti rispetto al 50% minimo necessario. Il margine di errore - che altri exit-poll indicano in più o meno il 3% facendo oscillare il presidente ad interim tra il 47 e il 53% dei suffragi - impediva però di proclamare eletto l'erede designato di Eltsin.

Tuttavia, con il 46,94% delle schede ufficialmente scrutinate, Putin aveva il 50,01, mentre il comunista Ziuganov aveva il 30,77%, Iavlinski il 5,58 e Tuleiev il 4,19. Alla vigilia del voto - non turbato da alcun incidente di rilievo - i sondaggi avevano univocamente indicato Putin come vincitore con circa il 55% dei voti, sufficienti ad evitargli il ballottaggio del 16 aprile. Scarsa l'affluenza alle urne che pare aver appena superato il 60%.

● A pagina 6

Si è concluso a Gerusalemme il pellegrinaggio con le preghiere nei luoghi sacri alle tre religioni

Il Papa conquista gli ebrei al Muro del pianto

Replicata la richiesta di perdono - Weizman: un grande contributo alla storia

GERUSALEMME Il Muro del pianto (il resto - per gli ebrei - della casa di Dio sulla terra); la spianata delle moschee, terzo luogo santo dell' Islam; la basilica del Santo Sepolcro, «madre di tutte le chiese» perchè qui morì e risorse Gesù: l'ultimo giorno del viaggio del Papa in Terra Santa (ieri sera è già tornato in Vaticano) è stato segnato dalle visite a luoghi carissimi alle tre religioni.

E, con quel suo bigliettino infilato nel Muro del pianto - secondo il costume ebraico - Giovanni paolo II ha definitivamente conquistato il cuore degli israeliani nell'ultimo giorno della sua visita.

Il biglietto lasciato al Muro dal Papa ha ribadito la richiesta di perdono a Dio per i torti subiti lungo la storia dal popolo ebreo e sarà esposto al memoriale di Yad Vashem.

«Un uomo grande, saggio e coraggioso. Ha saputo imprimere un grande contributo alla storia», ha detto commosso il presidente israeliano Weizman.

● A pagina 6

Gli Usa chiedono ai due Paesi di riprendere subito le trattative

Israele-Siria, la pace più vicina dopo l'incontro Clinton-Assad

GINEVRA La pace tra Siria e Israele sembra possibile dopo l'incontro di Ginevra fra Bill Clinton e Hafez el Assad, ma resta da vedere se gli interessati sapranno coglierla. «Il Presidente Clinton - ha dichiarato il segretario di Stato Madeleine Albright - mi ha detto che la distanza tra le posizioni dei due Paesi è breve, ma il percorso è difficile». Il consigliere di Clinton per la sicurezza nazionale Sandy Berger ha aggiunto di non aspettarsi risultati immediati. Secondo fonti della Casa Bianca, Clinton ha chiesto che Siria e Israele riprendano subito le trattative interrotte in gennaio e si impegnino a lavorare senza soste per stendere una bozza di trattato di pace entro uno o al massimo due mesi. Il trattato sarebbe poi siglato a Washington in un vertice tra Clinton, Assad e Barak. Assad ha 69 anni e la sua salute è malferma. Il fatto stesso che abbia accettato di andare a Ginevra per incontrare Clinton conferma il suo interesse nel processo di pace.

● A pagina 6

ALL'INTERNO

IN CRONACA

Palermo: trentasei ore per risolvere il caso «burocratico» di un uomo invalido condannato per abuso edilizio

A 84 anni, in carcere sulla sedia a rotelle

PALERMO *La burocrazia dell' esecuzione della pena, l'applicazione letterale della legge e dei suoi regolamenti, il ragionamento freddo e asettico, che è proprio dei computer, ha messo per un giorno nel carcere dell'Ucciardone un uomo di 84 anni, da quattro su una sedia a rotelle, collegato da un tubo a un sacchetto extra corporeo. Non si tratta di un pericoloso criminale: Salvatore Miceli era incensurato sino a qualche mese fa, poi è stato condannato a due mesi di reclusione per aver violato le leggi dell'edilizia: nella sua abitazione di campagna, molti anni fa, aveva realizzato alcune scaffalature esterne in cemento, eccedendo rispetto alla cubatura. In un Paese che ha scarsa memoria di palazzinari miliardari e fuori legge finiti in carcere, Miceli, anche perchè non aveva dato peso all'accusa ed era stato difeso malissimo, alla fine ha appreso di dovere scontare due mesi di reclusione, per una decisione passata in giudicato.*

E a questo punto ha compiuto altra ingenuità: proprio per le sue condizioni di gravissimo invalido ha deciso di trasferirsi a casa di un figlio, per scontare la pena avendo la massima assistenza possibile. Non ha però chiesto autorizzazione nè informato la magistratura del trasloco. I carabinieri sono andati alcuni giorni fa a bussare a casa sua per notificargli l'esecuzione della condanna, nessuno ha risposto e da quel momento Miceli è diventato un latitante. Condizione, questa, che non consente di beneficiare di clemenza, dunque revoca dei domiciliari, destinazione carcere. Quando è rintracciato, venerdì mattina, Miceli sulla sua sedia a rotelle, attaccato al suo sacchetto igienico con un tubo, è entrato all'Ucciardone, spinto dai carabinieri. Per ricostruire tutti i passaggi di una vicenda che urta il senso comune della giustizia, sono occorse quasi 36 ore.

Al caso è stato adibito dalla famiglia di Miceli un nuovo avvocato che, nonostante il fine settimana, è riuscito a impegnare il giudice di sorveglianza. La sera di sabato, Miceli è stato scarcerato: «Sono tranquillo con Dio - ha detto appena tornato in casa del figlio - il Signore ha voluto che facessi anche questa esperienza».

r. f.

I candidati del centrosinistra presentano oggi a Eboli un manifesto programmatico e il Polo insorge

Bassolino: tasse differenziate al Sud

Casini: «È bravissimo a promettere, lo è molto meno nei fatti concreti»

ROMA A Eboli la maggioranza di centrosinistra presenta oggi un documento comune. Il Sud irrompe in campagna elettorale con il candidato alla presidenza della Regione Campania, Antonio Bassolino, che annuncia una sorta di manifesto dei candidati meridionali per arrivare a una tassazione differenziata nel Mezzogiorno. Casini da Napoli accusa il centrosinistra di propaganda. Fini attacca invece D'Alema dopo lo scontro con Berlusconi: «Comiziacci indegni del suo ruolo istituzionale».

Il Sud irrompe dunque nella campagna elettorale. E dopo lo psicodramma andato in onda in Campania e in Calabria per la ricerca del candidato, la maggioranza si presenterà oggi a Eboli per illustrare una sorta di manifesto programmatico comune puntato sulla richiesta di arrivare in tempi brevi a una tassazione differenziata tra aree geografiche. La stessa proposta portata da Massimo D'Alema al vertice europeo di Lisbona e sulla quale è arrivato un sostanziale via libera da parte della Ue.

Ma dal Polo si accusa la sinistra di far propaganda e Gianfranco Fini rimprovera al presidente del Consiglio di fare «comiziacci», poco consoni alla sua figura istituzionale. Con evidente riferimento agli attacchi a Berlusconi scagliati nel corso del convegno di Genova degli industriali.

A fare il punto sulle strategie della maggioranza è stato ieri Antonio Bassolino che, aprendo la campagna elettorale a Napoli, ha annunciato la presentazione di un documento comune da parte di tutti i candidati di centrosinistra nel Sud.

In sostanza ci si impegna a favorire l'introduzione di forme differenziate di tassazione che potranno consentire maggiori occasioni di sviluppo per chi vuole investire. Una proposta bollata dal Polo come propagandistica. «Bassolino è bravissimo nelle parole e nelle promesse - attacca il segretario del Ccd Pierferdinando Casini anche lui a Napoli per la campagna elettorale - molto meno nei fatti concreti. Del resto da sempe il governo è latitante nel Sud sui problemi del lavoro, dello sviluppo, della sicurezza». Ma Casini non ha esitato anche a censurare gli attacchi di D'Alema a Berlusconi: «Ha usato toni da scantinato della politica, dovrebbe avere una maggiore dignità istituzionale per il ruolo che riveste». Parole condivise da Gianfranco Fini: «È grave che il presidente del Consiglio si rifugi in comizi di pessimo gusto anzichè dire agli elettori cosa ha fatto perchè lo possano giudicare. Vuol dire davvero che non ha più argomenti».

Fini è poi tornato ad attacare il governo per gli aiuti alla grande impresa, aprendo invece, come riferiamo a parte, un pò a sorpresa, alla Cisl di D'Antoni sul tema della differenziazione salariale da legare alla capacità di produrre reddito.

Aperture a D'Antoni

Nel mirino di Fini gli aiuti alla grande industria

FERRARA Contro gli aiuti ai grandi gruppi automobilistici, ai «quali i Governi Prodi e D' Alema hanno riservato incentivi per la rottamazione», contro «i benefici fiscali» di cui ancora godono le cooperative emiliane «vere holding economiche e finanziarie» che distorcono il mercato, a favore invece di quel reticolo di imprenditori autonomi (artigiani, agricoltori, terziario) che «per la sinistra sono sinonimo di evasione fiscale» perchè sono gli unici che producono ricchezza e posti di lavoro.

Il presidente di An, Gianfranco Fini, parlando a Ferrara nel corso di una manifestazione per le prossime elezioni regionali, ha lanciato quella che ha chiamato «una sfida» sul terreno sociale alla sinistra, accusando in sostanza gli ultimi governi in carica di aver aiutato solo la grande industria, che invece alla fine perde posti di lavoro («24 mila negli ultimi tempi») mentre il lavoro autonomo andrebbe aiutato, gravato come è dal carico fiscale e contributivo.

Il leader di An ha riservato la sua attenzione anche al lavoro dipendente, concordando con la linea sostenuta da D' Antoni e dalla Cisl, favorevole «a legare l'andamento del salario alla capacità dell'azienda di produrre reddito. Solo in questo modo se gli utili dell'azienda aumentano, una parte di questi può finire in busta paga, aumentando il tenore di vita della famiglie. Altro che lavorare meno, lavorare tutti».

«Quella della questione sociale è una bandiera abusiva della sinistra», ha insistito Fini che ha attaccato la Cgil, sostenendo che da quando è in carica D'Alema, «è bravissima a organizzare concerti rock per il 1 maggio, ma è molto meno attenta alle questioni che riguardano la famiglia».

Infine le critiche al ministro delle Finanze Visco, non solo per i privilegi delle coop, ma anche perchè continua a impostare la politica fiscale sul reddito individuale e non familiare («diverso se in una famiglia entrano uno o più redditi»), non capendo «che così è difficile riuscire a capire chi davvero è debole».

Con i vessilli della lista dei radicali sul pennone, Emma vuole affondare i Titanic

Anche la Bonino in barca

ROMA Più che una sfida elettorale sembra un match-race da America's Cup. Con tanto di strambate per catturare il vento migliore. Sulla spumosa onda pubblicitaria di «Luna Rossa» e dei suoi prodi avventurieri gli schieramenti politici hanno deciso di navigare a vista per il traguardo delle regionali del 16 aprile conducendo via mare la loro battaglia a caccia di voti.

Così dopo il «mega auditorium galleggiante» berlusconiano di nome «Azzurra» che salperà venerdì prossimo con il suo carico di propaganda e cotillon, ieri dalla grigia darsena di Fiumicino ha issato le vele la «Barca della libertà» di Emma Bonino e Marco Pannella, con i vessilli della Lista dei radicali sul pennone, uno striscione da stadio con scritto «Forza Emma» e un messaggio battagliero da lanciare agli avversari politici più forti, se non altro per la stazza delle loro «imbarcazioni»: «Oggi la libertà è una barca piccola e fragile ma è resistente come noi. I Titanic saranno affondati».

Giacca a vento gialla alla marinara e sguardo oltre l'orizzonte, la Bonino ha prima giocato con le parole e le similitudini sfidando... a mare aperto quei «transatlantici che con questa par condicio mettono il bavaglio a chi è candidato». Poi ha mirato dritto all'obiettivo annunciando che denunceranno alle sedi Onu la violazione dei diritti umani e politici in vista dell 16 aprile: «Pannella ed io saremo esclusi dai dibattiti politici in quanto candidati, se non accanto ad avversari. Invece ci sono ormai solo due candidati virtuali,

D'Alema e Berlusconi, ovvero Rai e Mediaset: in questo Paese esistono e contano solo due raggruppamenti. La misura è colma. Tutti hanno scoperto la new economy ma la proposta di Forza Italia è più statalista che non si può, quella di Visco indecente».

A navigare nella polemica pre-elettorale è anche Pannella che ha parlato

E Mastella prepara un piccolo natante che andrà a remi

dell'esistenza «di un sistema di illegalità come neanche sotto il fascismo». Conclusi gli ultimi proclami la «Barca della libertà» ha sciolto gli ormeggi. Navigherà a caccia di voti ma sulla sua scia elettorale non troverà solo «transatlantici».

Da sabato prossimo dovrà vedersela anche con la barca di Clemente Mastella. Nelle acque agitate della politica il leader dell' Udeur si avventurerà con un piccolo natante a remi. Il varo il primo aprile da Napoli. Una burla? «Vi assicuro che è tutto vero».

FISCO

A proposito delle dichiarazioni '99

Se gli errori commessi non incidono sui versamenti si escludono sanzioni

ROMA Il fisco tende la mano ai contribuenti. E, poichè la telematica velocizza i controlli, ha deciso di consentire ai contribuenti di rimediare agli errori formali commessi nelle ultime dichiarazioni dei redditi: non applicherà sanzioni. Anche per le dichiarazioni degli anni precedenti, comunque, l'approccio sarà morbido. Il contribuente sarà informato con una lettera e, se riconoscendo i propri sbagli pagherà subito, potrà ottenere uno sconto delle sanzioni pari al 50%. Le norme sono state adottate dal ministero delle Finanze con un decreto legislativo, che presto entrerà in vigore, che ha integrato la normativa sulle sanzioni fiscali della Riforma Visco. Ecco, in sintesi, le novità che entreranno in vigore nei prossimi giorni.

A) ERRORI FORMALI. I contribuenti che nella dichiarazione presentata nel 1999 hanno commesso errori formali, che non hanno inciso nell'entità o sul pagamento dei tributi, potranno regolarizzare la propria posizione senza pagare sanzioni. Riceveranno per questo una lettera dal fisco e avranno 30 giorni di tempo per mettersi in regola.

B) DICHIARAZIONI '94-'98. Le Finanze hanno avviato un programma per abbattere l'arretrato nei controlli delle dichiarazione presentati tra il 1994-1998. Anche in questo caso il fisco invierà un avviso bonario ai contribuenti, prima di staccare la cartella esattoriale vera e propria. Le sanzioni e gli interessi dovuti, per coloro che aderiranno subito all'apposito invito di pagamento di tributi, saranno dimezzati. Il contribuente, in questo caso, dovrà pagare il dovuto entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello in cui è stata inviata la lettera: bisognerà quindi fare attenzione al timbro postale. A chi non pagherà arriverà poi la cartella esattoriale vera e propria.

C) RAVVEDIMENTO. Le mini sanzioni previste per i super-ritardatari, cioè per chi paga dopo oltre un mese (talvolta anche con un anno di ritardo) erano troppo convenienti. Così il Fisco ha stretto la cinghia. La riduzione prevista per chi si «ravvede», passa da un sesto del minimo ad un quinto del minimo: in pratica la sanzione sale dal 5 al 6 per cento. Ovviamente rimane fermo l'obbligo di calcolare gli interessi legali giorno per giorno. Non è stata invece toccata la sanzione prevista per sanare i mancati versamenti entro 30 giorni: rimane ferma al 3,75% (più gli interessi legali).

D) CONSEGNA DICHIARAZIONI. Sono stati aumentati da 30 a 90 i giorni a disposizione per regolarizzare l'omessa presentazione delle dichiarazioni annuali. Rimane invece ferma a 30 giorni la possibilità di regolarizzare la mancata consegna della dichiarazione Iva periodica. «Un ritardo superiore - ha infatti spiegato il ministero - non consentirebbe all' amministrazione finanziaria di svolgere le funzioni di monitoraggio e di controllo».

E) IVA PERIODICA. Sono state modificate le sanzioni per chi non presenta, o presenta modo infedele, la dichiarazione Iva periodica. Scompaiono infatti le multe proporzionali (dal 120 al 240% dell'imposta dovuta) e ne arrivano altre a cifra fissa: da 500.000 a 4 milioni.

Il timore di Castagnetti è costituito dal fatto che un forte successo degli antiproporzionalisti porti a soluzioni ipermaggioritarie

Tutto rinviato perché i tempi sono troppo stretti per trovare un'intesa entro il 21 maggio, data della consultazione

Prima il referendum, poi la legge elettorale

Ppi, Verdi e La Loggia (Fi) chiedono però che si pronunci almeno una Camera

ROMA «Il dibattito sulla riforma elettorale sta diventando stucchevole e serve solo alla maggioranza di centrosinistra per sventolare un'apparente unità su questo argomento». Parola del capogruppo di Forza Italia alla Camera, Beppe Pisanu che in questo modo sembra mettere la parola fine alla possibilità di accordi prima del voto del 21 maggio.

Malgrado anche all'interno del suo partito ci sia chi, come il suo collega Enrico La Loggia, che non si arrende del tutto: «Il confronto sulla legge elettorale più va avanti e meglio è». È sulla sua scia si muove anche il Ppi non del tutto rassegnato a non veder avviato il dibattito prima del 21 maggio. Il timore è quello che un forte successo del sì possa portare a soluzioni iper-maggioritarie che verrebbero in parte neutralizzate in caso almeno un ramo del Parlamento trovi un accordo prima del voto.

Un timore che mette in allarme Gianfranco Fini: «Non abbiamo nessun problema ad avviare il dibattito dopo le regionali, ma è chiaro che ogni decisione va rimandata a dopo il voto referendario». E, avverte Fini, «è altrettanto chiaro che la volontà degli elettori andrà rispettata».

Una posizione condivisa dal diessino Massimo Villone, presidente della commissione Affari costituzionali del Senato.

Non la pensa così il segretario del Ppi Pierluigi Castagnetti. Ieri ha ripetuto che il suo partito chiederà che venga esaminata una legge elettorale prima del referendum, sperando che su di essa si pronunci almeno un ramo del Parlamento. Opzione condivisa anche dal capogruppo dei Verdi al Senato Maurizio Pieroni. La tesi di Castagnetti è che se passasse il quesito referendario «ci troveremmo davanti a una legge elettorale che aumenta l'ingovernabilità del Paese». Una posizione che ricalca quella di La Loggia secondo cui «è il caso che si cominci a discutere da subito per fare una buona legge».

Ma oltre ai problemi legati ai tempi, i due schieramenti sono divisi trasversalmente anche sulla scelta tra proporzionale e maggioritario. Soprattutto nella maggioranza i proporzionalisti, malgrado gli accordi raggiunti, continuano a farsi sentire. Per il segretario dei socialisti Enrico Boselli «la scelta del maggioritario avrebbe l'unico effetto di perpetuare l'egemonia dei Ds», mentre anche Clemente Mastella non nasconde le sue perplessità: «Il cuore batte ancora per il proporzionale e gli amici che sento si dicono favorevoli a questo sistema». Anche per Mastella il rischio è quello dell'egemonia diessina.

Il ritorno al vecchio proporzionale può andar bene solo per «chi sogna la restaurazione neocentrista, come Berlusconi, Cossiga e Andreotti» dice il leader dei Comunisti italiani, Armando Cossutta, che è stato criticato sulle colonne del Manifesto per la sua scelta antiproporzionale. «Noi riteniamo - ha detto Cossutta - che le coalizioni bipolari siano ormai parte della realtà politica italiana». Ciò non toglie che i Comunisti italiani al referendum del 21 maggio voteranno no: «Noi sosteniamo una soluzione proporzionale e bipolare».

Zecchino lascia se il governo si schiera sul sì

ROMA «Se D'Alema dicesse ufficialmente che governo e maggioranza sono per il sì al referendum, mi dimetterei». Il ministro popolare Ortensio Zecchino, sostenitore del sistema proporzionale, sostiene di essere pronto a decisioni drastiche in difesa della propria scelta, ma avverte: «A quel punto i problemi non li avrei soltanto io, in quel caso la maggioranza si automutilerebbe, diventerebbe minoranza». Il ministro parla poi delle richieste di sue dimissioni avanzate da Parisi e polemizza con il segretario dei Popolari: «Ringrazio Marini che ha espresso meraviglia e repulsa per gli attacchi cui sono stato oggetto. Invece non ho trovato di gran gusto il Castagnetti che ha voluto sottolineare il mio stridente silenzio su Berlusconi. Come se il Cavaliere potesse cambiare opinione sul governo in base a una mia difesa d'ufficio». Zecchino lancia poi un messaggio ai suoi compagni di partito: «A noi non servono molti parlamentari che puntano più al collegamento con i Ds che non al loro partito».

Affissione abusiva di manifesti Candidato sindaco si fa multare

VILLARICCA Manifesto selvaggio, il sindaco multa se stesso. È accaduto a Villaricca, comune alle porte di Napoli. Il sindaco Nicola Campanile, impegnato nella campagna elettorale per le elezioni regionali (è capolista dei Democratici), si è autodenunciato alla polizia municipale per affissione abusiva. I suoi attacchini hanno, infatti, affisso i manifesti per la campagna elettorale fuori dagli spazi consentiti. Il sindaco, dopo aver girato ieri per le strade, ha preso carta e penna ha scritto al comandante della polizia municipale chiedendo le sanzioni previste dallalegge.

«Ho notato con rammarico che sono stati affissi manifesti relativi alla mia campagna elettorale al di fuori degli spazi appositi. Nonostante ciò sia in contrasto con le disposizioni da me impartite al mio staff elettorale, sento di assumermi direttamente e personalmente la responsabilità di quanto è accaduto», ha scritto.

L'autodenuncia, è certo, non mancherà di far discutere e la città già si è divisa tra chi pensa si tratti solo di una trovata elettorale e chi, invece, plaude al gesto del primo cittadino, che multando se stesso dà il buon esempio a tutti. «Mi scuso con i miei cittadini per lo spiacevole incidente - commenta l'interessato -; mi auguro che gli altri candidati, se non vorranno autodenunciarsi anche loro, che almeno la piantino di tappezzare di manifesti ogni muro della citta».

Nel documento del Fondo monetario internazionale non ci sono giudizi drammatici ma incitamenti a cambiare le regole

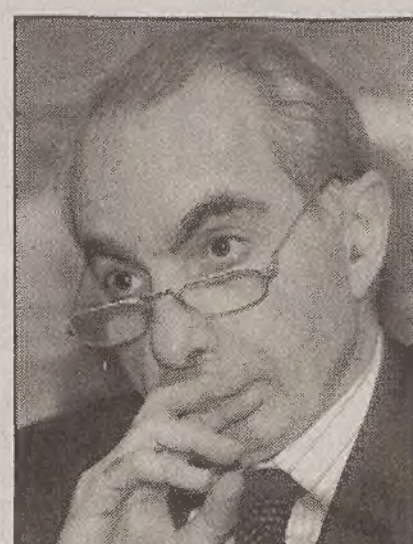
Tempo di riforme per l'economia italiana

ROMA Un'Italia che si è rimessa in moto e che già quest'anno potrà crescere a un ritmo superiore al 2,5%. Ma che continua a essere molto indietro sul piano della modernizzazione e delle infrastrutture, con alcune palle al piede rappresentate dall'alta disoccupazione, dalla scarsa flessibilità e da una spesa sociale che pur non essendo altissima rispetto al pil appare pericolosamente sbilanciata verso le pensioni.

Al termine delle due settimane trascorse in Italia per monitorare come di consueto i traguardi raggiunti, gli ispettori del Fondo monetario internazionale hanno trascorso la domenica a limare il documento finale sulla loro missione che oggi sarà illustrato al Governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio e al ministro del Tesoro Giuliano Amato e cha sarà frutto dei quindici giorni di incontri avuti con parti sociali e governo, operatori economici e istituzioni finanziarie.

Un documento che non contiene giudizi particolarmente drammatici, quanto piuttosto una serie di incitamenti a dar corso alle numerose riforme economiche ancora in attesa. L'economia italiana infatti quest'anno potrà crescere, secondo le stime più aggiornate, tra il 2,5 e il 2,7% e anche l'inflazione che si è andata manifestando negli ultimi mesi per ora non deve indurre a particolari preoccupazioni.

È infatti largamente causata dai rincari dei prezzi petroliferi e potrà parzialmente essere riassorbita in corso d'anno, man mano che si affievoliranno le tensioni sul greggio. L'unico pericolo che il Fondo monetario mette in conto è quello legato a una rincorsa prezzi-salari. L'inflazione tornerà a far paura solo se si scateneranno richieste di aumenti da parte dei sindacati.

In questo quadro bisogna però mettere mano con più risolutezza alle riforme arenate. Si parte con quella fiscale che dovrà servire a sostenere l'occupazione, ancora troppo bassa specie nel mezzogiorno, e a consentire maggior competitività alle imprese. Poi c'è l'incognita pensioni. Per gli esperti di Washington infatti l'Italia deve far fronte a un invecchiamento relativamente rapido della popolazione.

Oggi la «pagella» sarà presentata a Fazio e Amato

Una condizione che inevitabilmente dovrà condurre a riaggiustamenti in tempi medi della spesa previdenziale. Il Fondo non entra nel merito della polemica italiana sulla verifica del prossimo anno, ma fa capire che è arrivato il tempo delle correzioni. E guarda con interesse alle novità in arrivo sul fronte delle previdenza integrativa e sul loro finanziamento da parte del trattamento di fine rapporto.

Un discorso affrontato con le parti sociali e che costituirà uno degli elementi del documento finale.

IL PICCOLO

fondato nel 1881

EDITORIALE IL PICCOLO S.P.A. - DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante)

Direttore responsabile: **MARIO QUAIA**
Vicedirettore: **Leopoldo Petto**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Caporedattore:** Piero Trebiciani. **Attualità:** Livio Missio (responsabile), Roberto Altieri (vice), Roberto La Rosa, Baldovino Ulcigral, Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco,Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca-Regione:** Fulvio Gon (responsabile), Fabio Malacrea (vice), Federica Barella, Claudio Ernè, Furio Baldassi, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Bruno Lubis, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Pierluigi Sabatti, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Sport:** Roberto Covaz (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Maurizio Cattaruzza, Elena Marco. **Gorizia:** Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Alberto Bollis (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vice Presidente), Guido Carignani (Amministratore Delegato), Luigi Riccadona, Sergio Hauser, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Fabio Tacciaria, Andrea Piana, Giovanni Gabrielli, Enrico Tomaso Cucchiani, Vittorio Ripa di Meana, Michele Lacalamita, Gianluigi Melega, Milvia Fiorani.

PRESIDENTE ONORARIO: Carlo Melzi.

RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DATI (Legge 675/96): Guido Carignani.

ABBONAMENTI: c/c postale 254342 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) - INTERNET: tre mesi 65$, sei mesi 130$, annuo 260$.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 260 - Croazia KN 13

L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 350.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 420.000) - Finanziaria L. 700.000 (fest. L. 840.000) - R.P.Q. L. 360.000 (fest. L. 432.000) - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) L. 5.600.000 (fest. L. 6.720.000) - Legale L. 500.000 (fest. L. 600.000) - Necrologie L. 6.000 - 12.000 per parola (Partecip. L. 8.000 - 16.000 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva).

La tiratura del 26 marzo 2000 è stata di 65.500 copie

Certificato n. 3864 del 25.11.1999

Si è conclusa ieri alle 21 la giornata di protesta indetta dall'Orsa, il sindacato che raccoglie le sigle autonome

Sul binario morto della rassegnazione

A difesa degli utenti, richiamo al governo delle associazioni dei consumatori

ROMA Sul binario morto della rassegnazione. Girando a vuoto, rinunciando a chiedere informazioni, sperando solo che il treno dei desideri si metta in movimento. Ma quando? Nessun bivacco, nessuna accesa protesta, nessun incidente. Solo un gigantesco punto interrogativo. Esaurita la dose di rabbia e sfiniti dai continui black-out i passeggeri rimasti intrappolati dagli scioperi tentacolari delle Ferrovie dello Stato non hanno avuto neanche la forza di reagire. Travolta dall'Orsa, il sindacato che raccoglie le sigle autonome, l'Italia ieri è deragliata ancora, lasciando a piedi i viaggiatori dalle 21 di sabato alla stessa ora di ieri: le stazioni di Roma e Milano hanno vissuto una domenica di silenzi quasi irreali. Lungo le banchine dei binari, solo qualche turista, sorpreso dallo sciopero, si aggirava tentando di avere qualche delucidazione. Solo a Bologna, dopo il blocco pressochè totale della mattina, dal pomeriggio sono aumentati i treni che viaggiavano mentre nelle altri grandi città la situazione si è sbloccata a due ore dalla fine dello sciopero.

L'adesione è stata alta, soprattutto a Roma dove l'80% del personale ha incrociato le braccia bloccando quasi totalmente la circolazione. Trattandosi di un giorno festivo non c'è stata la garanzia dei servizi minimi e anche i convogli a lunga percorrenza sono rimasti fermi nelle stazioni. Le più basse adesioni, secondo l'Orsa che nel complesso reputa soddisfacente lo sciopero nazionale, ci sono state a Venezia (solo il 30%) e a Bari (solo il 18%) mentre a Milano il 50% dei treni da lungo percorso è partito e arrivato mentre è stato quasi completamente bloccato il traffico regionale e interregionale.

Sull'agitazione che ha provocato una paralisi quasi totale c'è stata la dura presa di posizione del segretario della Filt-Cgil lombarda, Franco Giuffrida, secondo cui questo sciopero «dai non chiari contenuti non serve alle Ferrovie e al Paese ma è necessario accelerare il processo il riforma per un trasporto ferroviario più efficiente». L'Orsa è ovviamente di diverso avviso, ricorda che le regole sono state rispettate, annunciando i disagi con venti giorni di anticipo: «Dispiace ma l'azienda non ascolta le niostre rivendicazioni. È comunque un solo giorno ed è uno sciopero legato a temi contrattuali. Basta con le invettive contro lavoratori e sindacati. Lo sciopero è regolare».

Le Fs cercano di gettare acqua sul fuoco delle polemiche elencando i numeri che rivelano una bassa adesione allo sciopero nonostante i rilevanti disagi: 26% per i capistazione e del 31% per i macchinisti, ovvero il 44% dei treni previsti dall'orario ufficiale che partono e arrivano, «percentuale sensibilmente inferiore a quelle delle precedenti agitazioni quando si era sfiorato il 70%».

Ma gli utenti rimasti intrappolati si sentono tenuti in ostaggio e scendono in campo: le associazioni Mfd-Cittadinanza attiva, Aduc e Federconsumatori denunciano un richiamo al governo perchè intervenga con un provvedimento d'urgenza per sanare i ritardi della nuova legge di regolamentazione e chiedono che siano garantite ai passeggeri almeno le informazioni essenziali per sopravvivere agli scioperi.

Luca Masotto

Silenziosa e semivuota la stazione ferroviaria di Milano per lo sciopero di 24 ore dell'Orsa conclusosi ieri alle 21.

MALTEMPO

Si è conclusa la lunghissima siccità

Pioverà fino a questa sera
Mezzo metro di grandine ha colpito di notte Genova

MILANO Il lungo periodo di siccità è finalmente finito. Da ieri mattina, infatti, piove intensamente su tutta la Lombardia e, secondo le previsione del servizio meteo dell' Aeronautica, la pioggia continuerà a cadere per tutta la giornata odierna. Uno degli inverni più secchi degli ultimi 236 anni è quindi definitivamente messo alle spalle. In Trentino, dopo tre mesi di assenza di precipitazioni, sopra i 1200 metri è comparsa anche la neve, mentre sul fondovalle per qualche ora è caduta la pioggia. Era da fine dicembre che il Trentino non era interessato da precipitazioni e la siccità cominciava a farsi sentire, anche con qualche problema di rifornimento idrico in alcuni Comuni.

Già nei giorni scorsi c'erano state avvisaglie della fine della siccità. Le pioggerelline di venerdì e sabato, però, non erano servite a fare cessare l'allarme soprattutto nelle zone agricole dove, a causa della carenza d'acqua, erano messe a rischio le colture. Con la pioggia dovrebbe terminare l'allarme anche nelle zone di montagna dove, nei giorni scorsi, iniziava a scarseggiare anche l'acqua per le abitazioni.

Una eccezionale grandinata si è abbattuta l'altra notte a Genova sulla zona del levante cittadino; in alcuni punti si è accumulato fino a mezzo metro di ghiaccio. Forse anche a causa dei violenti temporali, che si sono susseguiti tra le 1.30 e le 4.30 dell'altra notte, dalle 8 di ieri è mancata la luce nella clinica chirurgica dell' ospedale San Martino. Le ambulanze hanno provveduto a trasferire negli altri ospedali cittadini una decina di ricoverati, sei dei quali del reparto di rianimazione.

Pioggia e grandine hanno provocato allagamenti di strade, scantinati ed anche qualche negozio. I pompieri hanno compiuto decine di interventi. Ieri, verso le 5.30, in corso Aurelio Saffi, una «Punto» è andata a sbattere contro una loro pala meccanica. I carabinieri hanno denunciato il conducente della vettura, un giovane di 33 anni, perchè era ubriaco. In Una via i carabinieri hanno soccorso durante il temporale un ecuadoregno di 31 anni che era stato sbattuto per terra dal vento e dalla grandine. I medici gli hanno riscontrato una ferita all'occhio destro e la frattura del setto nasale.

Altre persone si sono fatte medicare negli ospedali per cadute provocate dalle strade scivolose per la grandine. Semafori fuori uso hanno aumentato i disagi del traffico. Sulle autostrade alcune gallerie sono rimaste senza illuminazione.

Grandine a Genova.

Gli addetti alla consegna di pizze fumanti sono i più arrabbiati

Dal 30 marzo un esercito di centauri dovrà viaggiare a testa coperta pena la perdita del posto di lavoro

Il casco incombe sui pony express

ROMA Meno due e poi scatterà l'ora zero della rivoluzione due ruote per i maggiorenni che dal 30 marzo potranno girare in motorino solo a testa coperta. E, in vista dell'entrata in vigore del casco obbligatorio, c'è un esercito di centauri che sui «cinquantini» ci lavora ma al quale la nuova regola proprio non va giù anche se lo zoccolo duro degli indisciplinati è in diminuzione.

L'universo dei pony è infatti sul piede di guerra. Sono ancora in molti a non accettare l'obbligo e a mugugnare. I più arrabbiati sono i ragazzi che consegnano pizze fumanti a domicilio per i quali il casco è considerato un intralcio.

Senza contare che, nella maggior parte dei casi, dovranno pensare di tasca propria a dotarsi del copricapo per poter saltare in sella, pena il posto di lavoro. Malumore strisciante anche tra chi garantisce la consegna rapida dei plichi, ma in questo caso molte aziende hanno scelto di fornire i caschi in comodato d'uso e non sono intenzionate ad accettare trasgressori. Tanto più che hanno pensato di sfruttare l'occasione per mandare in giro il simbolo delle società.

Il proteggi-testa, che abbatte del 40%, secondo il ministero dei Lavori pubblici, il numero di vittime, sarà infatti uguale per i ragazzi della Pony Express che ha previsto di inserire nel kit di lavoro fornito in dotazione, un casco uguale per tutti, come una sorta di marchio di riconoscimento.

Sono 350 i caschi, riferisce il responsabile della filiale di Roma della Pony Express (una delle 10 esistenti in Italia), Piergiorgio Aureli, ordinati per gli altrettanti pony che lavorano per la società su scala nazionale. La scelta è caduta sul tipo «jet», una via di mezzo tra quello integrale, che impedisce la comunicazione con la sala radio, e la cosiddetta «scodella», scartata perchè oltre al fatto di non essere omologata, non garantisce alcuna sicura protezione. I caschi saranno tutti uguali e faranno parte della dotazione ufficiale (giacche, casacche, apparati radio) dei pony, sia per quelli che verranno assunti regolarmente, secondo una nuova strategia dell'azienda (che doterà i dipendenti anche di motorini) sia per quanti rimangono liberi professionisti.

Operazione casco anche per i 100 ragazzi di Speedy boys. Saranno numerati, riferisce l'amministratore Renato Schirripa e verranno fornite cuffie per garantire l'igiene. «Da tempo facciamo opera di sensibilizzazione - ha detto Schirripa - ma sudo sette camicie per convincere i pony a indossare il casco» anche se crede che dal 30 marzo un buon 90% lo farà. E nonostante ci sia uno zoccolo duro di convinti trasgressori, sono sempre più numerosi coloro che via via si stanno convincendo, alcuni avendo vissuto brutte esperienze sulla loro pelle. «Qualcuno mi ha perfino ringraziato - ha detto Schirripa - per averlo costretto a mettere in casco».

IN BREVE

Lotteria di Viareggio: 5 tagliandi fortunati

Tre miliardi a Mola di Bari Due «consolazioni» al Nord Venduti 1,6 milioni di biglietti

ROMA È stato venduto a Mola di Bari il biglietto vincente della Lotteria di Viareggio, Oristano, Sciacca, Cento e Putignano. Si tratta del biglietto serie E 20713. Le estrazioni hanno avuto luogo ieri mattina ai Monopoli e i biglietti vincenti sono 5. Eccoli:

Serie	Numero	Venduto	Vincita
E	20713	Mola di Bari	3 miliardi di lire
U	49509	Messina	200 milioni di lire
I	10600	Milano	150 milioni di lire
D	29419	Verona	100 milioni di lire
Q	76512	Roma	60 milioni di lire

Complessivamente nella lotteria nazionale del Carnevale di Viareggio, della Sartiglia di Oristano, del Carnevale di Sciacca, di Cento e di Putignano sono stati venduti un milione 671.166 biglietti.

Muore scolara di 9 anni colpita da febbre altissima S'arrendono i medici della terapia intensiva di Milano

LECCO Sarà l'autopsia, prevista per oggi, a stabilire le cause della morte di Elise Comin, una bambina di 9 anni di Somana, alunna della terza elementare, deceduta in ospedale poco dopo essere stata ricoverata per febbre alta. La bambina - papà milanese, madre belga - mercoledì aveva avuto la febbre e di conseguenza era stata tenuta a casa da scuola. Venerdì, visto il progressivo aggravarsi delle condizioni, Elise era stata ricoverata all'ospedale di Lecco. Dopo le prime visite e gli esami compiuti nel reparto di pediatria sono emerse complicazioni cardiocircolatorie e per questo motivo è stata mobilitata anche l'unità coronarica. Il quadro clinico si è rivelato particolarmente grave, così - è stato spiegato dalla direzione sanitaria dell'ospedale di Lecco - nella notte i medici hanno deciso il trasferimento d'urgenza a Milano. Dopo alcune ore i medici della terapia intensiva si sono dovuti arrendere.

Cadavere in stato di decomposizione nel Reggino Forse è un assicuratore scomparso lo scorso dicembre

REGGIO CALABRIA Il cadavere di un uomo in avanzato stato di decomposizione è stato trovato ieri nelle campagne di Campo Calabro. Al momento non è stata possibile accertarne l'identità. Il cadavere è stato trovato sotterrato in un fondo di proprietà di Giovanni Iannò, di 61 anni, un assicuratore di Reggio Calabria scomparso il 19 dicembre dello scorso anno. È proprio su questo particolare sono incentrate le attenzioni degli investigatori. A scoprire il corpo sono stati i carabinieri, avvertiti da uno dei figli dell'uomo scomparso il quale si è accorto che la terra era smossa.

Accoltellato a morte al rientro con i familiari dalla messa da un vicino in cura al centro di igiene mentale

CESENA Un uomo di 37 anni è stato ucciso ieri alle 12 a Gambettola, nel Cesenate, in pieno centro. È Fabrizio Zoppoli, 37 anni, sposato con due figli. A ucciderlo, con alcune coltellate, è stato un vicino di casa, Fausto Gozzoli, 39 anni, che sarebbe in cura al servizio di igiene mentale. Gozzoli ha aspettato il vicino che rientrava da messa con i familiari, gli ha vibrato un colpo con un coltello all'ingresso della sua abitazione, poi lo ha inseguito, raggiungendolo dopo un centinaio di metri e colpendolo con altre coltellate fino a ucciderlo.

Premiata a Padova Luciana Alpi: ha ricevuto il premio «Graziella Fumagalli» dedicato a «donne che combattono l'impossibile»

In un annuncio a pagamento su «La Repubblica» si parla di «sei anni senza verità»

I genitori di Ilaria cercano giustizia

Il pm Pititto: «Ci fu tolta l'inchiesta in un modo illegittimo»

ROMA «La verità e la giustizia sono valori in sè, irrinunciabili. E noi non rinunceremo». Si conclude così una delle due lettere che i genitori di Ilaria Alpi hanno deciso, ieri, di far pubblicare a pagamento su due colonne a tutta pagina sul quotidiano «La Repubblica». Lettere con cui si rivolgono all'opinione pubblica definendo questi sei lunghi anni, da quando il 20 marzo del '94 sono stati uccisi Ilaria Alpi e Miran Hrovatin, i «sei anni senza verità». Una delle due lettere è quella che Luciana e Giorgio Alpi scrissero mesi fa al Presidente della Repubblica, come presidente del Csm, dopo aver conosciuto le motivazioni della sentenza della Corte di assise di Roma che il 20 luglio aveva assolto il somalo Hashi Omar Assan dall'accusa di concorso in omicidio. Nella lettera si chiede l'intervento del Presidente della Repubblica perchè dopo anni di dolore «non è stata accertata la verità nè si è fatta giustizia» e perchè questa «vicenda giudiziaria presenta non pochi elementi di allarme». È stata anche pubblicata la risposta che il ministro della Giustizia, Oliviero Diliberto, ha inviato ai coniugi Alpi.

«Il ministro Diliberto forse non ha capito che il nodo della questione sta nel provvedimento con cui il procuratore della Repubblica di Roma, Salvatore Vecchione, mi ha sottratto l'inchiesta sull'omicidio dei due giornalisti italiani». A parlare è Giuseppe Pititto, il pm romano che fu affiancato nelle indagini al collega Andrea De Gasperis nel '96 dall'allora procuratore Michele Coiro e al quale Vecchione revocò l'inchiesta nel giugno del '97 alla vigilia dell'interrogatorio di due testimoni oculari somali, individuati dalla Digos di Udine e ritenuti di grande importanza dal magistrato.

Dedicato «a donne che hanno il coraggio di combattere battaglie impossibili», il premio «Graziella Fumagalli» è stato intanto consegnato ieri a Padova a Luciana Alpi, madre di Ilaria, la giornalista del Tg3 uccisa sei anni fa in Somalia assieme all'operatore triestino Miran Hrovatin. «Lo Stato italiano - ha affermato la signora Alpi nel ricevere il riconoscimento - finora non ha fatto niente per far giustizia».

Decapitata dal guard rail infermiera che rincasava col marito

CREMONA Una donna è morta decapitata dal guard rail in un incidente stradale avvenuto l'altra notte sulla strada statale Paullese Milano-Cremona all'altezza di Corte Madama, nel Cremonese. La vittima, Giuseppina Circelli, aveva 34 anni, faceva l'infermiera ausiliaria, era sposata e aveva un figlio di 7 anni. Stava tornando in auto da Milano con il marito e il bambino quando l'uomo, che era alla guida, per ragioni imprecisate ha perso il controllo della Citroën sulla quale viaggiavano. L'auto è finita contro il guard rail laterale che ha tagliato come una lama la vettura e ha ucciso la donna. Il marito di Giuseppina Circelli, Pietro Grecchi di 34 anni, e il figlio Leonardo sono stati ricoverati all'ospedale di Crema e guariranno rispettivamente in 20 e 7 giorni. Nel weekend appena concluso è stato molto pesante il numero di vittime sulle strade: fino a ieri sera aveva perso la vita una quarantina di persone.

Più prudente la Svp (che invita i sindaci a non esagerare) che ha presentato un disegno di legge ma An ha innescato una protesta

Gli Schützen vogliono cancellare i toponimi italiani

MERANO *Brache di cuoio e cappelli piumati al vento, sempre puntuali quando cresce la tensione etnico-politica, gli Schützen sono tornati a marciare ieri per le strade di Merano dove hanno poi, in più di mille, tenuto un convegno con l'obiettivo di cancellare i toponomi italiani. La questione è delle più scottanti in Alto Adige dove, a maggio, si vota per le comunali e dove il tema è tornato di attualità con il consueto corollario di polemiche e provocazioni.*

Non tutti lo sanno, ma in Alto Adige i nomi tedeschi - Bozen per Bolzano, Brixen per Bressanone, Sterzing per Vipiteno e via elencando - ufficialmente sono fuorilegge e vengono, saggiamente, tollerati. Cancellati da un serie di decreti che nel ventennio introdussero, come unica, la toponomastica italiana, i nomi tedeschi aspettano da decenni che la Provincia - cioè soprattutto la Svp, partito di maggioranza assoluta di lingua tedesca - li reintroduca con apposita norma. Lo prevedono lo Statuto di autonomia, legge costituzionale, e gli Accordi internazionali che fissano il bilinguismo nella toponomastica come criterio assoluto in una terra dove vivono gruppi diversi.

Ma la Svp non lo ha mai voluto fare perchè avrebbe così legittimato anche i nomi italiani. Ora però la Svp - contando sul clima politico nazionale considerato più favorevole con il governo D'Alema - ha presentato un disegno di legge.

La norma distingue tra macro e microtoponomastica: bilingue la macro con comuni e una serie di fiumi, laghi e monti per circa 500 nomi; la topomastica, minore, invece, affidata ai Comuni. Ma questi ultimi - la gran parte è a guida Svp - sembrano voler bruciare le tappe. Era successo a Termeno e in questi giorni accade a Cortaccia dove i cartelli stradali bilingui sono stati sostituiti da altri solo in tedesco, facendo anche sparire le indicazioni come «strada», «via», «piazza», e non traducendo neppure indicazioni banali come «stazione».

Il risultato è che militanti di An hanno simbolicamente reintrodotto cartelli bilingui, subito a loro volta tolti dal sindaco Svp, con contorno di telefonate per falsi-allarme bomba.

La stessa Svp e il presidente della Provincia, Luis Durnwalder, hanno così invitato i sindaci a non esagerare. Ma Durnwalder ha anche definito «una sfacciataggine» la lettera del commissario del governo, Carla Scoz, che invitava la Provincia, nei testi ufficiali, a parlare in italiano di Alto Adige e non di «Sudtirolo».

La proposta Svp - che si rende in parte conto dei limiti statutari posti all'obbligo del bilinguismo e comunque non è condivisa da partiti italiani - non piace naturalmente agli Schützen che si ritengono i soli e veri depositari del patriottismo tedesco-tirolese: troppo morbida.

Ieri gli Schützen nel loro convegno sono stati confortati da un esperto catalano presentato come «inviato personale» del presidente Jordi Pujol. Ha parlato anche Egon Kuebacher, per anni esperto in materia della Provincia altaotesina e ora in pensione ma tenuto in servizio come consulente. Lui, per negare alla radice la logica da cui discende il bilinguismo, ha detto che «in Alto Adige non esiste un gruppo italiano» e che «hanno maggior titolo di definirsi tali gli italiani emigrati nella Ruhr», in Germania.

Ma contro la posizione Svp, creando imbarazzo nel partito, si è schierato anche il sen. Giulio Andreotti - considerato da sempre dalla Volkspartei come «amico della autonomia», il presidente del Consiglio che chiuse il «pacchetto» altoatesino - ricordando che «il bilinguismo è scritto negli accordi», ed è uno dei valori fondanti della autonomia. Toccarlo darebbe spazio alla destra tedesca per magari rimettere in discussione la soluzione data alla questione Alto Adige.

27.3.1999 27.3.2000

Maria Degrassi Cretis

Hai lasciato nel nostro cuore il meraviglioso dono del tuo amore che non ci abbandonerà mai.

Grado, 27 marzo 2000

V ANNIVERSARIO

Marino Delpin

Ti ricordo sempre con immutato affetto.

NORY

Trieste, 27 marzo 2000

XV ANNIVERSARIO

Oreste Dequel

Scultore

Nel perenne ricordo di sua moglie LIA e dei suoi amici.

Trieste, 27 marzo 2000

V ANNIVERSARIO

Umberto Nibbio

Sei sempre nel mio cuore.

TOIO

Trieste, 27 marzo 2000

TEMPERATURE NEL MONDO

	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	24	34	HONG KONG	17	22	PECHINO	2	19
BOGOTA	10	18	JOHANNESBURG	13	28	RIO DE JANEIRO	25	29
BRUXELLES	8	13	KIEV	-1	7	SAN FRANCISCO	8	16
BUDAPEST	8	16	L'AVANA	13	28	SANTIAGO	7	31
BUENOS AIRES	8	24	LIMA	18	24	SEOUL	1	11
CARACAS	21	26	LOS ANGELES	11	19	SINGAPORE	25	33
C. DEL MESSICO	9	27	MANILA	2631		SYDNEY	17	21
DUBAI	23	37	MONTEVIDEO	11	19	TAIPEI	16	18
DUBLINO	1	11	NAIROBI	23	29	TEL AVIV	11	18
FRANCOFORTE	7	16	NEW YORK	10	19	TOKYO	4	12
GIAKARTA	27	31	NIZZA	9	16	TORONTO	4	16
HANOI	17	19	NUOVA DELHI	14	29	WASHINGTON	9	21

HELSINKI -6 / 3 · OSLO -1 / 5 · STOCCOLMA -2 / 9 · MOSCA -3 / 2 · COPENAGHEN 3 / 4 · LONDRA 2 / 12 · AMSTERDAM 5 / 11 · BERLINO 5 / 13 · VARSAVIA 5 / 10 · PRAGA 1 / 12 · PARIGI 4 / 12 · VIENNA 5 / 12 · GINEVRA 7 / 17 · LUBIANA 4 / 15 · ZAGABRIA 5 / 15 · BELGRADO 9 / 19 · BUCAREST 3 / 12 · LISBONA np / 17 · MADRID 2 / 14 · BARCELLONA 12 / 18 · ROMA 8 / 16 · SOFIA 5 / 17 · ISTANBUL 6 / 15 · ALGERI 5 / 18 · TUNISI 13 / 20 · ATENE 8 / 18 · LARNACA 7 / 19 · IL CAIRO np / np

VIABILITA' Collegamento autostradale: Collegamento aut.le Sistiana-Opicina-Padriciano con diramazione Opicina-Fernetti. Tronco:Sistiana- Padriciano.Restringimento delle carreggiate stradali fra i km 18,4 e 21,3. **SS 14 «della Venezia Giulia».** Tronco: Sistiana-Trieste. Restringimento di carreggiata dal km 142,3 al km 146,2. **SS 15 «Via Flavia».** Tronco: Trieste-Valico conf. di Rabuiese. Istituzione di svolta a sinistra nella direttrice di marcia Rabuiese-Trieste in corrispondenza dell'incrocio con la S.P. 15 «dei Farnei» al km 9,9. **SS 52 «Carnica».** Tronco: Bivio Carnia-Passo Mauria. In Comune di Forni di Sopra, senso unico alternato al km 51,3. **SS 52 Bis «Carnica».** Tronco: Tolmezzo-Passo Monte Croce Carnico. Nei Comuni di Arta Terme e Sutrio, senso unico alternato in tratti saltuari dal km 10,9 al km 11,7.

IL TEMPO OGGI

2.000 m -4 °C · 1.000 m 2 °C

TARVISIO · TOLMEZZO · UDINE · PORDENONE · GORIZIA · GRADO · LIGNANO · TRIESTE

Tmax. 11/14 · Tmin. 8/10

Tmax.11/14X · Tmin. 8/10X

IERI	min.	max.
TRIESTE	9,9	12
GORIZIA	9	10,5
MONFALCONE	9	9,9
UDINE	9,6	11,1
PORDENONE	9,4	10,1

CENTRO METEOROLOGICO REGIONALE ERSA-CSA
Previsione emessa il 25 marzo 2000

OGGI — **attendibilità 70%**
Su tutta la regione cielo coperto con piogge in genere moderate su pianura e costa (5-10 mm), abbondanti sui monti (10-30 mm) dove nevicherà oltre i 1000 m circa. Saranno possibili anche locali temporali con piogge più consistenti. Sulla costa soffierà vento di scirocco moderato.

DOMANI — **attendibilità 60%**
Nuvolosità variabile con possibili rovesci o temporali sparsi. Di notte foschie anche dense.

DOMANI

2.000 m -4 °C · 1.000 m 3 °C

TARVISIO · TOLMEZZO · UDINE · PORDENONE · GORIZIA · GRADO · LIGNANO · TRIESTE

Tmax. 12/15 · Tmin. 4/7

Tmax. 12/15 · Tmin. 8/10

	MIN.	MAX.
VERONA	8	15
VENEZIA	8	15
MILANO	10	16
TORINO	5	17
GENOVA	12	15
BOLOGNA	11	19
FIRENZE	10	15
PISA	9	12
ANCONA	8	18
PERUGIA	6	17
PESCARA	5	15
L'AQUILA	4	14
CIAMPINO	8	14
FIUMICINO	8	14
CAMPOBASSO	6	14
BARI PALESE	9	16
NAPOLI	9	20
POTENZA	np	np

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	11	16
R. CALABRIA	8	21
PALERMO	11	22
MESSINA	11	17
CATANIA	7	19
CAGLIARI	14	18
ALGHERO	12	17

inf. -20°C · -20/-10°C · -10/0°C · 0/10°C · 10/20°C · 20/30°C · sup. 30°C

FRONTE: caldo · freddo · occluso

PRESSIONE: A alta · B bassa

SERENO · POCO NUV. · VARIABILE · NUVOLOSO · COPERTO · SOLE · MEDIA DEI VENTI · TEMPORALE

MARI: CALMO · MOSSO · AGITATO

PIOGGIA: 0 - 5 mm debole · 5 - 10 mm moderata · 10 - 30 mm abbondante · sup. 30 mm intensa

NEVE · NEBBIA · FOSCHIA

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord: cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse che, a quote superiori ai 1200 m potranno risultare nevose; possibilità di locali manifestazioni temporalesche sulla Liguria. In serata, tendenza a temporanea attenuazione della nuvolosità e dei fenomeni sul settore occidentale. Al Centro e sulla Sardegna: molto nuoloso o coperto con precipitazioni sparse, più frequenti sulle regioni tirreniche; parziali e temporanee schiarite saranno possibili lungo il versante adriatico; dal pomeriggio, temporali su Sardegna, Lazio e Toscana. Al Sud e sulla Sicilia: su Campania e Calabria tirrenica, cielo molto nuvoloso sulle rimanenti regioni meridionali.

TEMPERATURA in lieve diminuzione le massime.

VENTI da Sud-Ovest: su tutte le regioni moderati.

MARI molto mossi, localmente agitati i bacini di ponente.

NUMISMATICA

Mostra a Trieste: nel catalogo schede e ingrandimenti fotografici

Due millenni che si chiudono rivissuti nella monetazione

Il Circolo numismatico triestino svolge, dalla sua fondazione, un'intensa attività rivolta a chi, della moneta, subisce il fascino e desidera approfondire gli aspetti sociali, economici, artistici di un periodo storico attraverso la produzione monetale. Negli ultimi anni, grazie alla disponibilità del Comune di Trieste, di istituti bancari e delle Poste il Circolo ha potuto organizzare tre mostre di successo: «Il Duecento a Trieste - Le monete tra il sacro e il profano», «Imperatori usurpatori» e «La monetazione romana dalla persecuzione al trionfo del Cristianesimo».

La mostra tematica di quest'anno, su «Le monete dei Millenni» inaugurata lunedì scorso nella sala espositiva della Regione in via Mercato Vecchio, vuole offrire ai visitatori una versione rapsodica della circolazione monetale allo scadere dei millenni che ci hanno preceduto, afferma Grazia Bravar, presidente del Circolo e conservatrice dei Civici Musei nella prefazione al bel catalogo che si avvale dei contributi di Gianfranco Cortelli (autore delle schede e, con Giulio Bernardi, degli ingrandimenti fotografici), di Andrea Saccocci e di Gianni Paoletti.

L'entrata nel millennio della nuova era è scandito dalle immagini di Cesare, Pompeo e Crasso, degli imperatori da Ottaviano a Nerone e delle Auguste Livia, Ottavia e Poppea. Completa il periodo una panoramica sul mondo dei Parti, della Giudea, del regno di Numidia e l'originale monetazione cinese in bronzo fuso.

Al giro di boa del secondo millennio spiccano le monete bizantine ed islamiche, prive quest'ultime di immagini ma ricche di iscrizioni. La grande novità dell'introduzione dell'euro è presente in mostra con materiale cartaceo illustrativo delle monete e delle banconote.

La mostra, organizzata da Edoardo Costanzo e Gianfranco Cortelli, coadiuvati da Franco Degrassi e Franco Meriggi, è aperta fino al 5 aprile con orario 10.30 12.30 e 15.30 19.30.

Nella foto: sesterzio (ingrandito) di Livia, moglie di Augusto).

Daria M. Dossi

OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4
Il settore professionale riceverà slancio grazie alla vostra ritrovata spinta creativa che si concretizzerà prepotentemente in nuovi progetti. Ottime premesse in amore.

Toro 20/4 20/5
Nella professione riuscirete a pirmeggiare a patto che lo vogliate veramente e agiate con la conseguenza determinazione. Sentimenti confusi per una persona da poco conosciuta.

Gemelli 21/5 20/6
Tutto quello che riguarda la professione va vissuto con calma: solo con pause di riflessione riuscirete a captare i segnali giusti per andare avanti. Indifferenza strategia in amore.

Cancro 21/6 22/7
Siete abbastanza sicuri di riuscire ad affermare la vostra individualità nel contesto lavorativo: non sopravvalutatevi più del lecito. Tenete a freno la gelosia: non è gradita dal partner.

Leone 23/7 22/8
Tante soddisfazioni e riconoscimenti arriveranno a compensare il vostro impegno costante nell'attività lavorativa. L'amore vi dà qualche preoccupazione: siate più spensierati e lo vivrete meglio.

Vergine 23/8 22/9
Qualche segnale deve mettervi in allerta: le cose nel lavoro sono in evoluzione e non dovete perdervi le battuta iniziali altrimenti rischiatere di rimanere tagliati fuori. Siete al settimo cielo.

Bilancia 23/9 22/10
In questi giorni il lavoro vi riserva tante preoccupazioni, ma potete superarle con una certa facilità. Del resto il periodo non è dei migliori per intraprendere nuove iniziative. Abbiate pazienza.

Scorpione 23/10 21/11
Vi arriverà il primo segnale positivo nei rapporti con i collaboratori. È soprattutto merito della vostra spigliatezza e simpatia. Nella vita amorosa qualcosa accadrà all'improvviso.

Sagittario 22/11 21/12
Le esperienze professionali delle ultime settimane sono servite ad aprirvi gli occhi in merito a colleghi che si dichiarava amici ma non hanno dimostrato di esserlo. Relazioni sociali molto piacevoli.

Capricorno 22/12 19/1
Non rispondete alle osservazioni e alle critiche mossevi da chi lavora al vostro fianco: andate sempre dritti per la vostra strada. Avete sbagliato strategia per conquistare qualcuno.

Aquario 20/1 18/2
L'intesa con i collaboratori va migliorata, anche per continuare a cogliere i buoni friutti che si fino ad ora ha dato In amore vi sentite traditi dagli atteggiamenti anomali del partner.

Pesci 19/2 20/3
Dovete muovervi con cautela in un ambiente di lavoro abbastanza nuovo per voi. Procedete con la vostra solita prudenza. Un bacio potrebbe chiudere una discussione: prendete voi l'iniziativa.

I GIOCHI

SCARTO (7/2,4)
Ragazzina innamorata
Come piccola cosa, all'amarezza
tra dolori e sorrisi essa è versata:
poiché mi ha dato di baciarla il verso,
finisce col sentirsi anche obbligata.
Ciampolino

INDOVINELLO
Emulo di Houdini
Si sprigiona con gran facilità,
sempre operando in quell'ambiente buio
ove si può senitr la morte intorno...
...e si dilegua senza traccia far!
Pietrarosa

C	R	I	S	T	A	L	L	I	■	V	T
A	V	■	F	G	■	■	A	R	P	I	E
P	■	T	O	■	P	I	■	R	A	P	E
■	P	E	R	M	E	T	T	E	R	E	■
C	O	M	M	E	N	T	A	T	O	R	E
I	M	P	A	S	S	I	B	I	L	E	■
S	P	E	T	T	A	T	O	R	E	■	L
L	E	S	I	O	N	A	R	E	■	F	A
A	■	T	■	L	T	■	■	■	P	I	U
G	R	A	D	I	E	N	T	E	■	N	R
O	S	T	E	■	■	I	N	E	R	T	E
■	M	I	L	L	A	N	T	E	R	I	A

ORIZZONTALI: **1** La Isabelle de L'estate assassina - **7** Celebri liutai cremonesi - **11** Ferocia - **13** Articolo maschile - **14** La travasa il fegato - **15** Istituzione statale - **16** Il calcio - **17** Campano di città - **19** Vi nacque Pergolesi - **20** Cittadina in provincia di Brindisi - **22** Un David dello schermo - **24** Gli indigeni neozelandesi - **25** Molto pesanti - **27** Dà sapore alle vivande - **28** Approvato solennemente - **29** Famoso Adriano del tennis - **31** Cutugno della canzone - **33** Si applicava sulle fatture - **34** È pregiato quello musqué - **35** Il nome di Gemayel - **36** Palermo - **37** Opera di Puccini - **39** Commissario Tecnico - **40** L'arma delle Amazzoni - **41** Se è asciutta non allatta!

VERTICALI: **1** Soffitta abitabile - **2** Cinema all'aperto dove si entra con l'auto - **3** Scrisse «Dalla Terra alla Luna» - **4** Sartoria... parigina - **5** Il sodio - **6** Ossa del bacino - **7** Se è lunga, stanca - **8** Grandiosità, imponenza - **9** L'andata del pendolo - **10** Visibilmente lieti - **12** Un personaggio de «I promessi sposi» - **18** Comunità per l'energia atomica (sigla) - **21** Relativi agli antichi abitatori dell'Egitto - **23** Detto di cosa che si appartiene - **26** Il diavolo in persona! - **29** Si carica con il trinciato - **30** Schiava di Abramo - **32** Gravissima offesa - **37** Si dice per adesso - **38** Nota bene.

SOLUZIONI DI IERI: Indovinello: *IL FOTOGRAFO* - **Cambio di lettera:** *FANTASMA, FANTASIA.*

Non è finita la stagione dello sci che già partono le iniziative pre-estive

Brunico, malghe aperte

Corsi di cucina sui knödel e alta gastronomia

BRUNICO Ancora si scia sul Plan de Corones, sopra Brunico che già il Consorzio turistico Crontour della zona del Kronplatz (tel. 0474 555447, fax 530018, www.kronplatz.com, e-mail crontour@DolomitiSuperski.com) lancia una serie di iniziative per la tardo primavera. E sono tutte all'insegna della gastronomia. Vediamole.

Dal **17 maggio**, ogni mercoledì a seguire fino a metà ottobre, con iscrizione entro le 18 del giorno precedente, sarà possibile apprendere i segreti della cucina della Val Pusteria. Quelle pietanze prelibate che vengono proposte dai migliori ristoranti della zona e che, al termine di ogni corso, sarà possibile riprodurre a casa propria stupendo amici e conoscenti.

Knödel, Hasenörl, Schultza, Tirtlan e Strauben, specialità pusteresi presentate e apprezzate durante le innumerevoli sagre della Valle o gustate nei locali che propongono questi piatti tipici, a base di pane e speck, di pasta e verdure, e di carne, verranno spiegate direttamente dalle cuoche della Pusteria ai partecipanti ai corsi (in questo caso rivolgersi all'Associazione turistica di Rasun (0474 496269, fax 498099) o di Valdaora (0474 496277, fax 498005, info@olang.com).

Dal **27 maggio** al 17 giugno si svolgerà anche una singolare iniziativa per portare gli ospiti a gustare direttamente i prodotti nelle malghe di montagna. Poiché in questo periodo primaverile sono pochissimi i ristori in quota già aperti, i proprietari delle malghe della Val Casies intendono offrire agli escursionisti un'attrazione culinaria nelle loro località d'alpeggio. Nove diverse malghe, una diversa per ogni giorno della settimana (qualcuna, dunque, a rotazione) terranno aperta la loro baita per accogliere i gitanti per una sosta. Nell'occasione offriranno diverse specialità locali, tutte espressioni della cucina tipica contadina. Nonché, è scontato, i prodotti della malga. C'è da essere sicuri, una volta tanto, che si tratterà di prodotti caseari autentici, dopo che tante polemiche ha suscitato nel recente passato l'abitudine, soprattutto in estate, quando l'invasione dei turisti è massima, a veder venduti in malga prodotti che i casari hanno acquistato magari a valle, al supermarket. Ma stavolta, c'è da giurarlo, non sarà così per i fortunati che potranno approfittarne.

Anche per questa iniziativa ci si deve rivolgere all'Associazione turistica, in questo caso a quella della Val Casies (tel. 0474 978436, fax 978226, e-mail tv.gsiesôdnet.it).

E sempre in tema culinario, dal **7** al **9 luglio** rinomati ristoranti di Brunico organizzano una festa a tema gastronomico. In contemporanea i commercianti della cittadina si mobiliteranno per supportare l'iniziativa tenendo aperti i loro esercizi fino alle 22. Le vetrine dei negozi saranno ispirate da questo tema. I visitatori potranno gustare specialità culinarie tradizionali risultato di ricette tramandate fin dal Medioevo.

Inoltre, nello scenario suggestivo delle vecchie case ordinatamente curate di Brunico (*nella foto*), si svolgeranno spettacoli vari secondo un programma già quasi tutto predisposto: si esibiranno nelle vie antiche musicisti, giocolieri, giullari e persino «mangiafuoco».

Forse è un'anticipazione spinta troppo in là, ma già che ci siamo segnaliamo anche il programma di escursioni micologiche, a caccia visuale di funghi, che si terrà a cura delle Associazioni turistiche della Val Casies, di Monguelfo e Tesido dal **16 luglio** al 2 settembre prossimi. Un micologo accompagnerà i partecipanti nei boschi della zona, spiegando le caratteristiche delle singole specie di funghi, ma anche richiamando l'attenzione sull'utilità dei boschi e sulla necessità di meglio rispettarli.

Tra i frutteti che si colorano a primavera del bianco e del rosa dei loro fiori nelle 18 frazioni di Appiano (Eppan)

Cento castelli dove anche albergare

In calendario una cavalcata internazionale che evoca i tornei medioevali

BOLZANO Il risveglio primaverile della natura presenta nell'Alto Adige uno dei suoi spettacoli più belli. L'intensiva coltivazione dei frutteti, in particolare delle mele, colora di bianco e di rosa un paesaggio cui fa da sfondo, a valle, il verde pallido dei primi germogli delle viti e il bianco delle cime tutt' attorno ancora innevate.

Fra tante, c'è una piccola valle laterale alla via che in pochi chilometri conduce da Appiano ai laghi di Monticolo, soprannominata «la valle della primavera». Grazie alla particolare esposizione al sole e al microclima, già da metà marzo si trasforma in una immensa distesa di fiori. Raggiungerla è facile, perché basta uscire al casello Egna-Ora dell'autostrada Verona-Brennero e seguire le indicazioni gialle «Strada del vino-Weinstrasse». Detto per inciso, è questa la più antica strada del vino d'Italia, che da Salorno a Bolzano passa per Termeno (pensate al Gewuerztraminer), per Caldaro (il Kalterersee) e, quindi, per Appiano e Cornaiano.

Anche Appiano (Eppan) sente il risveglio primaverile in quanto, dopo la chiusura invernale delle sue strutture ricettive (quando tutto il turismo si concentra sulle vicine località sciistiche dolomitiche), rimette in moto appartamenti, agriturismi e alberghi, quest'ultimi con una disponibilità di oltre 4 mila posti letto. La cultura dell'ospitalità è qui di casa, basti pensare che gli abitanti del comune sono sòltanto 12 mila, in un rapporto due a uno (se si considera anche la capienza delle Zimmer, cioè delle stanze private) fra popolazione residente e villeggianti.

Ma, attenzione, Appiano non esiste. È un'entità amministrativa che raggruppa 18 frazioni, delle quali San Michele è il centro principale, sede del municipio, seguito da San Paolo (St. Paulus), Cornaiano (Girlan), Missiano, eccetera. Un contado che ha un' estensione di ben 60 chilometri quadrati fra una varietà di paesaggi ridenti, in un mare di verde assoluto, punteggiato da innumerevoli e famosi castelli, da roccaforti e dimore gentilizie.

Già, i castelli. Appiano è la zona dell'Alto Adige con la maggior concentrazione di manieri: oltre un centinaio fra rocche e case fortificate. L'aspetto più attraente per il visitatore è che diversi castelli sono stati trasformati in alberghi e offrono la possibilità di un soggiorno che evoca atmosfere medioevali pur nelle comodità alle quali è oramai abituato il turista del terzo millennio.

Un esempio fra i tanti, che esemplifica queste prerogative uniche, è Schloss Korb (Castel Korb) a Missiano. È situato fra vigneti e frutteti (nella foto), in bella posizione che sovrasta la vicina città di Bolzano, con vista sulla catena dolomitica del Catinaccio. È un castello citato già nel 1236. E oggi vi si può dormire anche nelle stanze della torre medioevale. Ma i comfort ci sono tutti. Dalla sauna alle piscine, coperta e scoperta, dai campi di tennis illuminati al ristorante in perfetta stile, e sapori, tirolese.

Prezzi di mezza pensione dalle 150 mila lire alle 240 mila lire della suite in stile tirolese (tel. 0471 636000.

Dello stesso proprietario, la famiglia Dellago, sono anche i ruderi del sovrastante Castel Boymont, dei signori di Wolkenstein, che lo acquistarono nel 1976 dai conti Enzenberg, rendendo sicure le rovine e adattandovi, per ora, una suggestiva osteria che domina la vallata.

Non parliamo, poi, di vini e cibi, che sono l'autentica prerogativa della zona. Al «Zur Rose», (Alla rosa), di San Michele, Stella Michelin dal 1994, all'innovativa cucina sudtirolese del presidente dei Giovani ristoratori italiani si uniscono gli abbinamenti con i prodotti delle cantine di St. Michael. St. Paulus e Girlan, autentiche perle dell' enologia italiana. Quella di San Michele è stata proclamata dal Gambero Rosso cantina dell'Anno 2000 e il suo «kellermeister» (capo cantina), il giovane Hans Terzer, uno dei dieci migliori enologi del mondo.

Resta da dire della «Cavalcata internazionale dei castelli d'Appiano», che sarà riproposta dal 10 al 12 giugno prossimi, di grande spettacolarità e valore tecnico-sportivo, in quanto impegna 15 squadre di sei cavalieri di tutta Europa in 9 tornei e 8 prove di abilità lungo un percorso di 65 chilometri fra i castelli della valle. In contemporanea, nel centro di San Michele, si farà festa con la «Eppaner Marktkuchl»: i migliori ristoranti prepareranno all' aperto zuppe d'orzo, gulasch con canederli, wurstel e asparagi freschi di Terlano. Peccato non esserci.

Baldovino Ulcigrai

Pasqua in Scozia in un maniero con cucina pugliese

Scozia insolita di primavera, soggiornando in un castello di epoca georgiana, su cui però sventola la bandiera italiana, oltre a quella scozzese, ovviamente. Parliamo del Cultoquhey House Hotel di Crieff nel Perthshire, tra Edinburgo e Glasgow. Al Cultoquhey House Hotel si parla e si mangia italiano perché il proprietario e gestore si chiama Vito Muolo, da Monopoli in provincia di Bari. Insomma orecchiette con fantasma. Il Cutloquhey House Hotel, interamente arredato con mobili d'epoca, ha 25 camere dotate di ogni comfort, compresa la tv satellitare. È circondato da un grande prato con erba all'inglese talmente curata da sembrare moquette. L'hotel ha predisposto «pacchetti» settimanali in pensione completa che comprendono ogni giorno visite guidate nei dintorni. Prezzi: Pasqua 2 milioni e 250 mila lire. Nel presso è compresa una settimana di pensione completa, varie escursioni e visite guidate, il volo dai principali aeroporti italiani, i trasferimenti. Per ulteriori informazioni potete telefonare senza problemi di lingua allo 0044-1764-653253.

È stato appena presentato a «Tempolibero», manifestazione della Fiera di Vicenza

Camping&camper su Cd-rom

VICENZA Il lancio è appena avvenuto a Tempolibero, manifestazione della Fiera di Vicenza dedicata al settore turistico in senso lato. Si chiama «Guida Vacanze 2000» ed è un Cd Rom prezioso per campeggiatori e camperisti in vista della programmazione delle loro vacanze. Riporta infatti informazioni dettagliate di oltre 10 mila campeggi, villaggi turistici e di aree di sosta dei camper in Italia e nel resto d'Europa. È corredato da oltre 1.800 fotografie a colori. Tutto su un unico Cd Rom. Con il vantaggio di una consultazione rapida grazie al sistema database di questo supporto.

In particolare, il Cd, per quanto riguarda l'Italia, copre a livello informativo dettagliato (ubicazione, servizi, impianti, prezzi, giudizio, e tante altre ancora) la quasi totalità dei campeggi e agri-campeggi, offre analoga panoramica di 3.260 villaggi turistici e residences e di 2.550 aree di sosta. Nel resto d'Europa, i campeggi selezionati sempre in funzione di ubicazione e caratteristiche sono 2.399 in ben 33 Stati e 1899 le aree di sosta.

La Guida è stata prodotta dalla Casa editrice Edivega di Verona (che ha già al suo attivo una decina di opere multimediali) in collaborazione con la società Logikall che ha progettato e realizzato il nuovo software e che provvederà alla commercializzazione del Cd Rom (www.logikall.com.).

La comodità nella consultazione è legata all'informatizzazione dei dati. In tal modo la comparazione fra diverse strutture, di solito molto laboriosa su testi tradizionali, è immediata. Inoltre chi programma una destinazione può immediatamente avere, fissata la meta (Italia o Paese estero), la rappresentazione delle strutture a seconda del «campo» scelto: mare, montagna, lago, città, campagna. E poi decidere in base a ulteriori parametri: servizi, prezzi, impianti, eccetera).

In pratica, ognuno può impostare una propria scheda di ricerca ed avere immediata risposta alle sue esigenze nell'individuazione della struttura più rispondente alle sue necessità.

b.u.

PROPOSTE

Egitto con Top-Kapi

Tintarella anticipata nei «Giardini di Allah» a Sharm el Sheik

Soggiorni «tutto mare» per appassionati subacquei e patiti della «tintarella» con meta Sharm El Sheik (Mar Rosso) sulla punta meridionale della penisola del Sinai, in territorio egiziano. L'accogliente località turistico-balneare offre un mare color turchese dai fondali corallini con un habitat che rappresenta un autentico paradiso per i sub. Tra gli appuntamenti da non mancare, Ras Mohamed, il «leggendario giardino sott'acqua di Allah» ovvero un eccezionale parco marino che per la ricchezza di pesci rappresenta un «must» per chi si reca a Sharm. L'operatore TopKapi (tel. 02-20480924) lancia delle speciali combinazioni a 1 milione 390 mila a persona con volo da Bergamo più soggiorno presso l'hotel «Pyramisa» (cinque stelle) con mezza pensione fino al 15 aprile.

Sulle orme dei faraoni (ma in fuoristrada) seguendo le antiche piste dei carovanieri

Egitto al di fuori del solito, in fuoristrada, proposto dall'operatore «Porta d'Oriente» (tel. 011-9642331) specializzato in «viaggi per intenditori». La combinazione di quindici giorni prevede la partenza dall'Italia alla volta del Cairo (visita Piramidi, Sfinge, Museo archeologico) prima di intraprendere il tour su comodi fuoristrada da 4x4 lungo le piste carovaniere verso l'oasi di Bahariya dove nelle vicinanze del villaggio El-Qasr El-Bahariya s'incontra la «Valle delle mummie», un tratto di deserto in cui sono state rinvenute nel '96 numerose tombe con mummie dorate d'epoca (si tratta dell'ultimo e più importante sito archeologico scoperto in Egitto). Il giro prosegue attraverso oasi suggestive fino a Luxor, Esna, Edfu e Kom Ombo prima di arrivare ad Assuan, la «Porta d'Africa» (diga e obelisco). Tappa successiva, El Quesir, sul Mar Rosso, con un'intera giornata di relax presso l'hotel Movenpick. Costo del viaggio, 5 milioni e 790 mila lire a persona, con pensione completa durante il tour delle oasi. Partenze ogni sabato da Milano (e Roma), minimo due persone, fino ad aprile-maggio.

Ventimila templi buddisti sull'isola di Bali tutti orientati verso «l'ombelico del mondo»

Soggiorni a Bali, la più famosa e conosciuta delle isole indonesiane. Una vacanza in quest'angolo di mondo orientale offre veramente di tutto: spiagge bordate di palme, azzurre lagune, paesaggi lussureggianti, suggestivi templi (ve ne sono più di ventimila, tutti orientati verso il vulcano Agung, «ombelico del mondo» per i locali) e bellissime danze folcloristiche. Non mancano ovviamente locali tipici in cui gustare i migliori piatti della cucina di casa. Per una serata all'«italiana» c'è il ristorante «da Marco». Dimensione Turismo (tel. 0422-211400) lancia delle interessanti combinazioni promozionali di 10 giorni-7 notti al prezzo di 1 milione e 580 mila lire a persona fino al 30 giugno. La cifra comprende il volo da Roma con Malaysia Airlines (lunedì-meroledì-sabato) da Roma più sette notti sull'isola con hotel (Natour Kuta) e prima colazione all'americana (da Milano e altre città, supplemento di 190 mila lire a turista).

In Brasile per celebrare i suoi primi 500 anni «sbarcando» sulle spiagge dove gettò l'ancora Cabral

Proposta «storica» da parte di Tour 2000 in occasione dei festeggimenti dei 500 anni della scoperta del Brasile. L'operatore di Ancona (tel. 071-2803752) lancia un'interessante iniziativa con meta Porto Seguro, nello stato di Bahia, dove il 22 aprile 1500 sbarcò l'ammiraglio portoghese Pedro Alvares Cabral con 1500 uomini tra marinai, soldati e commercianti partiti da Lisbona. Tour 2000 ha predisposto una combinazione dal 22 al 30 aprile al prezzo di 2 milioni e 890 mila lire a persona. La cifra comprende il volo da Milano-Roma a Rio de Janeiro e da qui a Porto Seguro, quattro notti presso la Pousada Villa Rosada a Santa Cruz de Cabralia (a meno di venti chilometri da Porto Seguro), più altre tre a Rio (hotel «quattro stelle», con pernottamento e prima colazione.

Prenotatevi in tempo le vacanze in case private consultando le offerte predisposte da «Orizzonti»

All'insegna del saggio detto «Chi ha tempo non aspetti tempo», Orizzonti (tel. 02-583961) presenta nelle agenzie di viaggi il nuovo opuscolo estivo «Case Vacanza» con oltre duecentosettanta proposte per una villeggiatura in residence, villette e appartamenti d'affitto sparsi in centocinquanta località lungo la Penisola, in Sicilia e in Sardegna. A chi prenota con largo anticipo l'operatore milanese garantisce – come novità – uno sconto del 10 per cento su talune destinazioni più un «servizio Vip» mentre chi lo farà entro il 30 aprile o il 15 maggio potrà usufruire di altre particolari facilitazioni. Prevista una settimana di vacanza gratuita in bassa stagione a coloro che ne prenoteranno due tra il 1.o luglio e il 19 agosto in alcuni complessi indicati nell'opuscolo. Vale anche per la prossima estate l'offerta «Prestitempo», «Prima parti, poi paghi». Per informazioni sito internet www.orizzonti.it o numero verde 800/018984.

Gradara e dintorni, una meta primaverile ideale per chi vuole abbinare storia, cultura e ricerca dei sapori antichi

Enogastronomia nelle Marche, alla ricerca del genuino

Appena lasciata alle spalle la riviera romagnola, sulle dolci colline coltivate a viti e olivi, alle porte delle colline marachigiane punteggiate di castelli e manieri, si stagli auna rocca imponente e suggestiva: l'antica città fortificata di Gradara. A pochi chilometri dalla costa adriatica (5 km dall'uscita dell'autostrada A14 Cattolica e 10 km dall'uscita Pesaro), Gradara offre al visitatore uno scorcio suggestivo su un passato medievale che rivve tr ale mura, le stradine e le abitazioni perfettamente conservate. In fondo al paese, sulla cima della collina, la rocca, esempio unico di architettura militare del XII secolo, ingrandita nei secoli dai Malatesta, dagli Sforza, dai Della Rovere. Una delle numerosissime rocche e forti che marcano il territorio marchigiano, una rocca dove si respirano sfaccettature di storia (vi soggiornò anche Lucrezia Borgia) e dove la memoria va al «gancio» della botola che impedì a Paolo la fuga e che costò la vita a lui e all'amata Francesca. La rocca è visitabile tutti i giorni (tel. 0541/964181). Ogni anno, la terza domenica di luglio, una grande festa in costumi d'epoca, menestrelli e antichi mestieri, rievoca a Gradara le suggestioni del passato. Perfettamente conservate e interamente percorribili le mura (a ridosso delle mura stesse si trova il «Giardino degli Olivi» con esemplari secolari, classificati Patrimonio Paesistico Nazionale) che chiudono la cittadina e consentono alla vista di spaziare sul dolce paesaggio marchigiano che da qui prende le sue mosse: mari pescosi, paesaggi pieni di armonia, colline sapientemente coltivate dalla mano dell'uomo, vigne di altissima qualiatà. Le Marche sono uno di quegli angoli d'Italia, meta perfetta per un turismo enogastronomico alla ricerca dei sapori genuini e naturali. Da gustare assolutamente i vini Doc dei colli Pesaresi, un eccezionale olio d'oliva, e ancora i salumi, il formaggio di fossa, la tipica «casciotta» e il superbo tartufo bianco d'Acqualagna. Indirizzi preziosi per assaggiare primizie e prodotti naturali sono quelli dell'azienda agricola Perlini (0335/450822), quello dell'azienda Monterosso (072/177651, mrosso@indi.it) specializzata nella produzione biologica del fatto Triticu, Dicoccum, con macinatura a pietra e il consorzio agroalimentare altamarca (0721/740574).

Una leggenda di questi luoghi nara che una persona può rigenerare completamente la sua mente ponendosi tra una pianta secolare e il castello di Gradara dove si consumò il tragico amore di Paolo e Francesca. Immerso in un parco di 30mila metri quadrati, ricco di piante secolaari, lecci, pini, querce, rarità botaniche alcune delle quali risalenti al 1750, davanti all'ingresso un melograno centenario, l'hotel ristoranre Villa Matarazzo (quatro stelle, con piscina e percorsi fitness) sulla cima della collina in località Fanano, di fronte al Castello di Gradara, si pone come una base perfetta per l'esplorazione delle vicine meraviglie, un balcone sul confine tra la Romagna e le Marche. Dagli ampi terrazzi si dominano la riviera romagnola sino a Ravenna, la rocca di San Leo ove fu rinchiuso Cagliostro, San Marino e la splendida Urbino (a trentacinque chilometri di distanza). Per Pasqua il pacchetto da sabato 22 a martedì 25 aprile comprende tre pernottamenti, 3 colazioni a buffet, pranzo pasquale (menù a base di asparagi, tartufo e agnello da latte) per L. 370.000 a persona in camera doppia (informazioni tel. 0541/964645). Un week end (due notti) in maggio e giugno costa L. 300mila. Per chi sitrova in vacanza sulla costa adriatica o decide di visitare per qualche giorno gli angoli sconosciuti di questa parte delle Marche e vuole gustare la vera cucina del territorio, tappa d'obbligo è il ristorante Farneto, dove lo chef Raffaele Liuzzi tiene la sua «officina del gusto». Splendida l'enoteca con tanto di pozzo antico profondo 28 metri. Annesso all'Hotel, il ristorante è aperto anche alla clientela esterna.

Fabiana Romanetto

Concluso con pieno successo diplomatico lo storico pellegrinaggio di Giovanni Paolo II in Terrasanta - Al pomeriggio è voluto tornare in visita privata al Santo Sepolcro

Il Papa chiede perdono davanti al Muro del pianto

Ma se gli israeliani apprezzano in pieno il suo messaggio, gli imam musulmani sono apparsi più scettici

GERUSALEMME Un bigliettino infilato nel Muro del Pianto: così Giovanni paolo II ha definitivamente conquistato il cuore degli israeliani nell'ultimo giorno della sua visita. «Un uomo grande, un uomo saggio, un uomo coraggioso. Ha saputo imprimere un grande contributo alla storia», ha detto commosso il presidente israeliano Ezer Weizman salutando all'aeroporto di Tel Aviv: «Le sue visite allo Yad Vashem e al Muro del Pianto hanno avuto per noi un significato enorme».

Specialmente, forse, la preghiera consegnata ieri mattina alle pietre del Muro, secondo la tradizione ebraica, per chiedere il perdono di Dio per le persecuzioni contro gli ebrei e promettere un'«autentica fratellanza» con «il popolo dell'Alleanza». Il «fituch», questo il nome del bigliettopreghiera, è stato prontamente recuperato dal Muro e sarà esposto nel museo dello Yad Vashem, il memoriale dell'Olocausto. Porta lo stemma vaticano e la firma autografa del Papa, e il testo ripete le stesse parole del «mea culpa» pronunciato in San Pietro: «Dio dei nostri padri, tu hai scelto Abramo e la sua discendenza perchè il Tuo nome fosse portato alle genti. Noi siamo profondamente addolorati per il comportamento di quanti nel corso della storia hanno fatto soffrire questi tuoi figli, e chiedendoTi perdono vogliamo impegnarci in un'autentica fraternità con il popolo dell'Alleanza. Per Cristo Nostro Signore. Giovanni Paolo II». Un gesto che secondo il ministro israeliano Haim Ramon «segna la fine di un'era di conflitti, dispute e guerre tra ebraismo e cristianesimo. Non vedo altro che si possa chiedere al Papa».

Ma Giovanni Paolo II nell'ultimo giorno del suo pellegrinaggio ha visitato anche la Spianata delle Moschee, terzo luogo santo dell'Islam. Una premura che non è bastata a rendere davvero cordiale la visita a Haram al-Sharif, la spianata delle moschee, e l'incontro con il Gran Mufti Ikrama Sabri, che si era già distinto nei giorni scorsi per le dichiarazioni polemiche sulla visita del Papa e sull'Olocausto. «Gerusalemme è la città santa per eccellenza», ha detto Karol Wojtyla al Gran Muftì: «Essa forma parte del comune patrimonio delle nostre religioni e di tutta l'umanità». Ma nella brevissima sosta nell'ufficio dell'esponente islamico il Papa si è visto minacciare col dito da un imam: «Vogliamo sentire la sua voce che denuncia coloro che ci portano via le nostre case e mandano in prigione i nostri figli!». Molto più intenso l'omaggio al Muro del Pianto, che il Papa ha benedetto dopo essersi appoggiato in raccoglimento alle antiche pietre, tutto quel che resta del secondo Tempio di Gerusalemme distrutto dall'imperatore Tito.

Ultima cerimonia della visita in Terrasanta, che giornali e politici israeliani continuano a definire «storica», la messa alla Basilica del Santo Sepolcro: il portone gli è stato aperto da un musulmano, Waj Nusseibe, ultimo erede di una dinastia di Custodi che risale all'impero ottomano. Una tradizione che testimonia la dolorosa e permanente divisione tra le chiese cristiane, costrette ad affidare a un islamico la chiave del loro luogo più sacro.

Il Papa è apparso stanco: ha dovuto riposarsi per 20 minuti in auto, nel primo pomeriggio, sotto l'edificio del patriarcato latino. E lì ha espresso il desiderio di tornare ancora in forma privata, al Santo Sepolcro: una seconda visita per completare con la forza della volontà quel pellegrinaggio che il suo fisico indebolito aveva lasciato incompleto. La mattina, infatti, non era salito sul Calvario, inglobato nella Basilica e accessibile solo tramite una ripidissima scala di pietra, che un Wojtyla in profonda meditazione ha salito senza aiuto: «Il Papa è rimasto a pregare immobile, completamente assorto, impenetrabile. Poi, dopo 20 minuti, si è alzato, ci ha sorriso e siamo scesi. Non riesco ancora a crederci», ha detto padre Luis Terrato, superiore della Chiesa.

È stato l'ultimo «miracolo» di un pellegrinaggio religioso e politico che la Terrasanta ricorderà a lungo.

Curly Amerin

DAL MONDO

Allarme in Gran Bretagna per un attentato «atomico»

LONDRA È aperta la caccia all'uomo nel Regno Unito per scongiurare un possibile disastro nucleare. Un dipendente dell'impianto di Sellafield - nell'Inghilterra settentrionale, al confine con la Scozia - ha infatti sabotato 6 robot della centrale e le autorità temono che lo sconosciuto possa colpire ancora: ma questa volta con conseguenze devastanti. Il sabotaggio non poteva avvenire in un momento peggiore per la British Nuclear Fuels Ltd. (BNF), la società statale responsabile dell'impianto che ha ammesso di recente di aver falsificato i registri di sicurezza di Sellafield. Sono in gioco, infatti, contratti per migliaia di miliardi di lire con clienti come il Giappone, la Danimarca, l'Islanda e l'Irlanda, e la BNF rischia adesso la chiusura della centrale.

Ripristinati i collegamenti aerei con la Jugoslavia Ieri è atterrato il primo volo Alitalia a Belgrado

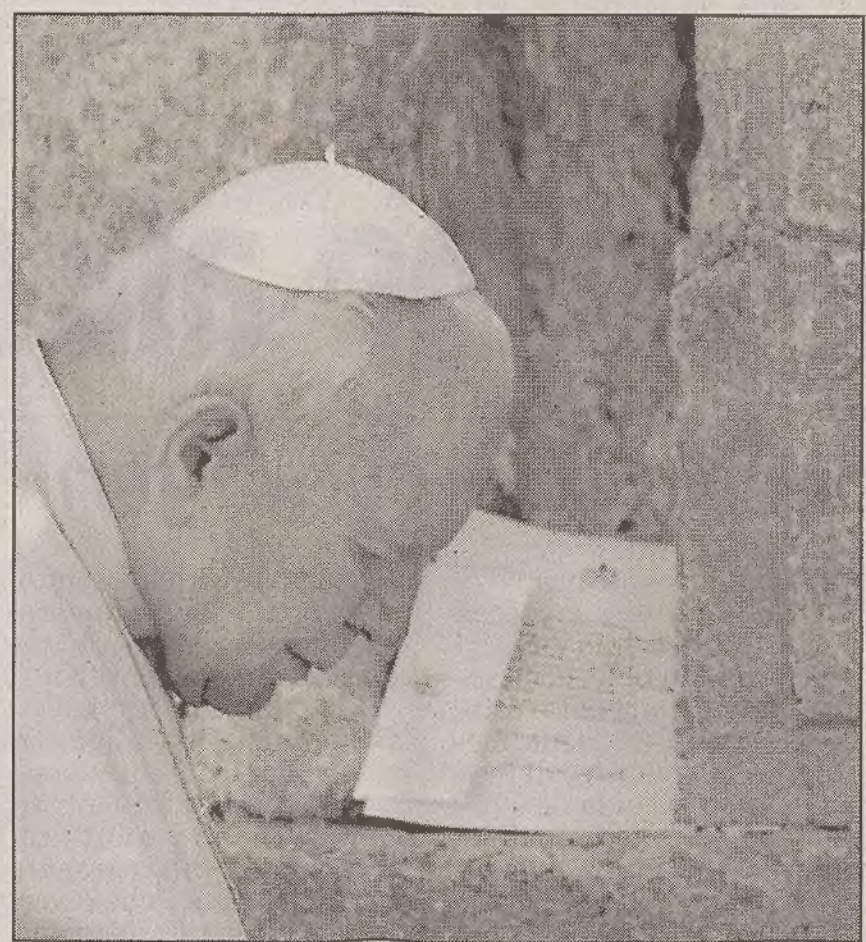
BELGRADO La compagnia aerea Alitalia ha ripreso ieri i suoi voli per Belgrado, dopo la sospensione dell'embargo aereo contro la Jugoslavia per sei mesi decisa dall'Ue. Ieri è atterrato nell'aeroporto della capitale jugoslava, proveniente da Milano Malpensa, un Atr-300 che effettuerà 2 collegamenti settimanali, la domenica e il giovedì. La prossima settimana riprenderà invece la linea Belgrado-Roma, con voli il lunedì e il sabato. La sospensione dell'embargo è entrata in vigore il 23 marzo e sarà in vigore fino al 28 agosto.

La polizia di New York continua coi metodi spicci e mette in pericolo la candidatura di Rudy Giuliani

WASHINGTON Ancora disordini tra polizia e dimostranti a New York, e ancora guai per Rudy Giuliani, il sindaco sceriffo in corsa per diventare senatore. Gruppi di dimostranti si sono scatenati sabato a Brooklyn dopo i funerali di Patrick Dorismond, un pregiudicato disarmato ucciso da un agente il 16 marzo. Almeno 23 poliziotti e 5 civili sono rimasti feriti negli scontri, e 27 persone sono state arrestate. Intanto un sondaggio indica che tre abitanti di New York su quattro sono convinti che la polizia stia esagerando.

La Albright ottimista: «Posizioni vicine anche se il percorso è difficile»

WASHINGTON La pace tra Siria e Israele sembra possibile dopo l'incontro di Ginevra fra Bill Clinton e Hafez el Assad, ma resta da vedere se gli interessati sapranno coglierla.

«Il presidente Clinton - ha dichiarato il segretario di stato americano Madeleine Albright - mi ha detto che la distanza tra le posizioni dei due paesi è breve, ma il percorso è difficile». Il consigliere di Clinton per la sicurezza nazionale Sandy Berger ha aggiunto di non aspettarsi risultati immediati: i frutti del colloquio di Ginevra si vedranno forse tra una o due settimane.

Erano le 15 in Svizzera, e le 9 negli Stati Uniti, quando Clinton e Assad si sono stretti la mano in una sala dell'hotel Intercontinental, non lontano dalla sede europea delle Nazioni Unite. I loro ultimi colloqui risalgono al 1994. Il presidente siriano, che secondo voci insistenti sarebbe gravemente malato, sembrava in forma. Era accompagnato dal ministro degli esteri Farouk al Sharaa, dal capo del servizio di sicurezza nazionale Abdul Raouf al Qasem e dal consigliere legale Riad Daoudi.

Clinton soddisfatto dopo i colloqui di Ginevra con il Presidente Assad

Pace in vista fra Siria e Israele

Accanto a Clinton hanno preso posto Madeleine Albright, Sandy Berger, il capo di gabinetto della Casa Bianca John Podesta, il coordinatore delle trattavie sul medio oriente Dennis Ross e un funzionario del consiglio nazionale di sicurezza, Rob Malley.

Dopo tre ore e mezzo vi è stata una pausa, per poi riprendere i colloqui in serata. Sandy Berger ha smentito una voce secondo cui Clinton andrebbe da Ginevra a Gerusalemme per consultare il primo ministro israeliano Ehud Barak, con il quale ha parlato al telefono questa mattina.

«Il presidente - ha detto Berger - vorrebbe tornare a Washington oggi stesso, ma se necessario è disposto a rimanere a Ginevra anche domani». A Gerusalemme potrebbe andare invece il segretario di stato Albright.

Secondo una fonte della Casa Bianca, Clinton ha chiesto che Siria e Israele riprendano subito le trattative interrotte in gennaio e si impegnino a lavorare senza soste per stendere una bozza di trattato di pace entro uno o al massimo due mesi. Il trattato sarebbe poi siglato a Washington in un vertice tra Clinton, Assad e Barak.

Assad ha 69 anni e la sua salute è malferma. Da tempo vive come un recluso. Il fatto stesso che abbia accettato di andare a Ginevra per incontrare Clinton conferma il suo interesse nel processo di pace. Ma chi lo conosce bene sa che non è uomo da prendere decisioni rapide.

«Speriamo - ha indicato Sandy Berger - che Siria e Israele decidano di entrare in una fase seria delle trattative. Ma questo non è assolutamente sicuro».

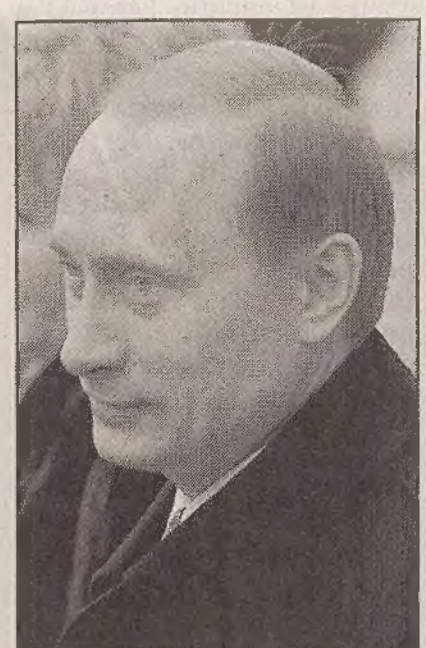
Elezioni russe: appena oggi i dati finali della vittoria del presidente ad interim, altrimenti ballottaggio

Putin vincitore, forse solo ai punti

I parziali lo accreditano a un passo dal successo al primo turno

Una giornata elettorale sul filo del rasoio con il candidato presidente sul filo del 50% dei voti In seconda posizione il comunista Ziuganov

MOSCA Doveva vincere e ha vinto, ma il trionfo non c'è stato. La corsa verso l'investitura popolare al Cremlino di Vladimir Putin si è rivelata più tribolata del previsto al termine di una lunga giornata elettorale, giocata sul filo del rasoio: tra gli exit poll che lo volevano eletto presidente della Russia al primo turno con un 51,2% dei voti e i primi dati che lo davano largamente in testa, ma a cavallo del 50%. E dunque a rischio di un ballottaggio - ora forse scongiurato - con il comunista Ghennadi Ziuganov.

L'elettorato russo, meno istintivo di come forse lo si sarebbe potuto immaginare, ha accordato i suoi favori all'erede designato di Boris Ieltsin, ma quasi con riserva e in misura di qualche punto inferiore rispetto al 55% attribuitogli dai sondaggi recenti più favorevoli. Il consenso per la linea dura contro la guerriglia in Cecenia - dove gli scontri con i ribelli tra le montagne del Sud non sono finiti - e per i segnali di ripresa economica non si è trasformato in un plebiscito. Solo i militari, che ne apprezzano l'immagine energica e giovanile e condividono i suoi proclami di orgoglio patriottico, gli hanno tributato una vittoria a valanga: oltre l'80% dei suffragi, secondo il ministero della Difesa.

Vladimir Putin

Ziuganov, da parte sua - che ha ottenuto meno voti rispetto al primo turno delle elezioni del '96, ma comunque ha confermato il suo zoccolo duro - ha rilanciato la sfida. La sua ormai abituale denuncia di irregolarità elettorali non ha trovato per ora conferma da parte degli osservatori internazionali dell'Osce, che anzi hanno parlato, in termini complessivi, di un'elezione «bene organizzata» e senza violazioni vistose, se si esclude l'improbabile voto di guerra in Cecenia. Ciò che conta, per Ziuganov, è comunque aver mantenuto il ruolo di sfidante numero uno e, almeno per il momento, la guida del suo partito. Anche se Putin lo ha superato di circa 20 punti percentuali.

Il presidente ad interim, presentatosi calmo e compassato come sempre al seggio elettorale, si era detto fiducioso al punto di prevedere di poter andare «a letto presto». Se mai lo ha fatto, a mezzanotte ha dovuto però rivestirsi e correre al suo quartier generale per seguire uno spoglio dei voti che lo dava inizialmente in ritardo rispetto a quota 50% e poi in costante rimonta, ma a lungo testa a testa con l'obiettivo della maggioranza assoluta. Non che abbia perso l'autocontrollo, in ogni caso: nella notte, dinanzi alle telecamere, con indosso un informale pullover grigio, ha invitato tutti ad avere pazienza in attesa dei risultati definitivi. Una vittoria al primo turno - ha notato Putin - «non è una cosa comune in nessun Paese, si tratta di una enorme apertura di credito di fronte alla quale io dovrò assumere obblighi morali».

Una grande mano gliela data la sua San Pietroburgo, la città russa meno sovietica e più liberale, che gli ha concesso quasi il 65% dei consensi.

Mosca sferra uno degli attacchi più violenti contro i ribelli

Cecenia, quorum con le bombe

MOSCA Proprio nel giorno delle elezioni presidenziali russe, una scadenza per la quale il Cremlino avrebbe voluto concludere vittoriosamente le operazioni militari nel Caucaso, la Cecenia è stata ieri teatro di alcuni dei più intensi bombardamenti dell'ultimo periodo. Alcune decine di migliaia di elettori - il numero esatto non è stato fornito - si sono comunque recati alle urne e a fine giornata Mosca ha potuto annunciare che anche nella repubblica ribelle il necessario quorum del 50% dei votanti era stato raggiunto e superato.

L'Osce, però, che guida i mille e più osservatori stranieri della regolarità delle elezioni russe, ha preso le sue distanze e, dopo vari tentennamenti, deciso che per motivi di sicurezza i suoi delegati non avrebbero «monitorato» il voto che - per la regione - non sarà quindi riconosciuto valido a livello internazionale.

Proprio ieri, in effetti, la giornata si è aperta con notizie - poi categoricmente smentite - che i guerriglieri ceceni erano riusciti a mantener fede alle loro minacce e lanciare in coincidenza con le elezioni un massiccio contrattacco - 2.000 uomini in armi - contro la cittadina di Nozhai-Yurt, presso il confine con il Daghestan, strappandone il controllo ai russi che l'avevano «liberata» all'inizio di gennaio. Da Mosca, i militari hanno annunciato di aver compiuto nella notte 120 raid aerei contro le postazioni dei ribelli e di aver continuato a martellarli con aviazione e artiglieria anche per tutta la giornata elettorale.

A Nozhai-Yurt, hanno però detto i comandanti locali russi, la situazione è stata per tutto il giorno tranquilla, la gente si è recata regolarmente a votare e non vi è stata alcun combattimento.

Il portavoce del Cremlino Serghiei Iastrzhembki ha in verità ammesso che ci sono stati dei «movimenti» di guerriglieri, che hanno però cercato di confondersi con i civili e non hanno aperto le ostilità su vasta scala.

IL CASO

Giallo nel Principato dei Grimaldi

Ranieri di Monaco diserta il ballo benefico della Rosa: si teme per la sua salute

PARIGI È blindato nella consueta riservatezza Palazzo Grimaldi: impossibile sapere qualcosa di più della salute del principe Ranieri, oltre ad un laconico «ha preferito essere prudente e non interrompere la convalescenza a palazzo» a spiegazione della sua imprevista assenza, sabato sera, al tradizionale «Ballo della rosa».

Imprevista in quanto la Societè des Bains de Mer, organizzatrice della serata di beneficenza, aveva invece annunciato qualche giorno fa che il sovrano monegasco vi avrebbe partecipato, con tutti i figli, e che sarebbe stata la sua prima uscita ufficiale in pubblico dopo la serie di tre operazioni chirurgiche. Invece, era assente anche Stephanie, la figlia prediletta di Ranieri.

Il risultato degli esami istologici sulla parte di polmone asportato nel corso di uno degli interventi non è stato mai reso noto, e ciò continua ad alimentare le voci che una malattia irreversibile stia consumando il 76enne sovrano.

Ipotesi peraltro già fatta quando Stephanie scoppiò in lacrime a fine gennaio durante il Gala di chiusura del Festival del Circo quando lo speaker rese omaggio al principe, creatore della manifestazione, assente per malattia. Che Stephanie sia un'emotiva e che adori il padre è risaputo, ma il fatto che non sia riuscita a trattenere il dolore aveva autorizzato a temere il peggio.

La stampa rosa ha addirittura scritto nei giorni scorsi che da oltre due settimane la principessa non si muove dal capezzale del padre. Parecchi testimoni affermano invece che il principe ha partecipato a riunioni di governo, ma in effetti da quando si è fatto fotografare il 24 febbraio prima di lasciare l'ospedale, non è stato più visto in pubblico.

Ma al Principato la parola d'ordine è da sempre il silenzio, e la vita procede regolarmente, tanto che si sta già preparando la grande festa di compleanno di Ranieri, in novembre, in particolare uno spettacolo di balletti e opera lirica nel teatro costruito sul mare di Montecarlo, di prossima inaugurazione.

Assente anche la figlia Stephanie, che da due settimane non abbandona il capezzale del padre

Intanto, in assenza di Stephanie con la quale era solito aprire le danze, Alberto ha invitato per il primo valzer la signora Botero, moglie dell'artista colombiano Fernando Botero al quale era affidata la regia della serata. E i curiosi non hanno tolto gli occhi dal principe quando si è trovato accanto alla top-model Tasha de Vasconcellos Mota e Cunha, alla quale la stampa rosa lo aveva fidanzato due anni fa, e che ha tirato a sorte i numeri della tombola di lusso dotata di ricchi premi offerti da gioiellieri e couturiers.

Il «re» di Microsoft, l'uomo più ricco del mondo, si vede rubare il codice segreto della sua carta di credito

Anche Bill Gates vittima degli hacker

Ma secondo gli autori l'atto è dimostrativo: «Sistemi poco protetti»

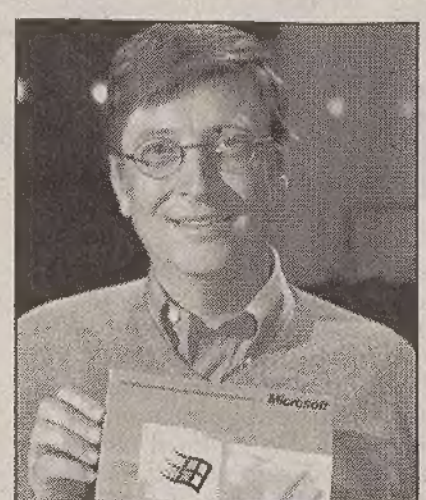
LONDRA *Anche il codice segreto della carta di credito di Bill Gates sarebbe finito nelle mani di due «hacker» diciottenni gallesi arrestati giovedì scorso dalla polizia britannica per aver rubato via Internet informazioni su 23mila carte di credito.*

Raphael Gray, uno dei pirati dell'informatica, ha infatti annunciato sul suo ex sito Internet (Curador.com) che tra i codici sottratti c'era quello del cofondatore della Microsof, nonchè uomo più ricco della terra. Nè la polizia del Regno, nè l'Fbi - che ha partecipato alle indagini - nè la Microsoft, hanno però voluto commentare la notizia che è stata pubblicata ieri dal domenicale d'Oltremanica «Sunday Mirror».

Certo è, comunque, che le incursioni dei due 'hacker', potrebbero costare qualcosa come 3 milioni di dollari (circa 6 miliardi di lire), ha affermato la stessa polizia federale americana. I due ragazzi (il nome del secondo non si conosce ancora) hanno attaccato 9 siti di «e-commerce» - in Usa, Canada, Tailandia, Giappone e Gran Bretagna - hanno sottratto le informazioni sulle carte di credito e hanno reso disponibili su Internet circa 12mila codici.

Il «Sunday Mirror» sostiene che Gray abbia lanciato la sua crociata sul cyberspazio per dimostrare la totale mancanza di sicurezza di alcuni siti.

Secondo la testata britannica, infatti, Gray aveva inviato a Bill Gates alcuni messaggi di posta elettronica in cui metteva in guardia il capo della Microsoft sulla facilità di accesso al software del gruppo di Seattle. Messaggi, però, che sarebbero stati puntualmente ignorati.

«Volevo soltato provare che questi siti non sono affatto sicuri - ha dichiarato Gray - Ho fatto la cosa giusta, ma sono stato ignorato. È per questo che ho pubblicato le informazioni su Internet». I due «pirati», che operavano sotto il nome «Curador» (Custode in gallese), avevano inviato i codici segreti anche alla NBCi, una divisione dell'emittente Tv statunitense NBC.

Bill Gates

Gray - che si fa chiamare anche il «Santo dell'e-commerce» - è convinto dunque della necessità di una maggiore sicurezza su Internet. «La gente prende tutte le precauzioni possibili per difendere la propria abitazione e le proprie cose, ha affermato al «Sunday Mirror». Lo stesso tipo di sicurezza dovrebbe essere applicato al commercio elettronico, ma questo non viene fatto».

La polizia ha calcolato che i tre milioni di dollari costituiscono la somma dei danni subiti dai possessori delle carte, dei costi affrontati da banche e circuiti di carte di credito per annullare le tessere rubate e assegnarne altre, più i costi per riparare i siti violati.

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-66) 274086 - tel. 274087

Preoccupazione tra i risparmiatori e le aziende della penisola: fermi nell'istituto di Pola quasi 300 miliardi

Conti bloccati alla Banca istriana

Decisione a sorpresa del neocommissario Busac: nessun prelievo per tre mesi

Riunione straordinaria del partito regionalista, che ribadisce: non c'era bisogno di alcuna «amministrazione controllata»

La Dieta chiede la testa del governatore Skreb

PARENZO Nonostante la rabbia e il malcontento per l'*affaire* dell'Istarska banka, la Dieta democratica istriana non esce dalla coalizione governativa, né dal parlamento.

È la decisione di maggior peso assunta ieri a Parenzo dalla Presidenza dietina, riunitasi per fare il punto sul clamoroso caso legato alla Banca istriana e varare una serie di misure per cercare di risolvere o almeno attutire gli effetti del «pasticcio».

Mentre per la clientela dell'istituto polese si prospettano settimane da incubo, con operazioni (prelievi compresi) bloccate per tre mesi, la Dieta ha chiesto al governo e alla Banca nazionale croata di permettere all'istituto di credito istriano una regolare attività. «Non vogliamo ritirare i nostri rappresentanti dalle istituzioni governative e parlamentari – così ai giornalisti il ministro per le Integrazioni europee e capo Ddi, Ivan Nino Jakovcic –. È che l'Istria si trova in un momento particolare e oltre al caso della banca vanno citate ancora l'Ipsilon (l'autostrada incompiuta, ndr), la Plava Laguna (caduta in mano a un croato-cileno, ndr) e la Labinkomerc (con 250 licenziati, ndr). Il Club parlamentare dietino avvierà la procedura per la destituzione del governatore della Banca nazionale Marko Skreb. Siamo dell'opinione che il commissariamento non andava fatto e che agli istriani e all'economia della Penisola siano stati arrecati gravi danni».

Jakovcic sottolinea: la Ddi non intende uscire dal governo. Ma chiede a Racan e Mesic di intervenire

Ma l'«offensiva» istriana non si ferma qui e infatti Jakovcic ha annunciato prossimi incontri col presidente della Repubblica Stipe Mesic e il capo del Sabor o parlamento Zlatko Tomcic. Ai giornalisti si è rivolto anche lo zupano (presidente della giunta regionale) e membro della presidenza Ddi, Stefo Zufic, il quale ha invece fatto presente di aver inviato una lettera aperta al premier Ivica Racan e al governatore Skreb, chiedendo l'immediata apertura degli sportelli della Banca istriana per ogni genere di transazione.

«Nella missiva – ha specificato Zufic – si esortano governo e Banca nazionale a garantire i mezzi finanziari per il consolidamento dell'istituto».

Jakovcic ha aggiunto che in tempi brevi sarà possibile esporre le prove delle responsabilità penali di Skreb. «Se le nostre iniziative non daranno risultati soddisfacenti – ha concluso il ministro – la Dieta avrà i suoi buoni motivi per accelerare il processo teso a fare dell'Istria una regione autonoma, come del resto pretendono i suoi abitanti».

Congelati anche 50 mila libretti in valuta. Durissima reazione del sindaco Zupic: «Il nuovo governo peggio dell'Hdz». Ma il vicepremier respinge le accuse

Il ministro Ivan Jakovcic.

Il governatore Skreb.

POLA La misura è una di quelle che farà passare notti in bianco a molti istriani: da sabato scorso, e per un periodo di tre mesi, alla Banca istriana sono bloccate tutte le operazioni di prelievo da giro conti e conti correnti e dai risparmi in valuta nazionale e straniera, sia a vista sia vincolati. Una mazzata per i risparmiatori istriani e le aziende, inferta da Boris Busac, da tre giorni commissario della maggiore istituzione finanziaria istriana. Il commissariamento, predisposto dalla Banca nazionale croata, trova o troverebbe supporto dai resoconti degli ispettori della Bnc i quali hanno rilevato che le perdite potenziali della Istarska, ammontanti a 35 miliardi di lire, superano il suo capitale sociale, facendolo diventare passivo per circa 11 miliardi.

Già venerdì mattina, all'atto dell'insediamento di Busac, vi erano state difficoltà nei pagamenti agli sportelli della banca, intoppi verificatisi un po' in tutta la penisola. Poi la situazione si era normalizzata, mentre invece sabato è apparsa la seguente informazione del commissario agli ingressi di tutte le filiali: per un periodo di tre mesi la clientela non poteva disporre in alcun modo dei propri depositi. Una decisione clamorosa e pesantissima, come mai avvenuto nei 44 anni di vita della Banca istriana. Con un colpo di penna, il commissario della Bnc ha congelato di fatto 290 miliardi di risparmi, tramite 25 mila giro conti, 50 mila conti correnti, 100 mila libretti di risparmio in kune e 50 mila in valuta pregiata.

Comprensibile la preoccupazione, la rabbia e lo stupore che hanno fatto seguito in Istria alla mossa di Busac, resosi irreperibile durante tutto il weekend. Non così invece il sindaco di Pola, Giankarlo Zupic, dietino, il quale ha parlato di colpo basso, proditorio della Bnc. «Le responsabilità sono tutte del nuovo governo di centrosinistra che si comporta nei confronti della Istarska in modo peggiore dell'ex governo accadizetiano». Per il primo cittadino la situazione alla Bi non era così catastrofica da giustificare il blocco dei prelievi e in questo senso Zupic ha accusato il Partito socialdemocratico del premier Racan di voler opporsi alla Dieta tramite la Banca istriana. «Ho avuto la notizia che la Banca fiumana – ha aggiunto – sta acquistando a tutto spiano i titoli degli azionisti della Banca isriana. Credo che l'atteggiamento del commissario Busac vada inquadrato in questo contesto». Il vicepremier Slavko Linic, socialdemocratico fiumano, ha voluto respingere le accuse sul conto del suo partito e del governo, rilevando che l'esecutivo statale non ha la minima intenzione di distruggere la Banca istriana. «Dobbiamo capire tutti che il governatore della Banca nazionale non è un burattino nelle mani del governo e agisce anzi in piena autonomia». Sorpreso della decisione di Busac il ministro delle Finanze, Mato Crkvenac, il quale ha rimarcato che gli sportelli chiusi non costituiscono la migliore delle soluzioni possibili.

Prosegue il ciclo di appuntamenti organizzato da Ui-UpT

Le conferenze della settimana: dall'alimentazione agli stemmi

La proposta di Illy sulle commemorazioni stasera a Tv Capodistria

CAPODISTRIA Le vittime dei totalitarismi: un unico luogo per ricordarle? Questo il titolo della puntata di «Meridiani» in onda su Tv Capodistria stasera alle 21. Al centro del dibattito la proposta del sindaco di Trieste, Riccardo Illy, di individuare una sede unica per commemorare tutte le vittime delle guerre e delle persecuzioni patite in quest'area. Una proposta volta a superare, nel quadro di un progetto di riconciliazione, quella «memoria divisa» che le fratture della storia hanno imposto a questa regione di confine. La trasmissione, condotta da Ezio Giuricin, affronterà anche i termini della nuova iniziativa, promossa congiuntamente dagli esuli e dai rimasti, di innalzare un monumento a Vines (Albona), per ricordare insieme, per la prima volta, le vittime delle foibe in Istria.

TRIESTE Questo il calendario delle conferenze e degli appuntamenti culturali organizzati per la settimana da lunedì 27 marzo prossimo dall'Università Popolare di Trieste e dall'Unione Italiana di Fiume. **Oggi** alla Comunità degli Italiani di Abbazia, alle 17.30, Antonio Nuciari parlerà dell'«Attività fisica nella terza età»; alla Comunità degli Italiani di Buie, Aldo Raimondi, docente di Scienza dell'Alimentazione e Dietetica dell'Università di Trieste e direttore dell'Istituto Studi e Ricerche Nutrizionali «Alpe Adria», parlerà di «nutrizione e cancro». La conferenza avrà inizio alel ore 19, alla C.I. di Mompaderno, alla stessa ora, Steno Ferluga parlerà di «Astronomia e credenze astrologiche».

Domani alla Comunità degli Italiani di Sissano, alle ore 19, Edoardo Giudici parlerà di «Diagnosi e terapia dell'epatite B e C»; alla Comunità degli Italiani di Umago, alla stessa ora, «La pesca nell'Adriatico e nel golfo di Trieste» sarà il tema di cui parlerà Giuliano Orel; alle 19.30, alla C.I. di Villanova, Claudio Rossit terrà la conferenza su «L'agriturismo in Toscana: dalla tradizione del passato a una consolidata realtà economiche recente».

Mercoledì alla C.I. di Cherso, Denis Stefan parlerà ai connazionale su «Che cos'è la psicologia dell'invecchiamento e quali temi tratta». «Lo stemma fiumano» sarà invece il tema dell'appuntamento artistico-culturale che Erna Toncinich tratterà alla Comunità degli Italiani di Fiume, alle ore 18; alla C.I. di Sterna, alle 19, Antonio Nuciari parlerà di «Il mal di schiena e la sua prevenzione»; alla Comunità degli Italiani di Torre, alle 20, Flavio Forlani incentrerà la sua conferenza su «Piante rare e protette dell'Istria». «I monumenti romani di Pola» sarà invece l'argomento di cui Olga Milotti parlerà ai connazionali della Comunità di Cittanova, alle ore 19, **giovedì,** alla C.I. di Salvore, alle 19, Edoardo Giudici parlerà di «Società d'oggi e droga»; «I difessi della vista nelle varie età» sarà invece l'argomento che verrà trattato da Severino Stagni, alla comunità degli italiani di Visignano; la conferenza inizierà alle ore 20.

Venerdì alla C.I. di Dignano, alle 19, Corrado Bonassin parlerà di «Malattie comuni: segni, sintorni e cure».

Fatto senza precedenti nella «tranquilla» area del Capodistriano. Sulle indagini vige il massimo riserbo

Bomba contro la polizia, Portorose sotto choc

Un ordigno a mano lanciato davanti alla stazione: nessuna vittima, solo danni

Ancarano, nuovo progetto riservato ai vacanzieri sloveni. Ma gli abitanti non sono entusiasti

In arrivo 40 villini di lusso

ANCARANO Sembra non andare troppo a genio agli abitanti di Ancarano le più recenti bozze del nuovo piano urbanistico elaborato da un gruppo di architetti di uno studio specializzato di Capodistria.

In questi giorni nel corso di una tribuna pubblica gli addetti ai lavori hanno presentato agli abitanti di questa località, situata a pochi chilometri dal confine italosloveno, i progetti di cinque zone particolarmente interessanti di questo centro periferico.

Nel mirino della critica della cittadinanza si sono trovati in particolare i programmi urbanistici del nuovo quartiere denominato Oltra.

In questo perimetro architetti capodistriani hanno progetto la costruzione di un agglomerato di villini destinati soprattutto ai cosiddetti vacanzieri del fine settimana, i quali negli ultimi anni sempre più numerosi soggiornano in questo centro.

Il complesso Oltra dovrebbe comprendere una quarantina di lussuosi villini, una capace autorimessa e alcuni impianti complementari.

Inoltre nelle vicinanze della spiaggia si prevede di costruire tre moli in legno e una piscina della superficie complessiva di 200 metri quadri.

Per tutelare al massimo l'ambiente ai margini del complesso Oltra verrebbe eretta una particolare barriera verde, impiantando numerosi alberi. Gli abitanti della zona sostengono che dapprima sarebbe necessario salvaguardare gli alberi che si trovano in questa area.

Inoltre il nuovo complesso di villini dovrebbe venire realizzato su un perimetro distante almeno un paio di chilometri dalla strada principale.

In tale modo verrebbe eliminato al massimo l'inquinamento acustico e quindi si consentirebbe agli ospiti un soggiorno quanto più tranquillo. Prossimamente i progetti riguardanti la nuova regolamentazione urbanistica di Ancarano verranno dibattuti dal consiglio municipale di Capodistria.

I CAMBI

SLOVENIA		
Tallero 1,00	= 9,59	Lire*
Tallero 1,00	= 0,0049	Euro*
CROAZIA		
Kuna 1,00	= 250,00	Lire
Kuna 1,00	= 0,1291	Euro
Benzina super		
SLOVENIA		
Talleri/l 141,70	= 1428,55	Lire/l
CROAZIA		
Kune/l 5,22	= 1305,00	Lire/l
Benzina verde		
SLOVENIA		
Talleri/l 128,10	= 1291,44	Lire/l
CROAZIA		
Kune/l 5,02	= 1255,00	Lire/l

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

PORTOROSE **Un boato nella notte. Rumore assordante di vetri che vanno in frantumi.**

Chi sente lo scoppio pensa subito ad un incidente. La zona teatro del fatto, nota per essere una vera oasi di tranquillità, non fa presagire quello che, invece, è successo. Venerdi sera, poco dopo le 22, ignoti hanno fatto esplodere una bomba davanti alla stazione di polizia di Pirano, con sede tra i noti centri turistici di Portorose e San Bernardino. La deflagrazione ha investito in pieno le cinque macchine di servizio, in sosta davanti alla palazzina, a sua volta danneggiata.

I danni maggiori li riportano i mezzi di trasporto, con i vetri sfondati e le carrozzerie pesantemente segnate. Fortunatamente non vi sono state vittime.

Il caso o la precisa scelta degli attentatori, hanno voluto che lo scoppio avvenisse mentre tutti i poliziotti si trovavano all'interno della caserma. Immediati i primi accertamenti. Gli inquirenti ed i magistrati che hanno effettuato i sopralluoghi, sono quasi certi si sia trattato di una bomba a mano.

Non si esclude un atto d'intimidazione rivolto alle forze dell'ordine da parte di gruppi della malavita locale

I segni lasciati sulle automobili sarebbero inequivocabili. Molto più difficile ipotizzare il movente e gli autori del folle gesto. Non si esclude un atto d'intimidazione o un gesto di sfida, rivolto alle forze dell'ordine da gruppi malavitosi, che gravitano attorno al traffico di droga. Sarebbe, comunque, troppo presto per formulare ipotesi più concrete.

Il fatto di cronaca è uno dei più gravi mai registrato nel capodistriano. Negli archivi si trova notizia d'altri attentati dinamitardi, ma mai gli autori avevano osato prendere di mira la polizia.

Presto il riordinamento degli uffici amministrativi con l'impiego di «esterni»

La Regione cerca manager

L'opposizione avverte: «Prima un regolamento»

TRIESTE Se proprio la Regione deve assumere manager estranei all'amministrazione, lo faccia secondo le regole della massima trasparenza, e anzi adottando un nuovo regolamento «ove vengano definiti oggettivi criteri per l'accesso a tali incarichi». Suona come un avvertimento l'interpellanza presentata dai consiglieri dei Ds Zvech *(nella foto)* e Degrassi, alla vigilia di quella che si annuncia come una piccola rivoluzione all'interno dell'amministrazione regionale. Forte dell'articolo 4 della legge numero 1 del 15 febbraio 2000, infatti, la Giunta si appresta a nominare nuovi direttori scegliendoli al di fuori degli organici amministrativi. Domani, alle 16.30, il presidente dell Giunta riunirà il gruppo di regia degli stati generali, allargato ai sindaci dei quattro capoluoghi, ai presidenti delle province e all'Uncem, per discutere del «riordinamento degli uffici regionali». Una scelta, questa di rivedere la burocrazia interna, che, secondo Zvech e Degrassi, potrebbe significare «una profonda ridefinizione e riorganizzazione delle strutture stabili di secondo livello per funzioni oggi delegate alla Presidenza della Giunta regionale».

Una scelta, sottolineano gli interpellanti, legittima per la Giunta, ma che potrebbe se attuata senza le dovute cautele portare a qualche imbarazzo, ad esempio «spiacevoli conflitti di interesse nell'incarico che il prescelto andrà a svolgere e la sua attività in atto». Perciò, insistono Zvech e Degrassi, la prima cosa da fare sarebbe quella di «definire un regolamento, anche di carattere essenziale, dove vengano esplicitate le forme di valutazione dei curricola, le modalità di accesso agli incarichi, le linee guida per la determinazione dei compensi spettanti ai prescelti e quant'altro ritenuto opportuno per non far venir meno le caratteristiche di trasparenza, efficacia ed efficienza a cui si deve ispirare l'azione della pubblica amministrazione».

In più, fanno notare i due consiglieri dei Ds, la Giunta non dovrebbe farsi carico da sola di «significative riorganizzazioni della struttura regionale», anche perché queste «dovrebbero corrispondere ad una riduzione delle figure di vertice della struttura burocratico/amministrativa della Regione con un contenimento dei costi per la collettività, mentre l'azione oggi impostata dalla Giunta regionale con nuovi direttori regionali, l'istituzione aggiuntiva di amministratori delegati per le società regionali (vedi Autovie Venete) va in tutt'altra direzione».

Ecco allora ecco l'invito, espresso dai due consiglieri dell'opposizione, ad effettuare scelte non prima di «un ulteriore momento di confronto oltre a quello interno dell'esecutivo». E già che c'è, la Giunta dovrebbe «individuare le strutture che si andranno a sopprimere al fine di non accrescere i costi per il personale e quindi ad appesantire un bilancio regionale già sufficientemente ingessato».

L'attenzione per i sommovimenti amministrativi di prossima attuazione fa il paio con un'iniziativa più marcatamente politica destinata ad alimentare nuove polemiche. Si tratta - come sottolineano in una interrogazione i consiglieri Travanut, Gherghetta e Zvceh - dell'idea della Lega Nord di affiancare ciascun assessore con un «tutor» di propria - della Lega - scelta. I consiglieri dell'opposizione parlano senza mezzi termini di «governo ombra», «che nella logica più diffusa spetterebbe alla forza di opposizione in un sistema politico bipolare» e non «tra forze che appoggiano lo stesso esecutivo».

Adesso anche Udine vuole il suo monumento alle foibe

UDINE Dopo Trieste, adesso anche Udine vuole il suo «monumento ai martiri delle foibe». «Dopo l'inaugurazione sabato mattina del monumento ai martiri delle foibe sul colle di San Giusto, a Trieste - dice Tullio Mikol, segretario del Comitato cittadino udinese che da anni si batte per la realizzazione dell'opera -, è giunta l'ora che anche Udine onori coloro che sono morti solo per il loro amor patrio». «Come il sindaco Illy e il vicesindaco Damiani hanno voluto il monumeto al di sopra di odi e di ulteriori divisioni, così anche l'amministrazione comunale udinese dovrebbe colmare questa dimenticanza, anche perché molti amministratori l'hanno chiesta; una via non è più sufficiente, ora si deve erigere un monumento a ricordo imperituro; facciamo appello anche ai vari scultori friulani affinché inviino bozzetti rappresentativi di questa tragedia da ricordare».

Concluso a Udine il convegno dedicato al caso della Fpö

«Haider, non bisogna abbassare la guardia»

UDINE Attenti a considerare il caso Haider come un fenomeno isolato e passeggero. Al contrario, la vicenda politica del governatore carinziano è lo specchio delle tante «derive» localistiche e nazionalpopoulistiche che punteggiano l'Europa. Questo il monito uscito dal convegno sui pericoli derivanti dai nazionalismi e dell'intolleranza, organizzato all'Istituto «Tomadini» di Udine da un gruppo di associazioni ed enti impegnati nel sociale, tra cui Arci Nuova Associazione, Acli, Centro Balducci, Cgil e Uil regionali e Legambiente.

L'incontro è stata l'occasione per riaprire un dibattito sulla questione che ha portato il Friuli-Venezia Giulia alla ribalta delle cronache internazionali dopo l'ordine del giorno in cui, il 3 febbraio scorso, il Consiglio regionale aveva espresso solidarietà con il leader carinziano «messo al bando» dal Parlamento dell'Unione europea alla vigilia del suo ingresso nel governo austriaco. A moderare la tavola rotonda è stato Mauro Tosoni, direttore de «Il Friuli».

«Meglio por mano a una comune rivisitazione del passato piuttosto che rimuovere il peso della memoria storica chiamando Haider *(nella foto)* a compiere arcaici bagni di purificazione alla Risiera di San Sabba», ha suggerito Augusta De Piero Barbina, già vicepresidente del Consiglio regionale, con un chiaro riferimento al «giallo» dell'invito rivolto da Trieste al leader del partito nazionalista. Altrettanto chiara la presa di posizione del giornalista Paolo Rumiz, espresso in una lettera indirizzata al convegno. «Bisogna fare attenzione – ha commentato – alla minaccia delle «identità» idiote che, favorendo la frammentazione dell'Europa in «piccole patrie», finiscono per fare il gioco dei poteri forti contro cui vengono sbandierate».

Un'opinione condivisa anche da Tom Benetollo, presidente nazionale dell'Arci. «Haider – ha detto – è la «spia» d'una riscossa delle forze retrive alleate dei poteri economici che vogliono un'Europa socialmente debole a vantaggio della completa deregulation».

Per Matteo Moder, corrispondente de «Il Manifesto», «il caso Haider è stato sfruttato dai partiti della maggioranza come "prova tecnica" per definire alleanze in vista delle elezioni». Don Pierluigi Di Piazza, responsabile del Centro di accoglienza «Balducci», ha rilevato la necessità di non «abbassare la guardia». «Haider – ha detto – cammina in mezzo a noi, poiché anche in regione ci sono forze che incarnano l'impoverimento dei valori sociali dei l'affermazione di un'identità chiusa».

Alberto Rochira

Per la prima volta il patrimonio della nostra regione in una mostra nazionale

Roma «scopre» i tesori paleontologici

Grande rassegna, dai dinosauri di Duino ai giacimenti di Preone

TRIESTE Riflettori accesi sulla paleontologia regionale. Domani, alla Direzione generale del ministero per i Beni culturali, a Roma, sarà inaugurata la seconda settimana per la cultura alla presenza del ministro Melandri e del Presidente della Repubblica Ciampi, dedicata stavolta a quella che troppo a lungo è stata considerata un po' la Cenerentola delle scienze naturali, la paleontologia. Momento culminante della celebrazione sarà, sempre martedì, l'inaugurazione della mostra «Finestre sul passato», un'ampia rassegna di respiro nazionale sui più importanti ritrovamenti paleontologici e sui «santuari» della ricerca in Italia. E nella mostra ampio spazio è dedicato al Friuli-Venezia Giulia, alle ricerche effettuate nella nostra regione e ai giacimenti fossiliferi più importanti: quelli di Pramollo, Preone e del Villaggio del Pescatore.

«E' la prima volta - spiega Flavio Bacchia della Stoneage di Trieste, la società che ha curato l'intero allestimento della mostra - che a Roma si dà tanto risalto in sede ministeriale al patrimonio paleontologico italiano, che per legge è di competenza del Ministero per i Beni culturali». La mostra, aperta fino al 2 maggio (e si presume diventi itinerante) è stata allestita con grande dispiego di mezzi, e oltre ai reperti in esposizione propone animazioni computerizzate sui dinosauri, con realtà virtuale e animatronics. Così, dopo anni se non di latitanza almeno di distrazione da parte del Ministero su un patrimonio culturale e scientifico di vasta portata qual è quello italiano, sembra giunto il momento di una giusta valorizzazione di una disciplina affascinante che, come sottolinea l'ispettore centrale archeologico del ministero, Maria Luisa Rinaldi Veloccia, richiede «concentrazione , pazienza e professionalità, per mettere in luce i più minuti dettagli degli organismi inglobati nella roccia».

E alla nostra regione spetta un posto d'onore nella rivalutazione della paleontologia nazionale. Coinvolti, tra gli altri, i musei di storia naturale di Trieste e Udine e, ovviamente, la Soprintendenza regionale, la grande mostra a Roma farà conoscere i più interessanti siti paleontologici del Friuli-Venezia Giulia. A cominciare dalla cava del Villaggio del Pescatore *(nella foto in alto)*, a Duino, dove è stato rinvenuto l'Adrosauro più completo e antico d'Europa, mentre altri resti di dinosauri attendono di essere estratti dalla roccia. Nella cava di Duino sono state attuate tecniche sofisticate per l'estrazione dei reperti.

Poi c'è il Monte Corona, vicino Passo Pramollo, ricchissimo di piante fossili del Carbonifero Superiore. A nord di Pontebba, infatti, c'è un'area che comprende sei formazioni rocciose che documentano ambienti costieri o di mare basso con clima tropicale, dove si sviluppava una ricca vegetazione composta dalle famose foreste del Carbonifero, cui sono connessi i grandi depositi di carbone del Nord Europa. Ed è qui che sono stati trovati alcuni dei più bei fossili delle antichissime piante, completamente diverse da quelle attuali *(foto al centro)*.

Infine la mostra di Roma mette in risalto i giacimenti di Preone, famosi per i resti di vertebrati del Triassico. Dalla fine degli anni '70 e fino agli inizi degli anni Novanta il Museo Friulano di Storia naturale ha organizzato una serie di campagne di scavo che hanno consentito da un lato il recupero di numerosi e interessanti reperti (in particolare rettili, pesci e crostacei), dall'altro di integrare i dati geologici già a disposizione e definendo le condizioni paleoambientali di quella che, coperta dai mari, 210 milioni di anni fa era la Carnia.

Pi. Spi.

A Castions di Strada

Tragico frontale sulla Napoleonica

UDINE Spaventoso incidente stradale ieri lungo la Napoleonica in comune di Castions di Strada. Il bilancio è di un morto e quattro feriti. La vittima è Silvano Sandrin, 58 anni, abitante a Cervignano.

L'incidente si è verificato verso le 19 a un paio di chilometri dal ristorante Napoleone, all'altezza dell'incrocio per Talmassons. Due sono stati i veicoli coinvolti. I feriti sono stati soccorsi da alcune ambulanze del «118» e sono stati trasportati all'ospedale di Udine. Sul posto una pattuglia della Polizia stradale di Udine. La Napoleonica è stata chiusa al traffico fino a tarda sera.

Dallo scalo di Ronchi dei Legionari i sindacati dei vigili del fuoco insistono sui pericoli

Torna l'allarme uranio sugli aerei

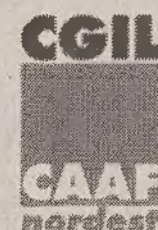
«C'è scarsa informazione, e mancano adeguati studi»

TRIESTE Torna d'attualità l'argomento legato alla presenza, a bordo di aeromobili militari e civili attualmente in servizio, dell'uranio impoverito 238, già più volte ripreso dall'opinione pubblica e dagli addetti ai lavori. Ed è proprio il coordinamento regionale delle rappresentanze sindacali di base dei vigili del fuoco ad aver raccolto un'ampia documentazione in proposito e a denunciare, sulla base di ciò, il grave rischio di contaminazione ambientale, dei passeggeri, dei lavoratori degli scali aerei e della popolazione conseguente a un incidente che possa coinvolgere l'uranio contenuto negli aerei. «L'insufficiente dolosa mancata informazione sui campi d'utilizzo di tale elemente, che sembra essere impiegato anche per schermature di sale radioterapiche e diagnostiche, oltreché come zavorra nelle navi costruite da società italiane facenti capo all'Iri – sottolinea Massimiliano Gregori – mette in luce il fatto che non risulta esser mai stato fatto un adeguato studio d'impatto ambientale e sanitario sui lavoratori. Ma va anche evidenziata la scorsa considerazione nella quale vengono tenuti dalle istituzioni i vigili del fuoco che, in caso d'incidenti, sarebbero i primi a invernire, rischiando di essere contaminati. A loro, ancor oggi, si nega vergognosamente e incomprensibilmente il riconoscimento dei benefici riservati alle categorie sottoposte a lavori usuranti. La documentazione raccolta anche dalla Boeing e dall'esercito americano dimostra che il pericolo è grave, specie per il fatto che questo uranio proviene dagli scarti delle centrali nucleari e in alcuni aerei si trovano come contrappesi in una misura che varia tra i 300 e i 400 chilogrammi». «La rappresentanza di base – conclude Gregori – ha presentato un esposto alle procure della Repubblica di Milano e Torino affinché si faccia chiarezza sulla situazione e s'individuano eventuali responsabilità penali per il mancato rispetto delle leggi».

Luca Perrino

Il senatore Camerini denuncia violazioni al Piano sanitario

TRIESTE Mentre oggi a Udine i Ds riuniscono a convegno i vertici della Sanità regionale, il senatore Fulvio Camerini, riprendendo un'interpellanza dei consiglieri regionali Degano, Castaldo, Seganti, Mattassi, Marini e De Gioia (di varia estrazione politica) denuncia una violazione del Piano Sanitario regionale che riguarda «un gruppo di pazienti goriziani che non sarebbero stati indirizzati alla sezione emodinamica della Cardiologia triestina, ove sarebbero stati trattati in tempi brevissimi e con la massima sicurezza clinica, venendo invece indirizzati ad altri ospedali dove i tempi di attesa sono mediamente più lunghi, con il rischio, tra l'altro, di essere sottoposti a una doppia procedura invasiva».

Dunque secondo Camerini è arrivato il momento di mettere alcuni punti fermi sulla sanità regionale, a cominciare dal «riaffermare la centralità dei pazienti, dei loro bisogni, dei loro problemi e della loro sofferenza». Poi vanno applicate le indicazioni contenute nel Secondo piano sanitario regionale a medio termine, quale appunto la collaborazione tra l'Azienda ospedaliera triestina e l'Azienda sanitaria goriziana, «e in particolare il riferimento all'emodinamica triestina», che ha i suoi presupposti forti «nei suggerimenti delle società scientifiche».

OGGI

Il Sole:	sorge alle	6.54
	tramonta alle	19.27
La Luna:	si leva alle	1.57
	cala alle	11.13

13.a settimana dell'anno, 87 giorni trascorsi, ne rimangono 279.

IL SANTO

San Ruperto

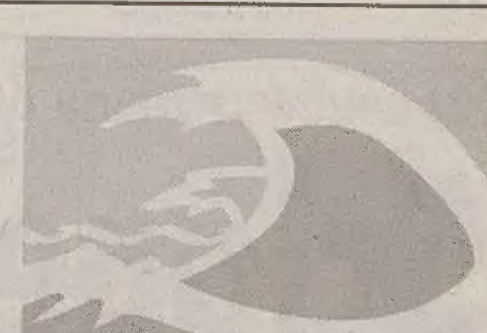
IL PROVERBIO

Lo spirito servile è un mezzo per far fortuna.

TEMPO

Temperatura:	9,9 minima
	12 massima
Umidità:	92 per cento
Pressione:	1012,9 in diminuz.
Cielo:	coperto
Vento:	22,7 km/h
Mare:	10,4 gradi

MAREE

Alta:	ore	0.52	+23	cm
Bassa:	ore	9.11	-18	cm
DOMANI				
Alta:	ore	0.41	+15	cm
Bassa:	ore	12.12	-20	cm

TRIESTE

Cronaca della città

Commissione tributaria provinciale

Arretrati? Un ricordo «Ecco come abbiamo sconfitto la burocrazia»

Procedimenti più veloci e cittadini - contribuenti più tutelati.

E' questo il risultato dell'ultimo anno di lavoro della Commissione tributaria provinciale di Trieste. In dodici mesi i ricorsi pendenti sono passati dai 4026 di fine dicembre 1998, ai 1690 dell'ultimo giorno del 1999. Un miglioramento delle «prestazioni» del 58 per cento, una sconfitta secca per chi puntava sui tempi biblici della burocrazia italiana per rinviare i pagamenti a tempo indeterminato. Oggi i ricorsi sono discussi nelle piccole aulette di via Udine entro qualche mese dalla costituzione delle parti.

Ma non basta. Questi risultati sono stati ottenuti con un organico ridotto di magistrati: a Trieste dovrebbero operare sette commissioni provinciali. Al contrario ne funzionano solo cinque e le rimanenti due, prive di giudici, sono momentaneamente «congelate» in attesa di tempi migliori. Dunque più «sentenze» con meno magistrati. Un paradosso che dimostra le diverse velocità con cui il Paese sta affrontando la sfida europea.

«Sono soddisfatto e orgoglioso del lavoro compiuto assieme ai colleghi» spiega Gianfranco Fermo, oggi presidente della Commissione tributaria provinciale, fino a un paio di anni fa al vertice del Tribunale civile e penale di Trieste. «L'arretrato accumulatosi negli anni precedenti è stato smaltito e possiamo guardare con fiducia al futuro».

La «performance» triestina si inserisce al settimo posto fra quelle delle 105 commissioni tributarie provinciali che operano nel nostro Paese. In questa «gara» leggermente più veloci si sono dimostrate solo Pordenone, Trento, Parma, Livorno, Salerno e Frosinone. Va tenuto conto però che a Trieste i collegi giudicanti che hanno effettivamente operato sono solo cinque su sette. E va tenuto conto anche della situazione disagiata degli uffici di via Udine: non esiste un'aula d'udienza dove il pubblico può liberamente accedere: i giudici non hanno una stanza propria e spesso devono portarsi i fascicoli a casa per esaminarli; non c'è una biblioteca specifica aggiornata; infine il personale di segreteria è ammassato e deve lavorare in spazi strettissimi e inadeguati. La richiesta di poter usufruire di una sede adeguata i compiti, finora non ha ottenuto risposta.

Allo stesso tempo però il ministro delle Finanze Vincenzo Visco ha presentato una sua proposta di riforma della Giustizia tributaria. A suo parere, le commissioni che oggi sono «miste» e che stanno dando buoni risulti anche sul piano del recupero di ingenti somme per lo Stato, dovrebbero lasciare il posto unicamente a magistrati tributari di carriera. Si tratterebbe dunque di cancellare l'attuale sistema dei «collegi» in cui, accanto a giudici di carriera, siedono professionisti di diversa estrazione: avvocati, dottori commercialisti, ragionieri, geometri.

Soddisfazione di Gianfranco Fermo (nella foto): «Ora possiamo guardare con fiducia al futuro»

La proposta ha trovato molte resistenze e ha suscitato critiche pungenti. In pratica si vuole mandare in pensione - rottamare - una «macchina» che sta dando buoni risultati in tutto il Paese. Arretrato smaltito, tempi di giudizio sempre più brevi.

«La pluralità delle commissioni miste è una garanzia per tutti. Vi affluiscono diverse esperienze professionali. Più modi di affrontare la realtà e per prendere una decisione autorevole» spiegano alla neonata associazione nazionale dei giudici tributari.

Quello che va rivisto è il sistema delle incompatibilità. Serve in giro di vite , in modo da garantire a tutti la totale «terzietà» dei collegi. Questo è il vero problema per il legislatore e per il Ministero.

c. e.

La «Bavisela» replica al vicesindaco ma chiarisce: «Non siamo schierati, non ci prestiamo a giochi politici»

Piazza Unità, ormai è un assedio

Anche i donatori di sangue (diecimila in arrivo) chiedono di ritardare la chiusura

Si alimenta continuamente la lista di chi rivendica spazi. Il «caso» destinato anche ad approdare in Consiglio comunale (interrogazione di Bucci)

Interventi, risposte, controinterventi. Attacchi ormai marcatamente di natura politica. La querelle sulla probabile chiusura di piazza dell'Unità in occasione della Maratona d'Europa del 7 maggio - che, insieme alla Maratonina dei due Castelli e alla marcia non competitiva, porterà nel centro urbano migliaia di atleti - si arricchisce di ora in ora di nuove, polemiche, prese di posizione. Al lungo intervento del vicesindaco Roberto Damiani, che si è detto dispiaciuto per il fatto che gli organizzatori della gara si prestino alla «campagna denigratoria» montata dalla Regione contro il Comune, hanno risposto ieri i responsabili dell'associazione Bavisela. «Siamo costernati e amareggiati - hanno detto - dalla reazione del vicesindaco alla richiesta di posticipare di circa sette giorni l'inizio dei lavori di ripavimentazione. Questa nostra richiesta ha il solo scopo di ottimizzare l'esito della manifestazione, che in questo momento è un bene che appartiene all'intera città».

Ma quello che la «Bavisela» tiene soprattutto a difendere è proprio la sua indipendenza, rispedendo al mittente i sospetti di «far da sponda», come ha detto lo stesso Damiani, allo scontro politico che si gioca intorno ai lavori della piazza. E col Comune vogliono tener aperto il dialogo, sperando che un rinvio della chiusura, consenta la miglior regia dal punto di vista organizzativo, logistico e della sicurezza, nonchè il successo della sospirata diretta Rai. «Non ci riteniamo nè in polemica nè in lotta con il Comune», hannò fatto sapere dalla «Bavisela», lasciando intendere che un accordo può ancora essere trovato.

E a chiedere, molto civilmente e in sordina, di spostare di qualche giorno il primo colpo di ruspa è anche l'Associazione provinciale donatori di sangue che, dal 28 aprile al 1.o maggio, ospiterà a Trieste il 39.o congresso nazionale della Federazione italiana delle associazioni dei donatori. Domenica 30, Giornata nazionale del donatore, è previsto l'arrivo in città di circa 10 mila persone, che assisteranno alla messa officiata all'aperto dal vescovo, quindi seguiranno il concerto della fanfara della Julia e il corteo di bande per le vie cittadine. L'Associazione donatori aveva già concordato col Comune di «ripiegare» su piazza Sant'Antonio (pur sottolineando il problematico deflusso dei partecipanti per dar corso al corteo), ma ora, alla luce della richiesta di posticipo avanzata dalla «Bavisela», chiede anch'essa alla giunta di considerare l'«utilità», per Trieste, di ospitare due manifestazioni così importanti nel suo contesto più prestigioso, in piazza Unità. Il presidente dei donatori, Ennio Furlani, si dice estraneo a qualsiasi polemica e disposto ad accettare qualunque decisione venga dal Comune. Ma proprio per dare il risalto maggiore alla «Giornata» (e per far sì che da Trieste, anche coreograficamente, parta un messaggio forte verso l'opinione pubblica, che aiuti la città a riscattarsi dalla «sudditanza», in termini di donazioni di sangue, dalle altre province, Friuli in testa), l'Ads spera in un ripensamento.

Della vicenda si parlerà anche in consiglio comunale. Maurizio Bucci (LpT-Fi) ha infatti presentato una mozione in cui sollecita la pronuncia dell'assemblea.

Immagine spettacolare dell'edizione '99 della Maratona.

Problemi alla circolazione per il maltempo

Pioggia e gasolio sull'asfalto Auto cappottata a Conconello e una raffica di tamponamenti

Asfalto viscido per la pioggia ma in alcune zone della città anche per il gasolio perso da un paio di bus dell'Act. In particolare della linea 26. Dunque, scivolate, tamponamenti, piccoli urti con qualche contuso. L'incidente più spettacolare ieri mattina in Strada nuova per Opicina. Nell'affrontare la curva di Conconello la conducente di una «Polo» ha toccato i freni. Carambola inevitabile e auto coricata sul tetto. Altro incidente in via Fabio Severo dove un ciclista è finito a terra accanto a una Rover. Dinamica tutta da ricostruire. Infine il gasolio sparso sull'asfalto ha propiziato una serie di tamponamenti in via Chiadino e in via Marchesetti. Altro gasolio in via Commerciale alta.

La quinta A del liceo vince anche la sfida con Pinerolo nella trasmissione «Per un pugno di libri»

Imbattibili i ragazzi del «Galilei»

E fra tre settimane la semifinale - Intanto si pensa alla gita

Dopo un inizio incerto, grande rimonta e en plein di risposte esatte sul «Candido» di Voltaire. Ancora sconosciuto il tema della prossima gara

Tutti promossi i venti studenti del Galilei. È stata una sfida giocata fino all'ultimo respiro, ma i ragazzi del liceo scientifico l'hanno spuntata sui bravissimi e quotatissimi studenti di Pinerolo. Quasi sulla falsariga della partita giocata due domeniche fa, contro gli studenti del «Fracastoro» di Verona, anche questa volta la «resa» è stata tutta un crescendo, sino alla vittoria. Ieri, a un inizio dove pareva che gli studenti piemontesi avessero la meglio, nel programma della terza rete «Per un pugno di libri», è seguita la rimonta degli studenti della quinta A, che hanno sgominato gli avversari, con 14 risposte esatte su 14, nel gioco «Fuori gli autori».

Dopo questa iniezione di fiducia, restavano le domande specifiche sul tema proposto, ossia «Candido» di Voltaire. Anche in questo campo en-plein di risposte esatte. Così non è stato per gli studenti piemontesi, ormai fuori gara, mentre i triestini entrano con pieno diritto in semifinale.

Spiega Chiara Gomiselli, caposquadra del gruppo di liceali: «Il tema proposto questa volta era difficile e complesso. Ma è andata bene. Mi dispiace per i colleghi piemontesi, che sono rimasti malissimo per la battaglia persa. Comunque sia, qualcuno doveva pur vincere». In questa occasione, dice un altro studente, Riccardo Penco, tutto il gruppo era molto teso e stanco per colpa di un viaggio che è stato a dir poco rocambolesco a causa dello sciopero degli aerei; con un'attesa in aeroporto di più di sei ore.

La squadra triestina rientrerà in gioco fra tre settimane. Una pausa, spiega il professor Roberto Coccolo, che sarà salutare e che ritemprerà fisico e psiche dei «duellanti».

Intanto martedì prossimo i ragazzi del liceo scientifico hanno in programma una gita scolastica di qualche giorno in Germania. Al ritorno, quando verrà reso noto il nuovo titolo del tema di gara, che i nostri dovranno presentare nel gioco a quiz di Patrizio Roversi, si comincerà a studiare.

Gli studenti del «Galilei» durante la trasmissione di ieri.

Contemporaneamente si dovrebbe anche sapere quale sarà la nuova squadra da battere. Un'ultima annotazione a margine: quanti di quelli che stavano davanti al piccolo schermo ieri, nel corso della lotta tra le due classi, con gli autori della grande letteratura alla ribalta televisiva, avrebbero saputo rispondere che la protagonista femminile, tanto amata da Candido, aveva 17 anni? I «nostri» l'hanno saputo. In bocca al lupo.

da. cam.

Stazione ferroviaria deserta per l'astensione nazionale proclamata dall'Orsa: un dipendente su tre a braccia incrociate

Sciopero, «cancellati» tutti i treni

Nessun convoglio ieri in partenza e qualche disagio per i viaggiatori in arrivo

Treni in partenza: nessuno. Ieri la stazione ferroviaria di piazza della Libertà assomigliava a un deserto o quasi. Motivo: lo sciopero nazionale proclamato dall'Orsa, una delle più importanti organizzazioni sindacali autonome dei ferrovieri.

La direzione delle Ferrovie ha diffuso in serata i dati relativi all'adesione all'agitazione a Trieste: si sono astenuti dal lavoro il 35% dei capostazione e il 25% degli altri addetti. Cifre comunque sufficienti a determinare l'azzeramento del movimento in partenza (unica eccezione, due treni merci che hanno potuto ugualmente lasciare la stazione), in quanto alla domenica non ci sono i treni garantiti per legge e gli stessi sindacati non promettono neppure l'arrivo a destinazione dei convogli in partenza prima dell'inizio dell'agitazione. Perciò anche un'adesione parziale allo sciopero è stata sufficiente per originare un blocco totale.

L'atmosfera in effetti era irreale durante l'intera giornata: il vuoto totale ha regnato fra i binari e nel salone principale. I passeggeri, avendo saputo con anticipo dello sciopero (i sindacati avevano proclamato l'agitazione diversi giorni fa) probabilmente hanno individuato soluzioni alternative, cercando di evitare lunghe e inutili attese.

Va anche detto che, alla domenica, non sono moltissimi i treni in partenza dalla stazione di Trieste, perciò il disagio in città è stato tutto sommato relativo. Discreto invece il movimento in arrivo, in quanto l'adesione parziale allo sciopero, registrata in altre stazioni del Paese, ha permesso ad alcuni convogli di raggiungere ugualmente la destinazione. Ma i passeggeri, una volta scesi, trovando la stazione vuota e con pochi servizi a disposizione, hanno frettolosamente abbandonato i binari.

Lo sciopero si è concluso ieri sera alle 21, perciò da stamane il traffico riprenderà regolarmente sia in partenza che in arrivo.

u. sa.

L'INTERVENTO

Il «balzello» non sarà applicato

«Triestini, state tranquilli L'addizionale Irpef non è un vostro problema»

Le notizie apparse in questi giorni sulla stampa circa il fatto che ormai più del 30 per cento dei comuni italiani abbiano applicato un'ulteriore imposta addizionale sui redditi personali, in una misura fino allo 0,4 per cento, mi obbligano a una precisazione che faccio con soddisfazione.

Innanzitutto: il Comune di Trieste ha deciso di non applicare questa addizionale, nemmeno in una minima misura, né intende farlo in futuro. Questa segnalazione è importante anche perché, nell'attuale periodo di scadenza di molti adempimenti fiscali, sono tantissime le telefonate o le richieste di informazioni di chi si trova nella necessità di sapere se, e in quale misura, deve eventualmente essere gravato di tale addizionale in più sull'imposta sui redditi.

La decisione di non aumentare ancora un'imposizione sui redditi, che è già eccessiva, si inquadra perfettamente nel programma adottato e fermamente seguito dal Comune di Trieste di mantenere tasse e imposte di competenza comunale ai limiti minimi consentiti. In quest'ottica, rientra anche la decisione confermata di mantenere le aliquote di applicazione dell'Ici ai livelli fra i più bassi di tutta Italia, molto al di sotto della media nazionale e certamente inferiori a quelle della gran parte delle grandi città.

Voglio ancora aggiungere che dal 1993, anno di insediamento di questa amministrazione, in un contesto in cui i servizi sociali offerti alla cittadinanza sono molto aumentati, si sono avviate e anche già concluse grandi ristrutturazioni cittadine, si è dato impulso e sostegno ad attività commerciali e industriali, si sono promosse importanti operazioni di rivitalizzazione della nostra città, in questo quadro, ripeto, il carico fiscale globale richiesto dal Comune non è aumentato se non in misura pressoché irrilevante.

L'affermazione merita, per l'importanza che ha, una specificazione. Dal 1993 a oggi, al netto della lotta all'evasione (che ha dato e sta dando i suoi frutti), il gettito delle imposte e tasse che il Comune richiede ai cittadini per poter svolgere le sue attività, in costante aumento, di servizio agli stessi, è cresciuto in sette anni di meno dell'1 per cento annuo al netto dell'inflazione misurata negli stessi anni, quindi in termini reali. E ciò anche per smentire eventuali strumentalizzazioni che evidentemente non si basano sulla realtà dei numeri.

Eppure, negli stessi anni la stretta finanziaria imposta dalla politica nazionale per l'ingresso nell'euro, ha penalizzato fortemente i comuni, in quanto lo Stato ha ridotto sostanzialmente i contributi che agli stessi deve trasferire (mentre, purtroppo, non si sono viste grosse riduzioni delle spese delle amministrazioni centrali).

Nel complesso, i trasferimenti statali di risorse al Comune di Trieste sono diminuiti notevolmente: per fare un solo esempio, nei servizi offerti a domanda individuale (asili, palestre, case di riposo, musei), i contributi statali o regionali sono diminuiti di quasi il 35 per cento, mentre il Comune non solo ha migliorato la qualità dell'offerta, ma ne ha aumentato di molto la quantità.

Che ciò sia avvenuto senza aggravare il carico tributario del Comune sul cittadino, evidentemente,è la dimostrazione che siamo riusciti ad ottenere lo scopo attraverso l'opera di riorganizzazione attuata, di taglio degli sprechi e di valorizzazione delle risorse.

Ho anche un altro obiettivo. Il conto fiscale che tutti noi subiamo non è solo composto dal denaro da versare, ma anche dal costo di una complicatissima e voluminosa burocrazia fiscale di adempimenti, dichiarazioni, difficoltà interpretative, confusioni.

Una delle stesse cause dell'evasione, dell'elusione e degli errori che i contribuenti commettono in buona fede, per altro, è proprio la difficoltà di interpretazione e di svolgimento delle vicende fiscali; conseguentemente la gravosità e confusione del sistema è causa della sua incapacità di imporsi nei confronti di tutti.

La amministrazione che rappresento, allora, si è data, oltre l'impegno che già si è assunta, ed ha realizzato, di tenere il carico tributario nelle misure fra le più basse d'Italia, anche quello di raggiungere una vera semplificazione degli adempimenti fiscali, che diminuisca il peso generale del sistema, e consenta, con il recupero del gettito che ne consegue, una auspicabile riduzione di prelievi.

Giorgio Zanfagnin
assessore alle Finanze

Aula Bachelet

Il «caso» Ect, ne parlano all'Università esperti e docenti

Inizierà questo pomeriggio, alle 16, nell'aula Bachelet dell'Università, in piazzale Europa, la conferenza-dibattito «Il caso Ect e la crisi del porto di Trieste», promossa dal Dipartimento di scienze giuridiche e dall'Associazione italiana di diritto marittimo. Con la presidenza del preside della facoltà di Giurisprudenza, Giorgio Conetti, prenderanno la parola i docenti e ricercatori Enzio Volli (origini e sviluppo storico del porto franco di Trieste), Francesca Trampus (i porti franchi nel mondo), Alfredo Antonini (orientamenti giurisprudenziali sul porto franco di Trieste), Massimo Campailla (rapporti tra le amministrazioni dello Stato italiano e il porto franco di Trieste), Marco Cossutta (concezione teleologicamente integrata del trasporto marittimo internazionale), Alberto Batini (i modelli della moderna terminalistica nel sistema portuale internazionale) e Francesco Alessandro Querci (linea giurisdizionale nei confronti del porto franco di Trieste).

Consegna ufficiale

Parte «Ines», mega-archivio astronomico all'Osservatorio

E' in programma per oggi, alle 11, al castello Basevi dell'Osservatorio astronomico, la consegna ufficiale di «Ines», uno dei maggiori archivi informatici del mondo di osservazioni astronomiche dallo spazio, di recente installato a Trieste e liberamente consultabile via Internet. La cerimonia ospiterà una presentazione multimediale, in contemporanea con analoghi eventi in diverse altre località del continente. «Ines» (Iue Newly Extracted Spectra) contiene tutte le registrazioni spettrografiche eseguite in quasi 17 anni dal satellite astronomico europeo-statunitense Iue. Tutte queste registrazioni sono state eseguite in luce ultravioletta, che viene assorbita dalla nostra atmosfera e perciò da terra non la si riceve. Dalla sua orbita, invece, il satellite ha potuto svelare innumerevoli fenomeni cosmici prima misteriosi, come le nuti attorno ai lontanissimi quasar, la materia inghiottita dai buchi neri e la morte di una stella.

IN BREVE

Emanate dal rettore Delcaro

Ecco le liste studentesche per il voto all'Università: alle urne il 12 e 13 aprile

Il rettore dell'Università, Delcaro, ha emanato le liste ammesse per le elezioni dei rappresentanti degli studenti negli organi dell'ateneo per il biennio 1999-2001, che si terranno il 12 e 13 aprile. Eccole: «Alleanza universitaria-studenti per le libertà», «Oltre», «Lista di sinistra per il sindacato degli studenti», per tutti i principali organi amministrativi. Per le facoltà, inoltre, ci sono liste tipiche quali «Faust» ad Architettura, «Scienze della formazione-Undiversità» e «Rappresentanti Sslmit» alla Scuola superiore per interpreti e traduttori. Le liste sono a disposizione alla ripartizione Relazioni esterne (tel. 0406763042).

L'Utat viaggi sbarca ad Opicina, un'agenzia con «negozio» per turisti e offerte «last minute»

Oggi, alle 17, in via di Prosecco 16, l'Utat viaggi inaugura il nuovo ufficio di Opicina, dove è presente personale bilingue. Si tratta dell'unica realtà turistica dell'Altipiano, che si propone anche come «negozio per i viaggiatori», dove i clienti potranno scegliere, parallelamente alla vacanza, le migliori guide turistiche e tanti libri da leggere in viaggio. Il punto vendita di Opicina offre inoltre uno spazio dedicato ai viaggi «last minute», un servizio self service grazie al quale il cliente potrà divertirsi a curiosare tra le migliori proposte dell'ultima ora.

Camera di commercio, un incontro (ore 11) sui risultati del piano pesca e acquacoltura

La Camera di commercio attraverso la sezione "Pesca ed acquacoltura" dell'azienda speciale Aries, ha attivato un progetto di oltre due miliardi a favore del settore ittico triestino. Tale progetto co-finanziato dalla Regione Friuli-Venezia Giulia, è finalizzato al monitoraggio dell'ecosistema marino del Golfo e quindi a dare degli indirizzi per un utilizzo coerente di questa risorsa.

Per illustrare i primi risultati ottenuti è stata organizzata per oggi alle 11 una conferenza stampa alla quale parteciperà il presidente Adalberto Donaggio.

Elena Madrussani eletta responsabile del Coordinamento regionale donne Spi-Cgil

Elena Madrussani di Trieste è stata eletta responsabile regionale del Coordinamento donne del sindacato pensionati italiani Cgil del Friuli-Venezia Giulia. L'elezione, unanime, è avvenuta nel corso dell'assemblea svoltasi a Cormons, alla presenza della segretaria nazionale del coordinamento, Gabriella Poli. Nell'assumere l'incarico Elena Madrussani ha sottolineato la difficoltà della stagione rivendicativa che sta di fronte al sindacato.

Il senatore di Forza Italia chiede ai ministri l'istituzione della commissione

Ossa nelle foibe carsiche? Camber insiste sull'inchiesta

Il senatore di Forza Italia, Giulio Camber, torna alla carica sull'urgenza dell'istituzione di una commissione parlamentare d'inchiesta sulle stragi delle Foibe, la cui proposta - senza finora seguito - giace al Senato dall'inizio della legislatura, affiancata, di recente, da un'altra richiesta di identica natura. Partendo dalla notizia, riferita proprio dal Piccolo nei giorni scorsi, del ritrovamento, da parte di speleologi sloveni, dei resti di circa 130 persone uccise durante o subito dopo la seconda guerra mondiale, che giacciono in 11 delle 116 grotte dell'altopiano carsico di Podgorje, a sud-est di Trieste, Camber ha inviato un'interrogazione al premier D'Alema, al ministro degli Esteri e a quello della Giustizia, rilevando come il momento storico «sia più che mai idoneo per un'indagine seria, scevra da ogni strumentalizzazione di parte, al fine di far piena luce, a oltre cinquant'anni, sui tragici fatti delle Foibe carsiche, a Trieste come nei territori dell'Istria ceduti all'ex Jugoslavia».

Secondo il senatore, l'avvicinamento di Slovenia e Croazia all'Unione europea non può prescindere dalla completa chiarificazione dei tragici fatti accaduti nella Venezia Giulia e in Istria alla fine del secondo conflitto mondiale, in un'ottica di superamento dei rancori, degli odii e delle divisioni e persecuzioni etniche che hanno caratterizzato il Novecento.

La commissione d'inchiesta dovrebbe procedere all'audizione di quanti si occuparono delle ricognizioni e dei recuperi nelle foibe carsiche (gli speleologi sloveni hanno dichiarato di aver riportato alla luce circa 360 chili di ossa umane, precisando che molti altri resti si trovano ancora nelle cavità, coperti dai materiali più vari, tra cui salami marci, letame e ghiaia), dovrebbe provvedere a ispezionare le foibe italiane e, dopo aver ottenuto l'autorizzazione dalle Repubbliche dell'ex Jugoslavia, dovrebbe esaminare direttamente anche quelle nei territori soggetti alla loro sovranità. Tra i compiti dell'organismo, infine, quello di richiedere alle Repubbliche dell'ex Jugoslavia l'ubicazione di tutte le foibe nelle quali vi siano salme di italiani, civili e militari, per poter procedere al recupero e al rimpatrio dei resti.

Nei giorni scorsi Camber si è occupato anche della situazione ai confini della regione e della probabile soppressione della dogana di Tarvisio, presentando altre due interrogazioni, al ministro della Giustizia e a quello delle Finanze. Il senatore chiede misure di controllo più efficaci sull'intera frontiera e organici rimpolpati per impedire l'ingresso costante di centinaia di extracomunitari. Quanto alla dogana di Tarvisio, ricordando la molteplicità dei servizi da essa svolti, il forzista sollecita il ministro a rivedere l'ipotesi di soppressione e, in subordine, a mantenere un nucleo operativo a Tarvizio come sezione della dogana di Pontebba.

GIUBILEO

Nuovo viale dedicato ai pellegrini a Monte Grisa

Un lungo viale che porta al Tempio Mariano di monte Grisa e una scalinata oltre l'ingresso del Santuario. Sono questi i «biglietti da visita» per i pellegrini che in occasione del Giubileo passeranno per Trieste. Ieri queste opere, assieme a una sala per i pranzi al sacco, i nuovi servi igienici e un ascensore che collega la chiesa superiore a quella inferiore, sono state inaugurate con la benedizione solenne del vescovo Eugenio Ravignani. Alla cerimonia erano presenti tra gli altri il sindaco Illy, l'assessore Neri e il prefetto De Feis.

Il presidente della Federazione delle cooperative replica alle accuse di Cgil e Comune

«Il capestro è negli appalti»

Bosio: «Il Comune guarda al risparmio e alla flessibilità del personale. Come facciamo noi a garantire ai soci il trattamento dei lavoratori dipendenti?»

«Se gli appalti contengono condizioni capestro, come possiamo garantire ai nostri soci-lavoratori livelli occupazionali e remunerativi simili a quelli dei lavoratori dipendenti?». Franco Bosio, presidente della Federazione delle cooperative e mutue di Trieste, rilancia pesantemente nei confronti del Comune e della Cgil, in relazione alla polemica sorta qualche giorno fa, proprio a margine di un intervento pubblico dell'organizzazione sindacale.

«La Cgil - spiega Bosio - quando ci addita quali responsabili di alcune situazioni, distorce la verità. Il Comune di Trieste da anni appalta servizi alle cooperative, pensando più al vantaggio del risparmio economico e della flessibilità del personale, piuttosto che a un sostegno e a una fiducia nel modello gestionale cooperativo. Si parla di paghe basse o non contrattuali e di protocolli non rispettati - aggiunge - senza citare gli orari imposti dai capitolati di gara, spesso con ore limitate, periodi non continuativi, settimane brevi e brevissime. Se a un lavoratore di una cooperativa non può essere garantito un orario pieno settimanale, come lo può essere il valore pieno contrattuale?».

Ma Bosio richiama anche un caso concreto: «Com'è riuscito, l'assessore comunale Gianni Pecol Cominotto, a liberarsi della cooperativa sociale Radar? Certo, se il saldo delle fatture presentate a un ente pubblico ritarda di sei mesi, è difficile tenere in vita la cooperativa».

«A un anno dalle bombe Nato la Jugoslavia muore di fame»

«Siamo un "popolo invisibile" davanti agli occhi del mondo. Dopo i bombardamenti di un anno fa, adesso c'è l'embargo e la nostra gente che è oggi in Jugoslavia muore di fame e nessuno si preoccupa di noi». Questo il messaggio lanciato l'altra sera, nel corso del dibattito organizzato dall'associazione di volontariato «Uniti per la pace», in occasione delle manifestazione promosse a Trieste per ricordare che è passato un anno dall'attacco della Nato alla Jugoslavia. A interpretare questo sentimento è stato il console di Jugoslavia in città, Vladislav Blagojevic, che ha ricordato le vittime, la distruzione, lo scarso interesse degli altri Paesi verso il suo. Marino Andolina, il medico che è stato più volte nei Balcani, ha portato la sua testimonianza, mentre Vera Avramov ha ricordato l'iniziativa delle adozioni a distanza «per aiutare i nostri bambini, che hanno perso il papà o addirittura entrambi i genitori - ha detto - e perché credo sia giusto contribuire tutti affinchè questa barbarie vada a finire. Tutti dobbiamo sentirci obbligati a sostenere le popolazioni aggredite e chiediamo all'Italia di sospendere unilateralmente l'embargo».

Al termine del dibattito, dopo la proiezione di alcuni filmati, si è svolta una cena di finanziamento, per raccogliere fondi a favore del Campo profughi di Aleksinac.

La pavimentazione di piazza Unità

Che fine hanno fatto intellettuali, artisti, uomini di cultura, architetti di questa città? Possibile che siamo passati dalla politica del «no se pol» a quella non meno edificante dell'accettazione supina e remissiva? È mai possibile che non si sia ancora levata una sola voce per commentare quello che si sta per fare in piazza Unità? Abbiamo paura del confronto dialettico con gli esperti che si sono pronunciati sul progetto? O forse il luogo comune secondo il quale la cultura batte a sinistra è talmente radicato che nessuna associazione ha trovato il coraggio di dire una sola parola sul progetto di pavimentazione di piazza Unità?

Premesso che è estremamente delicato giudicare il lavoro altrui, per il quale va sempre portato il massimo rispetto, il progetto si muove su presupposti che denotano una scarsa conoscenza del luogo, delle tradizioni e delle consuetudini, al punto di riproporre, banalizzandone il significato, un ibrido fra restauro e new age, fra anastilosi e hi-tech, fra falsi veri e veri falsi; il tutto sotto il preoccupante (o complice?) silenzio delle istituzioni che sinora si sono espresse sul progetto.

Due le questioni principali. La prima, e la più eclatante, è lo spostamento della fontana dei Quattro Continenti sull'asse longitudinale della piazza. La scelta, incide profondamente sulla percezione dello spazio: assegna un ruolo da protagonista a un elemento che possiede il carattere e lo spessore di una comparsa. Un semplice e rozzo oggetto (non me ne voglia Mazzoleni), pur entrato a pieno diritto nell'affettività dei triestini, viene elevato a soggetto della scena urbana senza averne le qualità.

Non può trovare giustificazione, oggi come ieri, la motivazione molto spesso abusata del «com'era e dov'era». Non vanno demonizzate per partito preso le trasformazioni fatte in epoca fascista (l'eliminazione del giardino), così come non può essere perseguita acriticamente la ricostruzione della piazza ottocentesca voluta dall'arch. Bruni. La centralità della fontana, tolta nel 1938 e ricollocata nella posizione attuale negli anni '70, va a caricare di significato un oggetto che significato non ha, a tutto discapito del Municipio; la fontana è e deve rimanere un elemento incidentale rispetto alla polarità – intesa come capacità attrattiva – delle architetture che si affacciano sulla piazza. Come nel rapporto fra museo e opera d'arte, la piazza è il luogo in cui trovano esaltazione le architetture che la formano.

La seconda questione è la pavimentazione. Tutti i progetti dedicati a piazza Unità hanno riconosciuto che l'obiettivo da perseguire, doveva essere la rimozione del marciapiede e dell'asfaltatura. La forza di questo assunto non trova però un corrispettivo altrettanto forte nella scelta della pavimentazione. Se l'intendimento è quello di restituire la piazza alla perennità, le scelte progettuali e quelle tecnologiche devono poter reggere alle stagioni, al mercato, alle mode. Pavimentazione non significa dunque rivestimento superficiale, e l'illuminazione non può essere dettata solo dalla voglia di catturare lo sguardo estatico dello spettatore. Mi riferisco, alle dimensioni delle lastre di arenaria, ben lontane dalla nobiltà che possedevano i vecchi «salisi» allora sì in grado di relazionarsi, in un equo rapporto, con la dimensione della piazza; e mi riferisco ancora ai cosiddetti «cabochons», faretti non proprio a incasso ma sporgenti dal piano di calpestio, che dovrebbero costellare la piazza per creare una suggestiva illuminazione radente a esaltazione della nuova pavimentazione.

La voglia di tagliare il nastro nei tempi programmati dall'amministrazione comunale (e sappiamo di quali tempi parliamo) ci fa perdere un'occasione irripetibile e che mi pare francamente decisa in gran fretta e con un'informazione alla cittadinanza piuttosto sommaria.

Da semplice cittadino, mi auguro di sentire qualche altra voce.

Claudio Bonivento

Ruggero nella Libertas

La difesa della «Libertas» nel 1946/47, campionato di calcio serie C: con Nereo Rocco ecco il portiere Potasso e (a destra) il terzino Ruggero, attivo a livello agonistico in più discipline. Ruggero compie 80 anni, festeggiato da moglie, figli, nuora, nipote e parenti.

A Trieste adesso «se pol»

Finalmente Trieste comincia a capire che il tragico «no se pol» è stato sostituito con «se pol e come. Basta voler». Ve parlerò in dialeto e se capiremo meio. Con Illy in Comun, Trieste xe risorta. El fruto del triestin fa nasser el morbin. La zità xe rinata con una giunta nostrana. Se vedi dapertuto cantieri in efficienza che vol cambiar la zità. In zitavecia, se scava per ridar vita al passato e ricordar le origini de questo toco de tera spesso maltratado.

Volemo riconoser che chi adesso ne comanda xe gente de sta terra che pensa come noi. Capissi el nostro cuor, apreza el nostro amor. El Comun xe stado in man a tanti omini, che per la verità de Trieste i se ga fregà. Non tuti se capissi, ma disemo «ad abundantiam». I ga savù solo menar el can per l'aia. Adesso che gavemo un sindaco perfeto dovemo aiutarlo in tuto con grande, grande afeto. Grazie sior sindaco, grazie sior Damiani, grazie amici cari. Ala giunta intiera va tuto el nostro afeto. Ghe auguremo de cuor un bon lavor.

Penso, anzi son sicuro, che i veri triestini la pensa come mi. Son certo che al momento oportuno i saverà comportarse ben, e i ve ricambierà. Alora avanti senza timor. I tempi xe cambiadi. La zità se ga sveià.

Vittorio Guido Cheni

Forza Nuova

I mass-media, la pubblica opinione e le autorità hanno lanciato un grido d'allarme: fermare il pericolo neofascista e razzista che si annida sugli spalti degli stadi italiani. La grande piaga del nuovo millennio viene individuata negli stadi, come se l'appartenenza ideologica di certe tifoserie, gli striscioni, le bandiere e gli slogan fossero la novità dell'anno. Nessuno se n'era accorto prima? In più di un'occasione la paternità di determinate situazioni è stata attribuita al nostro movimento. Negli ultimi tempi si sono avuti dei cambiamenti nell'orientamento politico di alcune tifoserie; continuano le rivalità tra le tifoserie, aumenta la repressione poliziesca, migliaia di giovani italiani vengono inglobati e controllati. Sicuramente queste persone si differenziano dall'italiano medio, massificato e globalizzato, rappresentano forse l'ultimo ribellismo «di massa» alla globalizzazione in atto, in conseguenza il sistema non trova di meglio che strumentalizzare, criminalizzare e reprimere. Certo, la violenza gratuita è sempre deprecabile, ma la situazione attuale fa molto comodo a questo sistema che riesce a gestire la situazione e creare mostri d'argilla per distogliere l'opinione pubblica da problemi ben più gravi.

Quanto all'ordine per puro caso non è scampato il morto. Perché, quando vengono elencati i fatti di violenza più gravi avvenuti negli anni, viene sempre dimenticato l'omicidio di Stefano Furlan, per mano di un agente di pubblica sicurezza a Trieste? Un'altra questione è quella degli striscioni, nessuno si scandalizza per simbologie di sinistra. Anche in quest'occasione c'è disparità di trattamento derivata da distinzioni ideologiche. Si auspica una maggior responsabilizzazione da parte di queste persone e una presa di coscienza del ruolo che potrebbero svolgere per contrastare la globalizzazione attuata da questo sistema che ci vorrebbe tutti incatenati e ammanettati.

Fabio Bellani
resp. provinciale
Forza Nuova

«La Voce» dei piranesi

Dopo le ripetute accuse di supposta «esaltazione del fascismo» rivolte da Paolo Sema al periodico della comunità di Pirano in esilio «La Voce di San Giorgio», i sottoscritti piranesi, consci dell'assoluta infondatezza di tali addebiti, esprimono la loro incondizionata solidarietà al direttore del giornale, don Pietro Fonda, e ai suoi collaboratori.

Alla morte di don Egidio Malusà, ultimo parroco italiano di Pirano, don Fonda gli è subentrato come padre spirituale dei piranesi tenendo «La Voce» lontana da qualsiasi spunto polemico o coinvolgimento politico, privilegiando la salvaguardia delle antiche tradizioni religiose e l'evocazione di fatti e immagini che appartengono alla memoria collettiva. In tale quadro si inserisce la pubblicazione dei più svariati appunti di vita piranese, tra cui quelli di Umberto Pettener (morto nel 1929) e di Maria Apollonio, apparsi negli ultimi due anni e giudicati interessanti anche dal concittadino Diego de Castro. Nè possono considerarsi apologetiche le riproduzioni fotografiche: frammenti di storia, che documentano tempi, costumi, circostanze, personaggi. «La Voce» ne ha pubblicate tantissime, di periodi diversi e di persone di ogni fazione, senza che nessuno avesse mai da ridire. La storia non si cancella.

Questi tentativi di recare discredito a un innocuo giornale parrocchiale rischiano tra l'altro di evocare gli anni istriani più bui: quelli della persecuzione della Chiesa e dei suoi ministri. Pertanto, in occasione dell'ormai imminente festa del Patrono, noi piranesi ci raduneremo ancora più numerosi attorno al nostro padre spirituale, per attestargli la fiducia e la simpatia di sempre.

Seguono 51 firme

Il piccolo Lino

Questo bimbo sorridente è Lino, che oggi festeggia 50 anni: mille cari auguri da tutta la famiglia.

Elvy, bimba bionda

La bambina bionda a sinistra in questa foto di gruppo è Elvy, che oggi compie 40 anni: tanti auguri affettuosi dagli zii Alducci e Anny.

Auguri, Franco

Questo bel marinaio è Franco, che oggi compie 60 anni: tanti auguri dalla moglie Floriana e dalle figlie Barbara e Michela.

Sofferenza psichica, la fatica dei malati e dei loro familiari

Il cervello è un po' la nostra centrale elettrica. Ma quando si guasta, si ammala, cosa si deve fare? È possibile mettere in laboratorio «pezzi di ricambio» con i quali sostituire le cellule cerebrali rese non più funzionanti da varie malattie. Senza sconfinare nella fantascienza gli studiosi sono già in grado di contare su alcune strategie come la terapia genica.

Sconfiggere la schizofrenia è un grande impegno per i ricercatori. È una malattia crudele che colpisce i giovani, trasforma la loro esistenza, è un susseguirsi di opportunità negate, di speranze irrealizzate, di affetti distorti e tarpati. Il malato vive in un'oscurità crepuscolare, è trascurato nella sua persona, facilmente è scambiato per un fannullone, le persone lo evitano. Spesso è violento, invece è molto sensibile e riconoscente quando lo si accosta con gentilezza e comprensione. Ma forse è una malattia il cui tempo sta per scadere, già si intravedono bagliori di speranza nella terapia, nella ricerca, nei gruppi di sostegno.

Questa malattia porta ai familiari una miriade di problemi pratici. Il disturbato è violento, danneggia ciò che gli passa per mano, anche le persone che, essendo per lo più familiari, per amore, per pietà, per paura di ritorsioni non denunciano. Ai danni fisici si aggiungono quelli economici, e le famiglie sono proprio prosciugate e non risarcite, o per lo meno aiutate, sostenute. Anzi, oltre allo schizofrenico, anche i familiari sono emarginati. Gestire la schizofrenia è una fatica pari a quella di sisifo, condannato per sempre a spingere un masso lungo un'erta china per vederlo ogni volta rotolare a valle.

Molti Stati europei hanno ritenuto di aprire gli ospedali psichiatrici appoggiando i familiari economicamente, aiutando con sollecitudine il malato, creando strutture efficienti e funzionanti. Pure negli Usa, a quanto si è informati funzionano bene, anche se è da precisare che la gestione della malattia assume dimensioni erculee.

Nel nostro Paese, a più di vent'anni della legge 180, molti buoni propositi, intenzioni, promesse, ma ben poco realizzate. Vuoi per gli scarsi finanziamenti, vuoi per ragioni organizzative, la psichiatria italiana non ha decollato, anzi ha lasciato una scia di dolori, di incomprensioni, di processi, di liti, di fughe, abbandonando il malato a crogiolarsi nella sua solitudine.

Per questa ragione l'Arap, associazione per la riforma dell'assistenza psichiatrica, chiede, con varie forme di protesta, la riforma della legge, chiarendo in modo inequivocabile responsabilità, competenze, assistenza, attività per dare un'esistenza vivibile allo schizofrenico e a coloro che gli stanno vicino.

La responsabile regionale Arap
Bruna Cerni

Risponde Loretta Marsilli

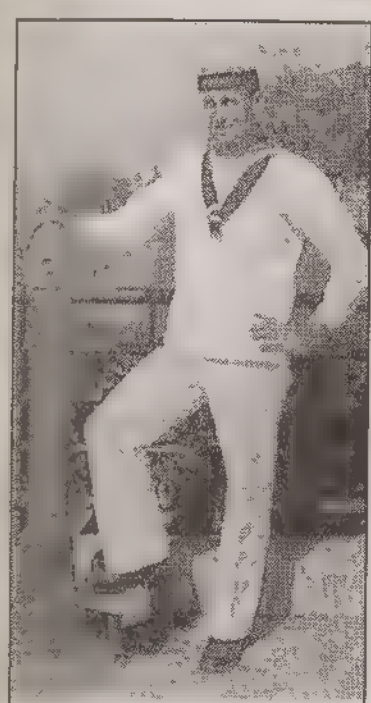
Prosegue la rubrica che vuole offrire uno spazio di dialogo con i lettori su temi e problemi della nostra società. Chi desidera scrivere a Loretta Marsilli può indirizzare una lettera — sempre completa di nome, cognome, indirizzo e recapito telefonico — alla redazione del Piccolo, in via Guido Reni · 1 (fax 0403733243), all'attenzione di Loretta Marsilli.

Gentile signora Cerni, che l'organizzazione accentrata dei servizi preposti a promuovere salute mentale funzioni male o non funzioni affatto è confermato dal numero costante di malati cronici. L'attuale politica di prevenzione, così come viene gestita adesso, paradossalmente crea patologia anziché benessere. Il nostro è un sistema troppo costoso, lento, approssimativo, che induce dipendenza e passività sociale. Il fatto è che l'universo psichiatrico corre tangente alla realtà, costituendo per molti versi una materia scivolosa e deformata, difficile da definire, difficilissima da gestire.

Non è facile lavorare nella psichiatria pubblica. O, almeno, per lavorarci «correttamente» è spesso necessario conformarsi a quella norma frustrante che uno psichiatra con cui parlai qualche tempo fa ha definito «della tranquilla disperazione», per cui i malati vengono generalmente sedati con farmaci pesanti e quindi rimandati «al mittente».

Un'alternativa affascinante potrebbe essere creare una nuova mentalità che spinga le persone ad accettare i propri sintomi e a basarsi su se stesse prima che sul servizio assistenziale, ovvero un nuovo approccio che insegni e aiuti il malato e a suoi familiari a sfruttare le potenzialità residue e le risorse ecologiche della rete delle persone messe in libera relazione tra loro. Un po' come si fa già nel trattamento degli alcolisti e dei tossicodipendenti con risultati statistici tendenzialmente positivi.

La sfida più grossa rimane ridare dignità alla sofferenza psichica, che significa elaborare una logica duttile, flessibile, modulare. Una «teoria dell'indeterminato» in grado di tener conto delle infinite risorse naturali di salute mentale per creare equilibrio fra malato, famiglia e società. Certo è un progetto molto impegnativo, che implica costi enormi e non solo sotto il profilo finanziario. Scrive Umberto Dinelli, docente di psichiatria all'Università di Udine: «La riforma italiana ha suscitato molto interesse, ha goduto di un valore aggiunto fornito dai media innamorati di tutto quello che è dirompente e azzardato, ma ha commesso l'errore di inventare un sistema di cura interamente affidato al territorio. Il clamore dei media si è spento, ma l'errore è rimasto, se è vero – ed è vero – che una impostazione così radicale non è stata adottata in nessun altro Paese del mondo».

Loretta Marsilli

ORE DELLA CITTÀ

Lega lotta contro i tumori

Oggi Teresa Vivante terrà una conferenza sul tema: «Dipendenze alimentari, malnutrizione e linee guida per una corretta alimentazione» nella scuola media «Addobbati» per la scolaresca. La conferenza è organizzata dalla Lega contro i tumori Sezione di Trieste. Alle 18 nella sala conferenze della Lega (via Pietà 19) si terrà il quarto incontro del corso di formazione per volontari al malato oncologico organizzato dalla Lega e do (Assistenza domiciliare al malato oncologico) sul tema: «Aspetti psicologici della malattia - Il malato e la sua famiglia», parlerà Roberta Vecchi, psicologa, coordinatrice Leado.

Prolusione alle «Nozze»

Il musicologo Giovanni Carli Ballola terrà oggi alle 18 al teatro Verdi la prolusione all'opera «Le nozze di Figaro» che andrà in scena venerdì. Ingresso libero.

Comitato Anvgd

Il comitato provinciale dell'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia (Anvgd) comunica ai soci che anche per il 2000 è stata stipulata una convenzione con il Caf Cisl per la dichiarazione dei redditi. Per fissare un appuntamento rivolgersi alla sede Anvgd, piazza Sant'Antonio 2, tel. 040/366877, il martedì e il giovedì 10-12 e il mercoledì 17-19.

VETRINA

Corsi brevi alla Scuola per interpreti

Inizieranno ad aprile i corsi brevi a tutti i livelli di inglese-francese-tedesco-spagnolo-croato-sloveno: per informazioni rivolgersi alla «Scuola per interpreti». Via S. Francesco, 6 - Tel. 371300.

Lezioni di recitazione

Curate dal m.o Castelli, anche corsi di dizione, posti limitati 040.370537.

Banca etica

Per informazioni e chiarimenti il coordinamento per la provincia della Banca etica, già attiva in campo nazionale, è a disposizione dei soci cittadini e di enti sensibili al problema della solidarietà, nella sede di via San Pelagio 8/b, il martedì (orario 17-19) e il venerdì (18-20); telefono 040/350320.

Circolo Generali

Al Circolo delle Generali (piazza Duca degli Abruzzi 1) oggi alle 17.30 si inaugura la mostra di pittura di Bruna Daus Medin con prolusione (corredata di diapositive) di Sergio Molesi. Alle 18, per i soli soci, verrà presentata l'opera «Le nozze di Figaro» in scena al teatro Verdi: relatore Pierpaolo Zurlo. Inoltre è in programma il quarto appuntamento con le conferenze «Archeologia 2000»: Giorgio Camassa, dell'Università di Udine, parlerà su «Il linguaggio degli dei Hera e Apollo».

Centro letterario

Il poeta-attore Armando Pasquale terrà un recital oggi alle 17.30 nella sala del Consiglio della Ras (piazza della Repubblica 1) dal titolo «El bacolo de fine millennio». Introduzione del direttore del Centro letterario del Friuli-Venezia Giulia.

Associazione Cittaviva

Oggi dalle 15 alle 18, al Centro di calcolo dell'Università (via Valerio 12) prosegue il corso base di informatica organizzato dall'Associazione Cittaviva per i propri soci.

Cooperazione nelle scuole

L'assemblea dei soci del Centro regionale per la cooperazione nelle scuole del Fvg è convocata per oggi alle 16, nella sala soci presso il punto vendita della Cooperativa in via Murat 8/1.

Banca del tempo in assemblea

Oggi con inizio alle 18, nella propria sede di via Paolo Veronese 2, si terrà l'assemblea generale della Banca del tempo, associazione L'altro tempo. Sono invitati tutti i soci e i simpatizzanti.

Aiuto alla vita

Oggi nell'ambito del corso di formazione per volontari del Centro di aiuto alla vita, Manuela Fabro, istruttrice diplomata dei metodi naturali, parlerà sul tema «Responsabilità nel procreare» alle 18 nella sede del Centro (via Marenzi 6).

Scuola del vedere

Oggi alle 20, in via Settefontane 33/a, saranno presentati due workshop, promossi dalla Scuola del Vedere, Libera accademia di arti: Video, tecnica - ripresa - montaggio» diretto da Edi Pinesich e «Photoshop, elaborazione digitale dell'immagine» diretto da Fabio Valenti. Ingresso libero. Per informazioni tel. 040/948321, 040/636189.

Tesseramento Fiap

In occasione del tesseramento Fiap 2000 (Federazione italiana autonoma pensionati, aderente alla Confsal), la Federazione offre a tutti gli associati – gratuitamente – un'assicurazione contro i rischi di furto e rapina di denaro trasportato. Un'ulteriore offerta verrà fatta a coloro che intendano avvalersi del Caaf per la compilazione del Mod. 730/00. Chi fosse interessato può telefonare tutti i giorni escluso il sabato dalle 17 alle 19 allo 040/3728376, o presentarsi alla sede di via Timeus 16 (orario d'ufficio).

MOSTRE

Art Gallery
via S. Servolo 6
ACQUERELLISSIMO
AUGUSTO BARTOLI
ANITA NEMARINI
RENATA PINAGLIA
LIVIA RONCALLI STENER
ALFREDO SERIANI
Inaugurazione ore 18

Bulli e pupe

Gita pasquale a S. Marino e Urbino, in due giorni, con la Bulli e Pupe. Informazioni allo 040/231481 o 0337/6767749.

Alcolisti in trattamento

Gli operatori volontari qualificati nel settore sono a disposizione per tutti i questiti sul tema: «Alcool, 100 domande - 100 risposte». Il servizio è gratuito e riservato, da lunedì a venerdì con orario 17-19 sede Acat di via Foschiatti 1. Appuntamenti anche al mattino telefonando allo 040/370690.

Diapositive sulla Dalmazia

L'associazione Studi-o-los informa che oggi alle 18, nella sede di via Carpison 3, continua il ciclo di proiezione di diapositive a dissolvenza incrociata di Franco Viezzoli sul tema «Dalmazia: il baluardo di una civiltà (parte I)». Ingresso libero. Sono ancora aperte le prenotazioni per la gita del 16 aprile ad alcuni Castelli del Carso e Lubiana. Per informazioni sede di Studi-o-los dalle 15 alle 16 dal lunedì al venerdì o tel. 0339/6040373.

Gruppo ecumenico

Oggi al Centro Veritas (via Monte Cengio 2) alle 18 Nereo Bassan parlerà sul tema «Il profeta Daniele e l'Apocalisse», in un incontro promosso dal Gruppo ecumenico. Sono invitate tutte le persone interessate.

Anziani Pro Senectute

Oggi al Club Rovis di via Ginnastica 47 alle 16 tutti i soci sono invitati ad assistere e partecipare alla lezione di ballo di Silvia e Salvatore Vicari. Alle 9.30 nella Residenza Valdirivo di via Valdirivo 11 a cura dell'associazione Amici del cuore verrà effettuata la rilevazione della pressione arteriosa e il controllo cardiovascolare agli anziani della Pro Senectute. Il Centro ritrovo anziani di via Valdirivo 11 rimane aperto dalle 15.30 alle 18.30.

Mostra collettiva

Si inaugura oggi alle 18 a Contovello 531 la mostra collettiva d'arte «Fascino di primavera», che resterà aperta fino al 29 aprile con orario dal lunedì al sabato 14.30-19.

Dopolavoro ferroviario

L'associazione Dopolavoro ferroviario avvisa i soci che sono aperte le iscrizioni al soggiorno all'isola d'Elba dall'11 al 18 giugno. Per informazioni Dlf, piazza Vittorio Veneto 3, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 (tel. 040/3794223-fax 040/634363).

Lega lotta all'Aids

La sessualità, l'uso di droghe, come proteggersi, i trattamenti, la malattia, il sostegno a una persona vicina. Poneteci le domande che l'Aids vi pone. Nessun argomento è tabù. Venite a trovarci alla Lila-Lega italiana per la lotta contro l'Aids, piazza Duca degli Abruzzi 3, lunedì e venerdì dalle 17 alle 19, mercoledì dalle 20.30 alle 22.30 (tel. 040/370692, fax 040/3724126).

Alcolisti anonimi

Gli alcolisti possono essere aiutati a smettere di bere? Se desiderate aiuto, Alcolisti anonimi è a vostra disposizione. Riunioni in viale D'Annunzio 47 (tel. 040/398700), lunedì, mercoledì e sabato alle 17.30; in Pendice Scoglietto 6 (tel. 040/577388), martedì alle 19.30, giovedì alle 18 e domenica alle 18; in via Rettori 1 (tel. 040/632236), lunedì alle 19 e venerdì alle 18.

Aiuto dell'Astra

La salute è un bene cui nessuno deve rinunciare. Se qualcuno ha dei problemi con l'alcol, se desidera comprendere cos'è l'alcolismo e chi sono gli alcolisti, può contattare l'Astra (via Abro 11, tel. 040/639152). Siamo a disposizione dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 18.

Presentata la rivista che si occupa di temi e problemi del settore

Il mondo del commercio equo si ritrova in «Altreconomia»

È arrivata appena al suo quinto numero, ma già rappresenta un punto di riferimento per coloro che desiderano informarsi sulle tematiche del commercio equo e dell'economia solidale. Per parlare di «Altreconomia», mensile che sta già assorbendo altre più piccole testate impegnate sullo stesso versante, l'associazione Senza confini-Brez Meja ha organizzato nei giorni scorsi, alla Bottega del Mondo di via Torrebianca, un incontro con uno dei suoi redattori, Maurizio Meloni.

«Altreconomia» nasce come esigenza di comunicare e aggiornare sulle proposte dell'economia solidale da parte di diversi soggetti del commercio equo italiano come – tra i tanti – Ctm, Terre di mezzo, Cric, Equomercato. «La rivista – afferma Meloni – è uno strumento di informazione e di proposta per il passaggio da un'economia di profitto dominata dalle multinazionali e dai grandi poteri sovrannazionali a un'economia equa e sostenibile al servizio di tutti, in particolare di quei Paesi del Sud del mondo le cui produzioni vengono puntualmente sottostimate e poco pagate dai giganti commerciali dell'Occidente».

All'interno della rivista, oltre a servizi d'attualità, lo spazio è dedicato all'illustrazione di stili di vita sobri e diversi, con la volontà di dare un contributo per l'analisi di quel «pensiero unico» e per fare emergere gli interessi di parte dietro le ideologie economiche dominanti. «L'idea – osserva Meloni – è di dare al lettore gli strumenti per orientare le proprie scelte sul mercato e nel contempo di prendere coscienza del potere reale che è insito nei suoi gesti quotidiani e della responsabilità che ne deriva. Dopo Seattle, nel nostro Paese è cresciuta la rete di "Lilliput", un network formato da circa una quindicina di associazioni che a loro volta raggruppano oltre 700 piccoli gruppi impegnati a livello locale sui temi Nord/Sud del mondo, sull'ambiente e via dicendo. Siamo certo solo dei "pollicini" rispetto ai grandi disegni delle multinazionali, tuttavia cerchiamo di inserire un granello di sabbia nel mastodontico meccanismo per cercare di mettere di crisi e di obbligarlo al dialogo».

«A Seattle – aggiunge ancora Meloni – dove ho potuto essere presente, i media hanno dato poco risalto ai tanti incontri, meeting, seminari e dibattiti sviluppati nell'arco di una settimana sui temi della globalizzazione. La mobilitazione continuerà il prossimo 16 aprile a Washington, dove è prevista la prossima assise tra la banca mondiale e il Fondo monetario internazionale; e il 25 settembre a Praga, in Cecoslovacchia».

ma.lo.

Contrada, partono le prenotazioni per «L'amico di tutti»

Partono oggi alla biglietteria del teatro Cristallo le prenotazioni degli abbonati a turno libero e invito a teatro per l'ultimo spettacolo di prosa della stagione della Contrada, «L'amico di tutti». Per prenotare nella giornata prescelta gli abbonati possono andare al Cristallo (orario 8.30-19 dal lunedì al sabato) o telefonare allo 040390613 o 040948471 dal 16 di oggi. Da venerdì 7 aprile, ultima settimana prima del debutto (fissato per il 14 aprile), prenotazioni e prevendita solo all'Utat di Galleria Protti. Per «L'amico di tutti» non ci sarà la doppia rappresentazione del martedì: il 18 aprile si terrà la sola recita pomeridiana per i turni fissi, mentre la recita serale per i turni liberi viene anticipata a lunedì 17.

L'associazione Goffredo de Banfield incontra i cittadini

«Porte aperte» all'associazione Goffredo de Banfield questo pomeriggio, dalle 17 alle 19, nella sede di via Caprin 7. Prende il via infatti l'iniziativa che l'ultimo lunedì di ogni mese vedrà dirigenti, collaboratori e volontari della «de Banfield» impegnati a far conoscere a tutti i cittadini interessati attività, progetti e finanziamenti del sodalizio, attivo nel campo della tutela e dell'assistenza agli anziani non autosufficienti. In occasione della manifestazione «Porte aperte» le volontarie dell'Emporio della solidarietà esporranno le proprie creazioni.

L'Azienda ospedaliera assume fisioterapisti a tempo determinato

L'Azienda ospedaliera ha emanato un avviso pubblico, per soli titoli, per la copertura a tempo determinato (per supplenza e/o incarico) di posti di fisioterapista (operatore professionale sanitario categoria C). Per partecipare occorre avere un diploma universitario per fisioterapista, ovvero attestato di corso di abilitazione per terapista della riabilitazione, di durata almeno biennale, svolto in presidi del Servizio sanitario nazionale; bisogna inoltre essere iscritti all'albo professionale. Le domande di ammissione vanno inoltrate al direttore generale dell'Azienda ospedaliera, via del Farneto 3, 34142 Trieste, entro il 4 aprile. Per ulteriori informazioni tel. 0403995161 o 0403995231.

SCUOLE MATERNE

Festa della frutta per i bambini della «Laghi»

Guardare, toccare, assaggiare, conoscere e apprezzare una grande varietà di frutta attraverso un menù tutto particolare. Questo il senso della «festa della frutta» organizzata nei giorni scorsi nella scuola materna statale Sergio Laghi dall'azienda che si occupa della refezione scolastica. Alla riuscita dell'iniziativa hanno dato il loro contributo la cuoca e il personale ausiliario dell'istituto.

FARMACIE

Dal 27 al 1.o aprile

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: piazza Goldoni 8, tel. 040/634144; via Revoltella 41, tel. 040/947797; via Flavia di Aquilinia 89, Aquilinia, tel. 040/232253; Sgonico, tel. 040/229373 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: piazza Goldoni, 8; via Revoltella, 41; via Tor S. Piero, 2; via Flavia di Aquilinia 89, Aquilinia; Sgonico, tel. 040/229373 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Tor S. Piero 2, tel. 040/421040.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
27/3	8.00	Ma ARIANA	Tubarao	A.F.S.
27/3	8.00	Gr NISSOS SANTORINI	Theodosia	Siot 2
27/3	8.00	Tu UND MARMARA	Istanbul	31
27/3	10.00	It SCORPIUS	Tartous	Siot 3
27/3	11.00	It MARIO	Tekirdag	39
27/3	.15.00	Ma ENALIOS ETHRA	Tartous	Siot
27/3	20.00	Ma GRECIA	Durazzo	22
MOVIMENTI				
27/3	8.00	KHEGANI RUSTEMOV	Da Rada a	orm. 39
TRIESTE - PARTENZE				
27/3	8.00	Tw EVER GALLANT	Jeddah	VII
27/3	19.00	Tu UND MARMARA	Istanbul	31
27/3	20.00	Le BADER EL MOUST. III	Port Said	05
27/3	22.00	It MARIO	Tekirdag	39
27/3	22.00	Ma ENALIOS ZEPHYROS	Ordini	Siot 1

Università della terza età Le lezioni della settimana

Le lezioni della settimana all'Università della terza età.

Oggi: aula A, 9-10.50, L. Leonzini: inglese, corso base; 11.10-12: L. Earle: inglese, corso avanzato. Aula B, 10-10.50, L. Valli: inglese, ora alternativa di conversazione. Aula C, 9-11, M. G. Ressel: pittura su stoffa e vetro. Aula D, 9-11, R. Zurzolo: Tiffany. Aula magna, via Vasari 22, 16-17, S. Del Ponte: Medioevo in Italia, sospesa. Aula A, 16-16.50, Garassich: Erboristeria; 17.10-18, M. de Gironcoli: i poeti del '900. Aula B, 16-16.50, G. Papini: caffè - preparazione e i derviati, massagio metamorfico (sviluppo della riflessologia plantare). Aula C, 16-17.50, S. Colini: recitazione dialettale.

Domani: Aula A, 9.30-10.20, M. de Gironcoli: inglese, 1.o corso; 10.30-11.20, M. de Gironcoli: inglese, 2.o corso; 11.30-12.20, M. de Gironcoli: inglese, 3.o corso. Aula B, 9-9.50, L. Valli: inglese, conversazione; 10-10.50, H. Arit, tedesco, 2.o corso; 11-11.50: H. Arit, tedesco, 3.o corso. Aula C, 9-10.50, S. Renco, disegno e pittura. Aula D, 9-11, A. Benvenuti: composizioni floreali. Aula, 15.30-16.50, F. Nesbeda: La Traviata; 17.10-18, L. Veronese: storia di Venezia attraverso le immagini di Gatteri. Aula B, 15.30-16.30, S. Dolce: la fauna del Carso (sospesa); 17.10-18, Barocchi: per conoscere l'ambiente a Trieste; 15.30-16.50, E. Sisto; francese 1.o corso. Aula C, 17.10-18, E. Sisto; francese 2.o corso.

Mercoledì: Aula A, 9-11, L. Leonzini: inglese, 2.o corso. Aula C, 9-10.50, A. Sanchez; spagnolo, corso base. Aula B, 9-11.30, U. Amodeo: recitazione e regia. Aula A, 15.30-16.50, M. de Benedetti: il sonno e il sogno; 17.10-18, G. Papini: caffè, conclusione del corso sul caffè. Aula B, 16-16.50, R. Trevisani: armonia psicofisica e la grafologia; 17.10-18, R, Mezzena: flora alpina. Aula C, 16-16.50, P. Nicolaidi: finanza personale. Per i prenotati visita alla casa veneta (Muggia ritrovo alle 10).

Giovedì: Aula A, β.15-11, C. Fettig: tedesco, corso base; 11.10-12, L. Earle: inglese: corso avanzato. Aula B, 9-10.50, A. Sanchez, spagnola, 2.o corso. Aula C, 9-11, M. G. Ressel: lezioni di pittura su stoffa e vetro. Aula D, 9.30-12.30, Pepeu: disegno. Aula A, 15.30-16.50, G. Casagrande: le risorse idriche carsiche; 17.10-18, R. Della Loggia: curiosando e curandosi con le erbe medicinali; 18.15-19.30, L. Verzier; attività corale. Aula B, 16-16.50, A. Colosimo, comportamentod egli animali, etologia; 17.10-18, R. Sgubin: storia della borsetta. Aula C, 16-17.50, S. Colini: recitazione dialettale.

Venerdì: Aula A, 9.30-10.20, M. de Gironcoli: inglese, 1.o corso; 10.30-11.20, M. de Gironcoli: inglese, 2.o corso; 11.30-12.20, M. de Gironcoli: inglese, 3.o corso. Aula B, 9-9.50, L. Valli: inglese, conversazione; 10-10.50, H. Arit, tedesco, 2.o corso; 11-11.50: H. Arit, tedesco, 3.o corso. Aula C, 9-10.50, F. Crovatto: disegno e pittura. Aula D, 9-10.30, G. Bianco: sbalzo su rame, 1.o corso; 10.30-12, G. Bianco: sbalzo su rame, 2.o corso. Aula Magnia, via Vasari 22, 16-16.50, Morassi: medicina, le malattie reumatologiche. Aula A, 16-16.50, P. Baxa: la nuova fisica da Galilei a Einstein; 17.50-18, G. Bravar: case museo a Trieste e in Europa. Aula B, 15.30-16.50, E. Sisto, francese, 1. corso; 17.10-18, E. Sisto, francese, 2. corso. Per gli iscritti del prof. A. Raimondi ritrovo alle 10 in via Murat 8.

Biblioteca: martedì e venerdì dalle 10 alle 11.30.

ELARGIZIONI

— In memoria di Aristea Asquini ved. Franchini nel trigesimo (27/3) da Nirvana 30.000 pro Astad.
— In memoria di Massimo Bonechi nel VII anniversario (27/3) dalla mamma e zia Bruna 50.000 pro Astad.
— In memoria di Egone Gazulli per il 64.o compleanno (27/3) dalla moglie Giuseppina 100.000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.
— In memoria di Giovanni Geppi nel V anniv. (27/3) dalla moglie Elvira 50.000 pro Caritas diocesana.
— In memoria di Elisabetta Nadalin ved. Pieri nel XXXVIII ann. (27/3) dalla figlia Nussi e dai nipoti 25.000 pro chiesa S. Lorenzo di Servola, 25.000 pro Opera S. Giuseppe (orfanotrofio).
— In memoria di Luciano Ribaldi nel II anniv. (27/3) dal fratello Egidio e famiglia 50.000 pro Fameia Portolana.
— In memoria della mamma Anna Sincich nell'VIII anniversario (27/3) dalla figlia Silvana 50.000 pro Pro Senectute.
— In memoria di Mario Tikal per il compleanno (27/3) dalla figlia 50.000 pro Airc.
— In memoria di Livio Tolusso (27/3) dalla moglie 20.000 pro frati di Montuzza (pane per poveri).
— In memoria del caro nonno Lino Zatella nel 98.o compleanno (27/3) dai suoi cari 30.000 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Floriana Ierman in Martini dal personale del dip.to di lingue e letterature dei Paesi del Mediterraneo 300.000 pro Frati cappuccini di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Vittoria Lampe ved. Pizziga da Ica, Norma, Nora, Mirella, Lucia, Gina e Mariuccia 150.000 pro Casa Sollievo della sofferenza (pro Opera Padre Pio).
– In memoria di Diego Malfatti dalla fam. Tellini 50.000 pro Casa Via di Natale (Aviano).
– In memoria di mamma e papà da Maria 1.000.000 pro Domus Lucis Sanguinetti, 1.000.000 pro Cav, 1.000.000 pro Frati Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria del dottor Antonio Massarotti da fam. Vaccari, Sulpasso, Amabilino, Tominich, Peinkhofer, Bucher, Predonzani, Salvadori 350.000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.
– In memoria di Alberto Margan da Siliana e figli 20.000 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Giovanna Maslic ved. Lestan da Mariuccia Cogoi 100.000 pro Airc.
– In memoria di Pellegrino Muggia dai condomini via Doda 1 120.000 pro Centro missioni triestina in Kenya (Iriamurai).
– In memoria di Nelli dalla cognata 25.000 pro Medici senza frontiere.
– In memoria di Josko Murkovic da Laura Castelli 50.000 pro Centro aiuto alla vita.
– In memoria di Otella Pennetta dal suo compagno 30.000 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Duilio Petronio da Sergio, Rosanna e famiglie 100.000, da Licia Cuppo 50.000 pro Agmen.
– In memoria della nipote Jeannette Richardson da Nerina e Miro Bartuska 50.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Elisabetta Simonetti da Edoardo Sanchini 50.000 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Emma Simonit da Emilia Sidari e Mario Godi 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Andrea Teghini dalla moglie e dai figli 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Carlo Treselli dalla moglie e dai figli 100.000 pro chiesa S. Vincenzo de' Paoli (poveri).
– In memoria di Giorgina Vodopivec dal preside e dai colleghi della figlia Elisabetta 300.000 pro Ist. Burlo Garofolo.
– In memoria dei propri genitori da L. R. 200.000 pro Caritas diocesana (aiuti per il Mozambico).
– Da N. N. 100.000 pro Agmen.
– In memoria di Dolores Arban da zii e cugini 100.000 pro Ass. Amici del cuore, 100.000 pro Ass. de Banfield.
– In memoria di Ludmilla Bekar dai nipoti 90.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Luigi Brillante da Eliseo e Fulvia Veneziani 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Arturo Butti dalla cognata Faustina, nipoti Bruno e Aldo con famiglie 100.000 pro Ist. Burlo Garofolo (centro oncologico).
— In memoria di Riccardo Caflisch da Majda e Fabio Fabro Fontana 50.000 pro Ist. Burlo Garofolo.
— In memoria di Maria Ciacchi in Bertocchi dalla famiglia Slama 50.000 pro Centro tumori Lovenati; da Stelio Gregori 20.000, da Giovanni Ukmar 20.000 pro Div. cardiologica.
— In memoria di Laura Cleva Martinoli da Dorita e Gemma Iviani 50.000 pro Comunità di Lussinpiccolo.
— In memoria di Tosca Dobrillovich dalle fam. Puppin e Lugnani 100.000 pro gattile Cociani.

COPPA TRIESTE La partitissima

Punis fa sparire la Fenice

Doppietta di Claudio, Mediagest continua il volo in vetta

La Fenice 0
Mediagest 4

MARCATORI: p. t. 3' e 14' Punis, 8' Markovic, 28' P. Nigris.
COOP. LA FENICE: Rossinel, Simatz, Domio, Sponza, Macchiut, Visintin, Zampolli, Aiello, Pussini. All. Spagnoletto.
IMM. MEDIAGEST: Vaccaro, P. Nigris, Cerne, Markovic, Pozzecco, Punis, Giulivo, Chiodini, Diodicibus. All. Vitturi.

Non si ferma la corsa dell'Immobiliare Mediagest che si aggiudica, come da pronostico, il match con la Cooperativa la Fenice e continua a restare al vertice del campionato di serie A. Una gara che la formazione di Vitturi è stata brava a incanalare sui binari giusti sin dai primi minuti portandosi in vantaggio, mettendo al sicuro il risultato per poi gestirlo nella ripresa senza particolari difficoltà. Sul match il marchio di Claudio Punis autore di due gol, due assist e, in generale, di una prestazione che conferma l'importanza del giocatore all'interno del gruppo allestito dal tecnico Vitturi.

La cronaca registra qualche minuto di studio quindi il Mediagest si porta in vantaggio con Punis che scambia con Giulivo e non dà scampo al portiere avversario. Passano cinque minuti e arriva il raddoppio grazie a Markovic che approfitta di un passaggio smarcante di Punis, supera Rossinel e firma il raddoppio. La gara è nelle mani del Mediagest che continua a spingere nel tentativo di mettere al sicuro il risultato. I frutti di questa pressione arrivano prima al 14', quando una gran punizione di Punis porta il risultato sul 3-0 quindi a due minuti dal riposo quando Paolo Nigris si segna a referto firmando i poker con il quale la sua squadra rientra negli spogliatoi. Nella ripresa la gara non ha storia. La Cooperativa la Fenice prova a rendersi pericolosa nel tentativo i ridurre le distanze. Il Mediagest si limita a controllare il vantaggio, non corre particolari pericoli chiudendo il match sul 4-0.

lo. ga.

CLASSIFICHE

SERIE A

Autovie Venete-Acli San Luigi 4-3, Corsia Stadion-Laurent Rebula 2-2, My Bar-Pittarello 1-4, Cooperativa La Fenice-Mediagest 0-4, Il Trifoglio-Cooperativa Gamma 3-7, Taverna Babà-Cooperativa Arianna 3-6, Elettrolight-Fratelli Schiavone 6-3, Italspurghi-Super Jez 2-1, Goretti Gomme-Bar Sportivo 4-2.

Classifica: Cooperativa Gamma e Mediagest 59; Gelateria Miramare/Bar Sportivo 54; Acli San Luigi 49; Corsia Stadion 48; Elettrolight 44; Fratelli Schiavone 39; Goretti Gomme 38; Taverna Babà e My Bar 31; Italspurghi 30; Autovie Venete 28; Il Trifoglio e Cooperativa Arianna 23; Pittarello/Il Giulia 22; Laurent Rebula 20; Supermercato Jez 18; Cooperativa La Fenice 6.

SERIE B

Il Gabbiano-Nistri 2-8, Montuzza-Acli Cologna 4-3, Progettocasa-Aci 116/Carrozzeria Rio 4-1, Bar Mario-Ts Serramenti 4-4, Sarc-Trattoria Acquario 0-3, Fincantieri Rico Car-Pizzeria Ferriera 9-1, Delta Distribuzioni-Pizzeria Ferriera 2-4, Shell/Pescheria Al Veliero-Due Moreri 1-4, Vecio Seven Bar San Michele-Bar Verdi Muggia 8-2.

Classifica: Abbigliamento Nistri 62; Delta Distribuzioni 54; Trattoria Acquario e Fincantieri/Rico 52; Bar Mario e Progettocasa 49; Trieste Serramenti 43; Pizzeria Cantinon e Sarc 38; Bar Marino/Montuzza 31; Due Moreri/Corte Arcana 30; Aci 116 Carr. Rio 29; Bar San Michele 26; Bar Verdi 21; Acli Cologna e shell 18; Il Gabbiano 17; Pizzeria Ferriera 15.

SERIE C

Acli San Giacomo-Bar Rosandra 3-2, Tecnoklima-Trattoria Ciano e Maria 11-3, Carrozzeria Simonetto-Verde Vivo 3-2, Discount Eurospin-Gm Sport 1-5, Piemme Ascensori-Bar Stadio 2-4; Old London Pub-Pizzeria Le Agavi 5-1, Bar Danilo/Marinaz-Rapid Gsa 1-1, Blues Bikers Pub-Trattoria Loriana 3-2, Q8 Sistiana-Costruzioni Decli 6-0.

Classifica: Old London Pub 55; Piemme e Rapid Gsa 51; Bar Stadio 49; Trattoria Ciano e Marta 45; Simonetto/Oreficeria Stigliani 42; Acli San Giacomo 37; Bar Rosandra 36; Gm Sport/Officina Zuppin 33; Verde Vivo 32; Impresa Costruzini Decli 31; Tecnoklima e Blues Bikers 29; Marinaz/Bar Danilo 28; Trattoria Loriana 26; Q8 Sistiana 23; Pizzeria Le Agavi 22; Discount Eurospin 16.

IL PUNTO

Vittoria del Goretti Gomme che firma l'impresa della giornata

Il Goretti Gomme compie l'impresa della giornata superando i campioni in carica del Bar Sportivo e dando una scossa al vertice della classifica di serie A. Il passo falso della Gelateria Miramare lancia in fuga Cooperativa Gamma e Immobiliare Mediagest vittoriose rispettivamente sul Trifoglio e sulla Cooperativa la Fenice. C'era attesa al Trifoglio per lo scontro tra Goretti Gomme e Gelateria Miramare. La gara non ha tradito le aspettative regalando spettacolo e confermando la vena realizzativa di Bevitori, autentico protagonista con un poker di reti che ha steso la più quotata avversaria. Ancora una battura d'arresto per l'Acli San Luigi che esce probabilmente in maniera definitiva dalla lotta scudetto. In coda sconfitta di misura per il Supermercato Jez che perde terreno nei confronti del Laurent Rebula (2-2 con il Corsia Stadion) e del Pittarello Il Giulia che ha ragione 4-1 sul My Bar. In serie B vittoria del Nistri che torna ad allungare in classifica nei confronti del Delta Distribuzione e della coppia Fincantieri - Trattoria Acquario. A quota 49 restano in corsa per il alto di categoria il Bar Mario e l'Immobiliare Progettocasa. Nelle zone basse della classifica tutto invariato, unico passo avanti del Bar San Michele che vincendo arriva a quota 26. In serie C l'Old London Pub vince e si mantiene al comando della classifica davanti al Piemme Ascensori e al Rapid Gsa. Il Piemme è stato fermato dal Bar Stadio nello scontro diretto, tre punti pesanti per lo Stario che rientra a pieno titolo nella lotta per la promozione nella serie cadetta. Bella vittoria per il Blue Bikers Pub sulla Trattoria Loriana e per il Q8 Sistiana che piega con un netto 6-0 il Decli di Pizzolito.

l. g.

LA TOP SEVEN DI B
BERNABEI (Abb. Nistri)
MADOTTO (Progettocasa)
TINUNIN (Fincantieri-Rico Car)
ALILOVIC (Abb. Nistri)
LOGGIA (Acli Cologna)
BIANCO (Cantinon)
SOFFIATO (2 Moreri)

LA TOP SEVEN DI C
RIZZA (Tecnoclima)
OLDANI (Rapid Gsa)
SARDIELLO (Verde Vivo)
UMEK (Gm Sport)
TESSARIS (Blue Bikers)
STOCH (Bar Stadio)
BARBATO (Tratt. Loriana)

CITTÀ DI TRIESTE Le partitissime

Augusto si... Gustin un ghiotto successo

Serbia Sport 2
Buffet Toni 0

SERBIA: Ivic, Ivanovic, Despotovic, Marjanovic, Milosevic, Adzic, Milic, Markovic, Cvejc.
BUFFET TONI: Valli, Tateo, Cocolo, Brizzi, Cernigoi, Albanese, Franceschi, Speranza.
ARBITRO: Lamarin.

Di fronte forse le due squadre più forti della serie B, non si sono viste giocate spettacolari ma ha comunque prevalso un grande agonismo. L'inizio è di studio con azioni prevalentemente a centrocampo, i portieri dormono sonni abbastanza tranquilli. Nel primo quarto d'ora è il Buffet Toni ad avere due buone opportunità, al 5' Speranza su punizione sfiora il palo e al 14' splendida conclusione al volo di Cernigoi in diagonale, il pallone colpisce il palo alla destra di Ivic, carambola sulla linea fino all'altro palo e quindi termina fuori beffardamente. Al 18' il primo timido tentativo della capolista, Markovic si libera bene sulla destra e calcia prontamente, Valli respinge di piede. Passano un paio di minuti ed è Tateo a cercare il gol su punizione, Ivic si distende bene e salva. Al 23' Marjanovic conclude in diagonale, Brizzi sulla linea di porta cerca di anticipare Markovic e spedisce nella propria porta, 1-0 per il Serbia. Al 25' Tateo da difficile posizione impegna ancora Ivic. La ripresa si apre con una girata di Markovic da due passi alta di poco. Al 7' il raddoppio, Despotovic tocca al centro per Markovic che da vicino ribadisce in rete. Nell'azione del 2-0 viene espulso Cvejc. Al 9' probabilmente fallo in area «buffettara» di Valli su Markovic ma per l'arbitro non ci sono gli estremi per assegnare il calcio di rigore. Al quarto d'ora Speranza ci prova dal limite, para Ivic; un minuto dopo Markovic da fuori area, pallone che a mezza altezza sfiora il palo. Al 18' Franceschi tenta dalla distanza, il numero uno serbo manda in corner. All'ultimo minuto Ivanovic cerca il tris con un diagonale, sfera a lato d'un soffio.

Carr. Augusto 7
Ost. da Marino 4

AUGUSTO: Dall'Era, Messina, Novel, Minatelli, Cramestetter, Dragoni, Gustin, D'ambrogio, Ienco.
MARINO: Prodan, Vesnaver, Rossi, Duva, Meola, Zafnich, Lombardi, Corrado, Caroppo, Bembo.
ARBITRO: Ravalico.

Più veloce e pimpante la Carrozzeria Augusto, più lenta e macchinosa l'Osteria da Marino. Fra i vincitori degna di menzione la prestazione del centravanti Gustin condita da gol, ottime giocate e molta vivacità. Al 7' Cramestetter in diagonale, fuori di pochissimo; all'8' Minatelli dai venti metri, palo e gol alla destra di Prodan, 1-0. Al 9' Gustin dalla distanza, il portiere del Marino respinge con i pugni. Al 14' Minatelli dal limite sfiora l'incrocio; due minuti più tardi gran assist di Gustin a liberare splendidamente Dragoni che da due passi non sbaglia il 2-0. Al 18' Minatelli da lontano, Prodan mette in angolo. Nel finale di tempo un gol per parte, dapprima colpisce Rossi con un diagonale basso dal vertice destro dell'area e poi risponde Gustin con una pregevole girata a mezza altezza, sempre in diagonale, 3-1. A inizio ripresa ancora una botta e risposta, bordata di Meola su punizione e Gustin con un rasoterra, 4-2. Al 10' Messina per D'Ambrogio e tocco vincente ravvicinato, al 12' Corrado sull'uscita di Dall'Era non sbaglia, al 14' ancora D'Ambrogio a rete da vicino, poi segna Novel su punizione da lontano. Al 21' palo di Duva dalla trequarti campo e infine al 26' il definitivo 7-4 con la rete di Rossi.

Massimo Umek

RISULTATI

SERIE A: Birr. Notorius-Pizz. Corallo 0-7; Sal. Sfreddo-Imm. Mediagest/Moncini Gomme 2-9; Parr. Miramare-Essedi Shop 5-5; Pizz. Al Tiglio-Acli San Luigi 4-4; Old London Pub-Casa Città Immobiliare 3-4; Buffet Masè da Rudy-Pizz. Mediterranea 2-7; Pizz. Le Agavi-Tormento/Pan. Chicco 3-3. **Classifica:** Acli, Mediagest 37; Casa Città 34; Essedi 26; Notorius 25; Miramare 24; Tiglio 22; Sfreddo 18; Corallo 15; Masè 14; Mediterranea, London 13; Tormento 12; Agavi 4.

SERIE B: Serbia Sport-Buffet Toni da Mariano 2-0; Real Bonanno-Endas/Centralgrafica 6-5; Shell Dario-Terminal Fernetti 1-2; Buffet Tie Break Roiano-Beat Wear 3-5; Tratt. da Dino-Pensioni Brioni 3-2; Sporting Trieste-Pierremme Imp. Elettrici 1-3; Coop. Primavera-Caffè Viennese 5-2. **Classifica:** Serbia 33; Brioni 30; Toni, Dino 27; Sporting 25; Beat 23; Primavera 20; Tie Break 19; Viennese 17; Shell, Pierremme 15; Bonanno, Fernetti, Endas 14.

SERIE C: Carr. Gustin-Tergestea 2-4; Bi.Pa. Team-Tenuta Primero 6-4; Salone Davide-New Team 4-3; Pizz. La Rosa Rossa-Tratt. Radio 3-2; Carr. Augusto-Osteria da Marino 8-3; Pole Position Pneumatici-Gmc 2000 Termoidraulica 2-2; Meditrans-Locanda Scalo Legnami 5-4. **Classifica:** Locanda 38; Radio 34; Gustin 31; Meditrans 28; Tergestea 26; Bi.Pa. 23; Gmc 21; Augusto 20; Rosa Rossa, Marino 18; Davide 17; Primero, Pole 12; New Team 8.

SERIE D: Asso di Quadri-Nagane Mujesane 9-2; Enoteca La Cambusa-Vuk Karadzic/E. Trokan 3-8; Ottica Lc-Fior di Frutta 4-1; Autoscuola Bizjak-Rataplan 2-2; Und Ro Ro-Tecnocolor/Zettin Costruzioni 8-1; Nuova Idrotherm-Laboratorio Orafo Clementi 2-0; Mappets-Brain Records 1-8. **Classifica:** Asso 38; Karadzic 36; Brain, Idrotherm 34; Rataplan 28; Nagane, Fior di Frutta 23; Und Ro Ro, Ottica 21; Bizjak 16; Zettin 14; Clementi 11; Cambusa 6; Mappets 1.

VETERANI MONTUZZA

Si materializza la prima fuga del campionato

L'Eurospin non buca Marcello

È già fuga al comando del girone fiale del torneo Veterani Montuzza. Con il successo ottenuto a spese dell'Eurospin, infatti, il Gomme Marcello resiste a punteggi pieno staccando il Montuzza, fermato dal Clp/The Tender e superato, oltre che dai «portuali» anche dal Franco Bombana Calze. 7-2 il punteggio con il quale la capolista ha regolato l'Eurospin. A bersaglio Muiesan, Punis, Vitulic e Sifanno (doppiette) e Lenarduzzi. Tre punti pesanti per il Bombana Calze che piega al termine di un confronto combattuto il Fontana Contarini. 3-2 il finale deciso dalla doppietta di Vouk e dai gol di Fichera e Tercon. Scintille nel match tra Clp e Montuzza. Partita nervosa che ha costretto l'arbitro Muscardin a prendere qualche provvedimento disciplinare. 11-5 il finale a favore del Tender trascinato da un Maranzina in buona serata. Prima vittoria del Gsa che si impone 4-2 sull'Impresa Battisti/Capo Creus. Decisiva la tripletta di Sternard mentre nel Capo Creus non sono bastate le reti di Lombardo e Vidmar.

CLASSIFICA GIRONE FINALE: Gomme Marcello 6; Clp/The Tender e F. Bombana Calze 4; Montuzza e Rapid Gsa 3; Impresa Battisti/Capo Creus e Eurospin 1; Fontana Contarini 0.

Nel girone di Consolazione giornata di pareggi con l'unica vittoria dell'Elettronic Center, che battendo la Gelateria Miramare (5-0 reti di Villini 2, Ravalico; Lippi e Colagrande),s i porta a un punto dal trio di testa. Da registrare il 2-2 tra May Bar e Ferriera (Apostoli, Bongiorni, Puma e autorete di Trocchia), il 3-3 tra Centro Edile e Amigos Caffé (Bellecini e Krizman 2, Palermo e Rozman) e il 6-6 tra Interland Prosek e Cmci(Sarazin, Villalta, Coslovich e Bertucci 2, Candian, Di Prisco e Paulatto 1).

CLASSIFICA: Ferriera, Amigos Caffé e My Bar 4; Elettronic Center 3; Interland Prosek 2; Cmci, Centro Edile e Gel. Miramare/Rosandra 1.

GOLOSONE-CHEMIGROSS

Cecchi in orbita sull'ottovolante del Bar A'Vous

Tutto facile per le due battistrada della serie A, 10-4 del Ciemme Ponteggi (4 Ilic e 3 Spasic) al Crog-Ferramenta Frausin, 11-2 del Bar A'Vous/Ediltecnica (8 per Cecchi) al Green Bay Cafè; in terza posizione si attesta il Bar Zaule (tripletta di Minatelli e doppietta di Renier) che supera 5-1 gli Impianti Dipinture Marin, un gradino più sotto l'Abbigliamento Nistri (doppietta di Nigris) che batte la Barcolana per 6-4 nello scontro diretto che assegna momentaneamente la quarta piazza. Vince 5-3 la Cooperativa La Fenice (2 per Zampulli e per Visintin) sul Piemme Ascensori agguantando così proprio gli avversari in classifica; chiude il 4-4 fra la Nuova Idrotherm (tris di Mulè) e la Taverna di Sherwood. La classifica: Ciemme 43 (19 partite giocate) Bar A'Vous 40 (17 giocate) Bar Zaule 37 (18 giocate) Nistri 36 Barcolana, Green Bay 34 Idrotherm 24 Piemme, Fenice 19 Sherwood 18 Marin 16 Crog 4. Fra i marcatori si distacca in testa Ilic del Ciemme con 40 gol, lo segue a distanza Padovan della Barcolana con 32.

In serie B, già decise le due squadre promosse, gran duello per il primo posto, nel big match della giornata di fronte proprio le due compagini in fuga. Vince 6-3 il Bar San Michele (5 reti di Moffa) contro il Tabacchi Gabrieli arrivando così ad un solo punto dalla vetta. 5-4 dell'Acli Calcio Bisiaca (3 reti di Aizza) agli Impianti Elettrici Cascella, 6-5 del Chiosco Goat 2.o Topolino (poker di C. Kozlovic) all'Acli Cologna (doppiette di Turchi e di Zanolla), 4-2 del Crut (2 di Calligaris) allo Shark Team, 6-2 dell'Antica Liquoreria (tripletta di Botteri), al Pub Aways, 7-5 del Teltal Dlt (4 centri per Fontanot) alla Pizzeria El Morisco. La classifica: Tabacchi Gabrieli 49 Bar San Michele 48 Chiosco Goat 36 Cascella 35 Crut 30 Teltal, Acli Cologna, Shark Team, 28 Acli Bisiaca 22 Liquoreria 12 El Morisco 10 Pub Aways 9. Fra i bomber 35 reti per C. Kozlovic del Chiosco Goat e 34 per Tegacci del Cascella.

VENEZIA GIULIA

LE PARTITISSIME Equilibrio tra Center Casa ed Ex Bionda ma nella ripresa si scatenano i «casalinghi»

Cinque «pizze» di Moratto per essere Allegretto

CLASSIFICHE

Eccellenza: Bier Strasse-Al Pirata 9-5; Sider-Bar La Valletta 0-6; Ulisse Express-Al Tiramola 3-1; Real Malvasia-Panamerican Bar 1-1; Buffet Vittorio-Grassilli 1-7. *Classifica:* La Valletta 9; Bier, Grassilli 6; Ulisse, Al Tiramola, Vittorio, Sider 3; Panamerican, R. Malvasia 1; Al Pirata 0.

Serie A: Fus-Foot Lights 5-2; Zuppini-Radio Amore 7-6; Ele Oro-Tratt. Baldon 3-1; Ai 3 Magnoni-New Team 4-5; The Hop Store-Essedue 5-4. *Classifica:* Hop Store Pub 9; New Team, Fus e Zuppini 6; Ele Oro 4; Essedue, Baldon, Foot 3; Ai 3 magnoni 1; Radio Amore 0.

Serie B: Ajser-Bar Europa 7-3; Davide-Nico 1-10; Nicosia-Foto Ok 4-3; Despar Paolo-Doriano 3-3; Tecnoimpianti Ts-Buffet Al Babau 6-1. *Classifica:* Tecnoimpianti 9; Despar, Doriano, Ajser 7; Nico 6; Davide; Nicosia 3; Babau, Foto Ok, Bar Europa 0.

Serie C1: Hellas C. Elisi-Sponza (rinv.); Intern-Center Casa-Ex Bionda 4-2; Golden Horse-Capt 1-6; Altura-Plaza United 7-0; Tormento-Valentina&Boris Zorutti 1-4; Altura-Hellas 9-2. *Classifica:* Zorutti, Center Casa 9; Capt e Altura 6; Ex Bionda 4; Sponza, Tormento 2; Hellas 1; Golden Horse, Plaza United 0.

Serie C2: Jocker 98-Ok Corral 8-5; Gredil-Errepiù 2-5; Allegretto-San Giusto 2-6; Love Cars-Sbrisi Boys 3-1; Le Panoce-Oktoberfest 5-2; Jocker 98-Gredil 2-6. *Classifica:* Errepiù 9; Gredil, Jocker '98, Le Panoce, Love Cars 6; Sbrisi Boys, Oktoberfest 4; San Giusto 3; Ok Corral, Allegretto 0.

Serie D1: Nosepol Team-Gretta 1-3; Bar Aurora-Chicco Gioielli 2-2; Al Veliero-Acquario 2-2; Alla Dolce Sosta-Corallo 7-3; Bar Iguana-Franco 3-6. *Classifica:* Alla Dolce Sosta 9; Gretta 7; Chicco, Pesch. Al Veliero, Bar Aurora 5; Corallo, Franco, Bar Iguana 3; Acquario 1; Nosepol Team 0.

Serie D2: Dijaski-Bar Grazia 2-0; La Lanterna-Al Rifugio 1-3; Vascotto-Bar Doria 3-5; Arte Ceramica-Coffee Shop 2-0; Sitt-Saletta Fun Club 3-2. *Classifica:* Arte, Dijaski, Al Rifugio 9; Coffee Shop, Sitt 6; Bar Doria, Vascotto 3; La Lanterna, Fun Club 0; Bar Grazia -1.

Qualificazione A: Venerdì Team-La Grapperia (rinv.); Adriana-XX Secolo 1-6; Lokomotiv Ronchi-Real Dindi 1-1; riposa Nexus; La Grapperia-Nexus 2-2. *Classifica:* XX Secolo, Adriana 6; Real Dindi, La Grapperia 4; Nexus, Lokomotiv 1; Venerdì 0.

Qualificazione B: Espero-Stella Rossa 4-3; Al Ritrovo-Gatto Nero 1-3; Samer-Bar Stella 8-0; riposa Pub Tartaruga. *Classifica:* Tartaruga, Gatto Nero, Stella 6; Samer, Stella, Espero 3; Al Ritrovo 0.

Allegretto 2
Pizz. San Giusto 6

ALLEGRETTO: Procacci, Tassini, Bruch, Dubs, Bronzi, Smilovich, Perelli, Percali, Zara.
SAN GIUSTO: Apollonio, De Vecchi, Sain, Visintin, Moratto, Grazio, Vito Gigante, Alessandro Gigante.
ARBITRO: Pani.

Si gioca in serie C2 ed è la terza giornata. Gara a senso unico a favore dei pizzaioli, al 5' la prima occasione pericolosa, traversone di A. Gigante per l'incornata di Sain, palo; al 6' il San Giusto passa in vantaggio, A. Gigante da breve distanza non sbaglia, 0-1. Ancora qualche giro di lancetta e arriva il raddoppio con una bordata di Moratto. Il terzo centro giunge al 10' con un gran destro dello stesso Moratto. Al 17' ancora un tocco vincente di Moratto, questa volta in mischia, 0-4. Unico tentativo dell'Allegretto al 19', il passaggio è di Smilovich ma Perelli manca l'aggancio a un passo dalla porta. Poco da vedere nella ripresa, al 6' i trasportatori accorciano le distanze con un gol fortuito di Smilovich. Al 17' ci prova Sain, Procacci respinge ma arriva Moratto che segna nuovamente. Nel finale un gol per parte, dapprima va a bersaglio Percali con un tiro dai venti metri centrale ma efficace e poi chiude il solito Moratto con una potente conclusione dal limite per il 2-6 definitivo.

Center Casa 4
Ex Bionda 2

CENTER CASA: Buccino, Di Fazio, Rustici, Speranza, Jannuzzi, Scoria, Perentin, Bettini.
TRATT. EX BIONDA/DRIM TIM: Paoletti, Sorgiovanni, Lucarini, Mainardi, Peruzzo, Zambon, Tissini, Adami, Mottica, Turchi.
ARBITRO: Massimiliano Bagattin.

Partita equilibrata fino a metà del secondo tempo, da quel momento in poi infatti il Center Casa dimostra una maggior organizzazione del gioco rispetto agli avversari. Fino a quel momento infatti l'Ex Bionda, sull'1-1, aveva sfiorato in più di una occasione il gol del vantaggio. Al 2' il Center Casa va in gol, invito di Perentin per Januzzi e 1-0. Al 17' arriva il pareggio dell'Ex Bionda con una punizione di Turchi, è vincente il suo rasoterra dal limite. Al 20' ancora Turchi è pericoloso ma il suo forte tiro è centrale. Ripresa. Al 2' occasioni per Speranza e per Januzzi, al 7' clamoroso errore di Perentin davanti alla porta avversaria; al 9' stessa sorte, dalla parte opposta, per Turchi da analoga posizione. Al 12' il 2-1 del Center Casa con una conclusione sottoporta di Perentin che riprende una corta respinta di Paoletti. Al 17' sfiora il pareggio Tissini. Negli ultimi quattro minuti di gioco le rimanenti reti. Al 21' Speranza ruba palla sulla trequarti e offre a Perentin un pallone difficilmente sbagliabile, al 23' rigore per il Center Casa, tira Bettini ma Paoletti lo neutralizza, al 24' direttamente su calcio d'angolo segna Peruzzo alimentando così ancora qualche speranza per l'Ex Bionda ma al 25' palla sotto l'incrocio di Perentin e 4-2 per il Center Casa.

OKTOBERFEST-BIERHAUS

La Barcaccia perde ma è tornata a navigare

Campionato di Prima divisione fermo e quindi fari puntati sulle gare di andata dei quarti di finale di Coppa di Lega. Turno che si è rivelato quantomai equilibrato con tutte le partite terminate con il minimo scarto ed aperte quindi ad ogni soluzione nel ritorno. Tra tutti gli incontri spiccava quello tra i detentori della coppa, nonché dominatori della passata stagione ovvero La Barcaccia ed il Germadata, attuale capolista del campionato, ebbene il match non ha certo tradito le attese mostrando una Barcaccia in salute, tanto in salute che a sorpresa dopo venti minuti conduceva per 2-0. Il Germadata riusciva ad accorciare prima della fine della frazione, ma la svolta si aveva ad inizio ripresa quando La Barcaccia falliva il rigore del possibile 3-1, così in breve si è passati al 2-2 e proprio all'ultimo minuto sul 3-2 per il Germadata. Ma con una Barcaccia così il ritorno sarà tutto da giocare. Buona gara anche tra l'Imbe Prosecco ed il Rangers 1995 Monfalcone, capolista del girone di Qualificazione; per l'Imbe ha risolto la contesa Pescatori che ha così regalato alla sua formazione un 1-0 da difendere con le unghie nel ritorno. Anche il Charlie Brown Staranzano fa sua la partita di andata contro l'Hellas Trieste, 2-1 il risultato finale. Stesso risultato per la Termoidraulica Paniziuti che è passata sul campo del Tecnodelta Computers. Campionato fermo si diceva, in realtà si sono disputati alcuni recuperi che hanno visto il largo successo dell'Atletico Gorizia (4-0) sul derelitto fanalino Sphera Computers ed il risultato ad occhiali nel sentitissimo derby, anche a causa di molti ex, tra il Lokomotiv Arci Ronchi ed il Charlie Brown Staranzano, infine vittoria a tavolino per la Termoidraulica Paniziuti sul Gymnicus Gorizia causa rinuncia degli isontini. Nel girone di Qualificazione spicca il successo della capolista Rangers 1995 Monfalcone che ha regolato il Valur Pieris con un eloquente 8-0.

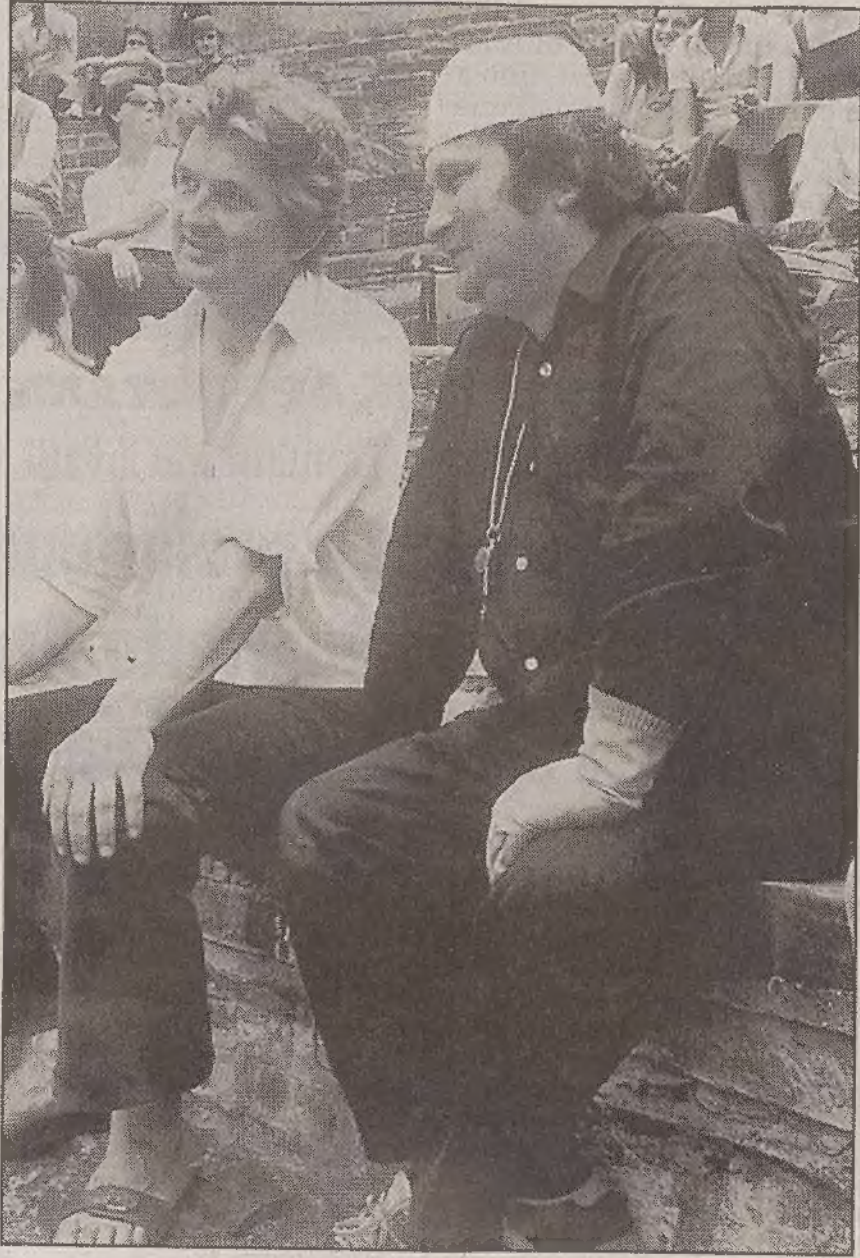
CULTURA & SPETTACOLI

ARTE *Bilancio dell'attività della compagine triestina nata nel '78 per promuovere le tendenze contemporanee*

Verso il nuovo. Sempre in Gruppo

A Milano le opere di alcuni protagonisti delle ultime mostre allestite

TRIESTE *Oltre duecento manifestazioni – soprattutto mostre personali e collettive realizzate a livello locale, nazionale e internazionale – rappresentano il bilancio delle attività svolte nell'ultimo ventennio dal Gruppo '78: un fervore di iniziative, condotte sempre sul filo dell'avanguardia più informata degli eventi artistici e culturali che si svolgono extra moenia, promosso e coordinato dal critico Maria Campitelli, presidente del Gruppo, in collaborazione con il direttivo dell'associazione stessa, composta prevalentemente da artisti triestini.*

«Ma il campo di perlustrazione», come afferma Campitelli nel bel catalogo edito in occasione del ventennale, «specie nei primi anni di vita, si è esteso anche alla nuova spettacolarità, come si diceva negli anni Ottanta, e quindi a concerti, performances, eventi multimediali, al teatro-danza, e poi agli stages di espressione corporea in svariate declinazioni, negli ultimi anni soprattutto di danza-terapia». E attraverso tali eventi, che coinvolgono il corpo e aggiungono una sorta di affascinante spettacolarità al puro fatto espositivo, il Gruppo '78 ha inteso portare a Trieste un linguaggio artistico nuovo, fondato sul concetto di multimedialità, che, assieme alla performance, è sempre stato uno degli assi portanti dei programmi dell'associazione. A partire dalle prime manifestazioni organizzate agli inizi degli anni Ottanta presso la Casa Veneta di Muggia, tra le quali vale la pena di ricordare la personale di Anna Lombardi e Marco Brega. Il giorno dell'inaugurazione la mostra si trasformò in una performance, dilatandosi in una sorta di «visita guidata» con tanto di performers e danzatori. Pluralità d'interessi e molteplici linguaggi sono confluiti nelle svariate manifestazioni ideate da Maria Campitelli secondo un concetto di interscambio multidisciplinare in voga negli anni Ottanta, riemerso nel decennio successivo ulteriormente arricchito da mezzi tecnologici, come il video e la computer-graphic, in continua evoluzione. Fino a culminare, per esempio, nella performance «Mature Woman» della croata Vlasta Delimar, che ha sottolineato la serata inaugurale della mostra documentaria dedicata al ventennale del Gruppo '78, allestita due anni fa nella sala centrale del Palazzo delle poste. Vi erano raccolti, in una pittoresca mise en scéne, inviti, dépliant, cataloghi, manifesti e una ricca documentazione fotografica relativa all'attività dell'associazione, nata nel 1978 con il fine di sensibilizzare le pubbliche istituzioni alla realizzazione di manifestazioni sull'arte contemporanea, all'epoca non molto diffuse in città, grazie anche alla chiusura per restauro del museo Revoltella.

Per festeggiare il ventennale di attività, nel 1999 è stata allestita al teatro Miela un'altra esposizione, in cui sono state riproposte le opere di più di ottanta artisti italiani e stranieri, su un totale di oltre duecento che hanno lavorato nel corso degli anni con il Gruppo. Tra questi era presente anche il croato Dalibor Martinis, uno dei massimi artisti-video d'Europa. La mostra ha testimoniato l'eccezionale durata nel tempo di un'associazione privata che, pur senza grandi mezzi, continua a produrre con costanza molteplici eventi d'arte contemporanea, cercando principalmente di avvicinare i giovani alle novità. Come quando, per esempio, agli inizi degli anni Ottanta l'associazione organizzò degli eventi riguardanti la «copy art», cioè le opere d'arte realizzate attraverso la xerocopia, avvalendosi della presenza di Mario Ciani, leader nella nostra regione di tale tipo di espressività.

L'ultima mostra prodotta dal Gruppo al teatro Miela s'intitola non a caso «Work in progress», quasi a voler sintetizzare lo spirito di continuità che ha animato nel corso degli anni l'attività svolta dai suoi componenti in una città – come sottolinea Maria Campitelli – un po' restia a recepire il nuovo, ma tuttavia attualmente più aperta, grazie anche alla realizzazione da parte del Comune di grandi mostre come quelle dedicate a Rosenquist, a Dine e a Basquiat nelle sale del museo Revoltella e all'attività espositiva di alcune gallerie private.

Non è mancato, nella caleidoscopica attività del Gruppo, anche l'impegno didattico con l'istituzione di alcuni corsi dedicati all'arte contemporanea e l'attenzione verso una diversa lettura degli spazi pubblici da parte degli artisti.

Dal '96 in poi hanno preso il via le grandi mostre internazionali organizzate a Trieste dal Gruppo '78: da «Immaginarioaltro», nata dalla constatazione della frequenza dell'uso della fotografia nello scenario artistico contemporaneo, allestita nella sala Franco di palazzo Economo, al ciclo di esposizioni «Natura naturans». Nella prima di queste un'ottantina di artisti italiani e stranieri esposero in cinque diversi musei triestini coinvolti assieme al pubblico in una sorta di grande festa dell'arte. Infine nel '98 al teatro Miela fu allestita «Transformation», dedicata a una decina di giovani artisti provenienti dall'Austria, dalla Germania, dalla Repubblica Ceca e dalla Russia, secondo un'interpretazione allargata del concetto di Mitteleuropa.

Il ventennale del Gruppo '78 è stato coronato dall'edizione di un catalogo dall'originale veste grafica firmata da Massimiliano Schiozzi. Curato da Maria Campitelli, esso si compone di due volumi racchiusi in un unico libro: una parte è dedicata alla mostra «Work in progress», allestita in collaborazione con Comunicarte, che ne ha seguito anche il catalogo, l'altra racchiude l'accurato regesto delle attività svolte dalla fine degli anni Settanta al 2000, redatto da Lorenzo Michelli.

Tra le varie manifestazioni, il riallestimento, proprio in questi giorni, in una galleria milanese della mostra dedicata ai vent'anni di attività dell'associazione: un'esposizione, dal titolo «Other fashion», sul concetto di moda rivisitato dagli artisti, una proposta di scambio tra artisti triestini e siciliani e una nuova edizione di «Transformation».

Marianna Accerboni

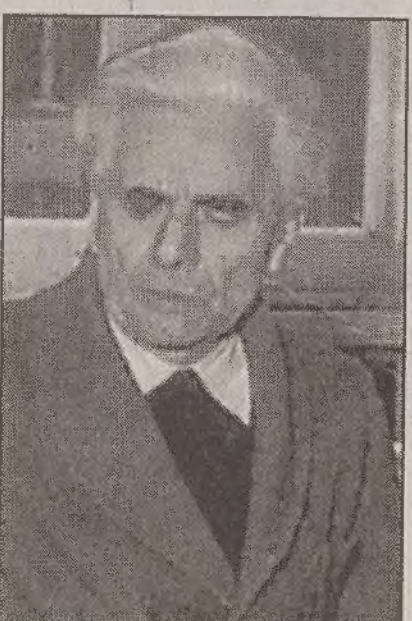
Nelle foto: Hermann Nitsch al Teatro Romano di Trieste nel 1978 e un video del croato Wladimir Frelih alla mostra «Work in progress» del '99 allestita al teatro Miela.

CURIOSITA' *In «Vita e morte di Adria e dei suoi figli», romanzo del 1930*

Timeus tra le pagine di Bontempelli

Testimonianza della fortuna del giovane triestino irredento

Mi è capitato recentemente di rileggere «Vita e morte di Adria e dei suoi figli» (1930) di Massimo Bontempelli; e sono stato colpito da un particolare cui nella prima lettura, risalente a molti anni fa, non avevo prestato attenzione. Si tratta di questo: a un certo punto del romanzo, durante una discussione tra studenti universitari sulla prima guerra mondiale già in atto e sul possibile intervento dell'Italia a fianco della Francia e dell'Inghilterra (1915), «un giovane dall'aspetto delicato», Ràmy, legge da un giornale «tolto di tasca», a sostegno della tesi interventista, un passo di un articolo di «Fauro»: un passo, giova notare, che ottiene il pieno assenso di Tullia, figlia di Adria.

Non sono uno studioso dello scrittore comasco; e perciò non posso dire se qualche «bontempellista» ha già osservato quanto desidero rilevare, ossia che «Fauro» è lo scrittore politico triestino Ruggero Timeus. Questi, nato il 16 febbraio 1892, fu un acceso e intransigente nazionalista; e come tale poté apparire per vari anni l'antitesi dialettica di Scipio Slataper. Nel 1911 abbandonò Trieste e si stabilì a Roma, dove frequentò quella Facoltà di Lettere e collaborò assiduamente, con il nome di «Ruggero Fauro», al quotidiano «L'Idea Nazionale» di Enrico Corradini. Nel 1914 pubblicò il volume «Trieste», il quale inizia con la nota asserzione «Trieste non ha storia», che può essere avvicinata, anche per il suo accento volutamente polemico (e persino paradossale), a quella del suo avversario e poi amico Slataper, che costituisce il titolo della prima delle sue «Lettere triestine», comparse nella «Voce» di Prezzolini nel 1909, «Trieste non ha tradizioni di cultura». Nel maggio 1915 Timeus si arruolò, volontario, nell'esercito italiano; e morì durante la grande guerra a vetta Pal Piccolo, per lo scoppio di una granata, il 14 settembre 1915, quasi tre mesi prima dell'autore del «Mio Carso».

Il passo di Fauro citato nel romanzo di Bontempelli è il seguente: «L'Italia errante oggi porta per il mondo la sua miseria e la sua ira contro la Patria matrigna; domani, dopo la guerra, sarà una Nazione, e porterà per il mondo la sua volontà di dominio, la sua forza vittoriosa e, finalmente, il suo ordine, l'Idea della sua razza e del suo stato». Questo passo è il periodo finale dell'articolo «L'ordine nasce dall'anarchia», comparso nell'« Idea Nazionale» dell'8 gennaio 1915; e si può leggere nel volume degli «Scritti politici (1911-1915)» di Timeus, con una «Prefazione» di Luigi Federzoni e una «Biografia» di Giulio Quirino Giglioli, uscito postumo nel 1929.

È questa un'importante testimonianza della fortuna certamente non ampia e per lo più limitata all'ambito cittadino, di Ruggero Timeus; e il fatto che si trovi non in un libro di politica o di storia, ma in un romanzo, ne aumenta indubbiamente l'interesse. E attesta che la voce del giovane triestino irredento è stata giustamente considerata autorevole (e non soltanto da Bontempelli) in un periodo in cui si discuteva, con argomenti variamente efficaci, l'opportunità o meno dell'intervento del nostro paese nel primo conflitto mondiale. Un conflitto che Timeus auspicò con entusiasmo e con ferma e ponderata convinzione politica nei suoi scritti e in cui non esitò a sacrificare la sua medesima vita.

Bruno Maier

Nelle foto, da sinistra: Ruggero Timeus e Massimo Bontempelli.

LUTTO *Il disegnatore aveva 85 anni*

Morto Karel Thole matita fantastica

MILANO È morto ieri a Milano il disegnatore Karel Thole (nella foto). **Era nato il 20 aprile 1915 a Bussum, cittadina a una ventina di chilometri da Amsterdam.**

Thole ovvero il nostro immaginario fantastico. Per oltre trent'anni, infatti, ha dato forma alle nostre idee sulla fantascienza sulle copertine di «Urania», ha dato volto, sulle copertine dei Gialli Mondadori, ai personaggi di Agatha Christie. E pochi forse sanno che, con i suoi disegni giovanili, ha offerto anche lo spunto per la scelta degli attori che avrebbero interpretato al cinema le guareschiane storie di Peppone e don Camillo. Nei suoi disegni c'erano fantasia, surrealismo, immaginazione. Generazioni di lettori italiani saprebbero riconoscere immediatamente il suo stile, le sue trovate fantastiche, le immagini che si identificano con l'idea stessa della fantascienza.

Thole era arrivato in Italia nel maggio del 1958, incominciando a lavorare per l'editore Rizzoli e proprio sul «Candido» diretto da Guareschi pubblicò ritratti di personaggi milanesi. Poi, nel luglio del 1960 approdò alla Mondadori e incontrò, per caso, la fantascienza («Io non sapevo cosa fosse, ma capii che aveva a che fare con la fantasia...»). Sul numero 233 della rivista «Urania» comparve così la prima delle 800 copertine da lui firmate («Ma non ho mai letto i libri che illustravo», confessava).

Questo signore ormai anziano, ma sempre gentile nei modi, elegante con moderazione, continuò a lavorare finchè non ebbe dei gravi problemi alla vista. Dopo due operazioni agli occhi («Lavoravo sempre di notte con la luce artificiale e con una lente a cannocchiale di quelle che adoperano gli orologiai») fu costretto a mettersi definitivamente in pensione.

IN LIBRERIA

I PIÙ VENDUTI

NARRATIVA ITALIANA

1) Camilleri **«La gita a Tindari»** (Sellerio)
2) Benni **«Spiriti»** (Feltrinelli)
3) De Carlo **«Nel momento»** (Mondadori)

NARRATIVA STRANIERA

1) Cornwell **«Cadavere non identificato»** (Mondadori)
2) Follett **«Il martello dell'Eden»** (Mondadori)
3) Turow **«Lesioni personali»** (Mondadori)

SAGGISTICA

1) Eco **«La bustina di Minerva»** (Bompiani)
2) Medicus Medicorum **«Camici e pigiami»** (Laterza)
3) Petacco **«L'esodo»** (Mondadori)

«**Sorella del mio cuore**» di Chitra Banerjee Divakaruni
(pagg. 356 - lire 28 mila - Einaudi)

Una lunga storia al femminile, di cui sono protagonsite due sorelle non di sangue ma di cuore. Sudha e Anju, crescono nella stessa casa (orfane di padre, o così credono), in un universo di madri, zie e domestiche. E, capitolo dopo capitolo, raccontano il loro percorso dall'infanzia alla giovinezza, al primo amore, agli inevitabili matrimoni combinati. La loro esistenza si dipana tra Calcutta e New York e la transizione non è facile per le due protagoniste, che da adolescenti vivaci si trasformano in donne incerte, divise tra l'identità indiana che hanno quasi smarrito e quella americana che non hanno ancora acquisita. Trovare una dimensione sarà la sfida della loro vita e della loro amicizia.

«**L'alba delle aquile**» di Serafino Massoni
(pagg. 118 - lire 20 mila - Tranchida)

Ernst Röhm, il potentissimo capo delle Camice Brune di Hitler che, con una pistola scarica infilata nel retto, geme ed esorta un suo sottoposto: «Su, spara, caro!». È certamente un punto di vista inedito quello da cui Serafino Massoni guarda ai protagonisti della rapida ascesa del nazismo per costruire il suo frammentario romanzo storico. «L'alba delle aquile» dà vita a un racconto intricato e veloce che procede a balzi, gettando su episodi distanti nel tempo fasci di luce che subito si spengono e che pure tessono una storia. E alla storia particolare di Franz e della ricerca di suo padre, il marinaio Karl Hüber, scappato in Sud America per sfuggire alla giustizia, s'intreccia la Storia di quei convulsi anni che vanno dalla caduta dell'Impero austro-ungarico alla vigilia della seconda guerra mondiale.

«**Pulci**» di Luca Ragagnin
(pagg. 197 - lire 20 mila - Pequod)

La parola «strafanic» deriva forse dall'abitudine popolare di appendere all'esterno delle edicole votive (fanicula) oggetti, preghiere ed ex voto che, per l'appunto, venivano a trovarsi extra *(cioè fuori)* faniculum. *E «strafanici» sono anche i protagonisti di questo curioso libro che propone una feroce critica agli aspetti più spersonalizzanti della società dei consumi e del benessere. «Pulci» è una bizzarra raccolta di frammenti affidati alle voci dei venditori che lavorano alle bancarelle di un mercatino. Attraverso la prosa lirica di Ragagnin questi personaggi offrono ai passanti e al lettore la loro mercanzia raccogliticcia e improbabile, lasciando a due netturbini il compito di ripulire la strada e di tirare le fila di una svagata e surreale riflessione sulla vita.*

«**Ipnosi mortale**» di Alexandra Marinina
(pagg. 458 - lire 34 mila - Piemme)

Dopo alcuni gialli «usa (o leggi) e getta», la scrittrice russa Alexandra Marinina si è avventurata in un progetto narrativo più ambizioso, a metà strada tra il thriller tradizionale e la spy story. Force c'è anche troppa carne al fuoco, ma è certamente uno dei migliori tra i venti romanzi sfornati dalla Marinina, che, prima di dedicarsi (con successo) alla narrativa, ha lavorato a lungo come criminologa presso il Ministero degli Interni a Mosca.

«Ipnosi mortale» gravita attorno alla figura dell'investigatrice Ansatasija Kamenskaja, alla quale viene assegnato il compito di riportare a Mosca uno strano ex agente del Kgb. In mezzo a un turbinio di intrighi politici, c'è un misterioso giustiziere che uccide serial killer scappati alla polizia.

«**Riconquistare Khartoum**» di Winston Churchill
(pagg. 333 - lire 38 mila - Piemme)

Le ultime vittorie al tramonto degli imperi coloniali, culminate, nel 1898, nella battaglia d'Omdurman contro il califfo Abdallhai, sono raccontate, senza retorica, da Winston Churchill, allora giovane ufficiale del "1° Lancieri di Sua Maestà britannica. Vittoria per gli anglo-egiziani, grazie al doppio vantaggio tecnologico dato dalla ferrovia e dalla mitragliatrice: preludio di ben altro conflitto.

Il paesaggio infuocato del Sudan, dominato dai dervisci del Mahdi, è solo lo sfondo di un volume che è pure un documentato saggio storico e geopolitico sul mondo gravitante intorno al fertile bacino del Nilo, a conferma della precoci capacità di Churchill sia come stratega sia come elegante narratore. Il volume è la prima traduzione per l'Italia.

CINEMA Il film «American Beauty» protagonista della cerimonia degli Oscar, svoltasi ieri notte a Los Angeles

Ma Hollywood ha dimenticato Tracy

Il 5 aprile ricorre il centenario della nascita del grande attore morto nel '67

ROMA Nel celebrare il suo annuale trionfo con la notte degli Oscar (che si può rivedere oggi, alle 20.30, su Telepiù), ieri Hollywood sembra aver dimenticato uno dei suoi eroi, Spencer Tracy, uno dei più grandi attori di tutti i tempi, morto il 10 giugno 1967, di cui il 5 aprile ricorrerà il centenario della nascita (a Milwaukee, nel Wisconsin).

Tracy, attore di cinema «fino alla punta delle unghie» (gli bastava un cenno dello sguardo, un movimento appena abbozzato e lasciato in sospeso e, soprattutto, una parvenza di improvvisazione allo stato puro) ha avuto nove candidature alla celebre statuetta (quasi un record, secondo solo a Jack Nicholson tra gli uomini), conquistando la vittoria finale due volte, nel '37 e '38, rispettivamente per «Capitani coraggiosi» e «La città dei ragazzi».

L'ultima candidatura, dopo quelle per «San Francisco», «Il padre della sposa», «Giorno maledetto», «Il vecchio e il mare», «... E l'uomo creò satana», «Vincitori e vinti», era stata per «Indovina chi viene a cena?» ('67).

Il suo debutto era avvenuto a Broadway alla fine degli anni '30, quindi era passato al cinema su segnalazione di John Ford, che era tornato più volte in teatro, dove recitava una commedia dal titolo «The last mile», per ammirare, come disse, «quell'attore meraviglioso». Esordì come gangster in «Quick millions», poi lavorò con Jean Arlow, Joan Bennett, Loretta Young.

«La nave di satana», del '35, è il suo primo successo, preludio allo sfolgorante periodo, durato fino al '55, in cui sarà divo di prima grandezza della Mgm. Nel '57 è il protagonista di «Capitani coraggiosi», dal romanzo di Kipling, nella parte di un mistico pescatore portoghese. La grande interpretazione confermata con bravura nei successivi «La città dei ragazzi», «Passaggio a nordovest», «Questa donna è mia», «La febbre del petrolio», «Il dottor Jekill e mister Hyde».

Tracy *(nella foto a destra)* da allora è stato l'attore più continuo di Hollywood: «Scandalo a Filadelfia», «La donna del giorno», «Gente allegra», «Joe il pilota», «La settima croce», e tanti altri film, uno dietro l'altro.

Con Katarine Hepburn (quattro Oscar, record fra le attrici) ha formato una grande coppia sullo schermo e nella vita. I due furono ammirati da tutti in «La costola di Adamo», «La segretaria quasi privata», e in altri lavori, fino a «Indovina chi viene a cena?», in cui sono nelle parti di due vecchi coniugi che affrontano un problema razziale. Tracy morì dieci giorni dopo la fine delle riprese ed ebbe una nomination postuma per l'Oscar. Venne invece premiata la Hepburn che provò una certa delusione quando le dissero che a vincere era stata soltanto lei, come si può dedurre dalla fiera risposta a chi glielo aveva annunciato: «sono sicura che il mio Oscar è per tutti e due».

Siti Web dedicati alle star Cruise batte Caine 14 a 2

LOS ANGELES Per chi non avesse mai visto le star di Hollywood in carne e ossa, i cinefili possono navigare tra i molti siti, ufficiali e non, dedicati ai protagonisti della notte degli Oscar. Molte le curiosità da scoprire. Ad esempio Michael Caine, nonostante la sua lunga carriera e una notorietà a livello internazionale, è l'attore che ha il minor numero di siti a lui dedicati: solo due (di cui neanche uno ufficiale), rispetto ai 14 di Tom Cruise e ai 12 della giovane attrice in ascesa Angelina Jolie.

Colpiscono i titoli dei siti su Cruise: da «Generation Cruise» (con email dei fan che inneggiano alla sua carica sexy), al «Tom Cruise Estrogen Brigade», un club esclusivo per i soli soci, che dicono «mi fa salire il livello di estrogeni fino al soffitto», o «è l'uomo più sexy del pianeta».

Angelina Jolie non è da meno: i siti dedicati all'affascinante figlia di John Voigt sono pieni di immagini dell'attrice nuda. Su '007heaven.com/angelinaadult.html' le foto sono censurate con palline gialle disegnate sui capezzoli. Per vederla come mamma l'ha fatta, si può comunque diventare soci di «Sexkey», un sito vietato ai minori di 18 anni. La verifica dell'età dei navigatori viene fatta tramite il controllo delle carte di credito.

«Spaceyland» è invece il titolo del sito ufficiale di Kevin Spacey, il protagonista di «American Beauty». L'indirizzo è «www.spacey.com», che ha tra l'altro una sezione sulle numerose associazioni benefiche sostenute da Spacey, e un fan club.

Volete sapere che tipo di birra beve Sean Penn? O che sigarette fuma? Cosa mangia e che armi possiede? All'indirizzo 'geocities.com/Hollywood/Bungalow/6339/profile.htm', troverete la risposta a queste domande. Sul sito, le foto di Penn bambino, insieme ai due figli avuti dalla seconda moglie Robin Right, e una immagine della sua villa a Malibu prima che fosse distrutta da un incendio.

Tre attori candidati agli Oscar 2000 hanno trionfato sabato scorso anche agli Indipendent Spirit Awards. Si tratta del veterano Richard Farnsworth, 79 anni, protagonista dell'acclamato «The Straight Story», e della coppia insolita di «Boys Don't Cry», Hillary Swank (la ragazza che per amore si finge ragazzo) e Cloe Sevigny.

Infine, da segnalare i contro-Oscar che sabato hanno visto attribuire a Madonna e Sylvester Stallone i premi speciali quali peggiori attori del secolo. I «Razzies Awards» (letteralmente lamponi ma anche «pernacchie») per gli attori più scadenti del 1999 sono andati, invece, ad Adam Sandler per sua interpretazione di «un padre adottivo incredibilmente idiota» in «Big Daddy» e a Heathe Donahue per il suo ruolo di regista nel film dell'orrore «The Blair Witch Project».

Il poco ambito riconoscimento di peggior film dell'anno è stato attribuito a «Wild, Wild West», la costosa parodia comica del genere western risultata un disastro al botteghino.

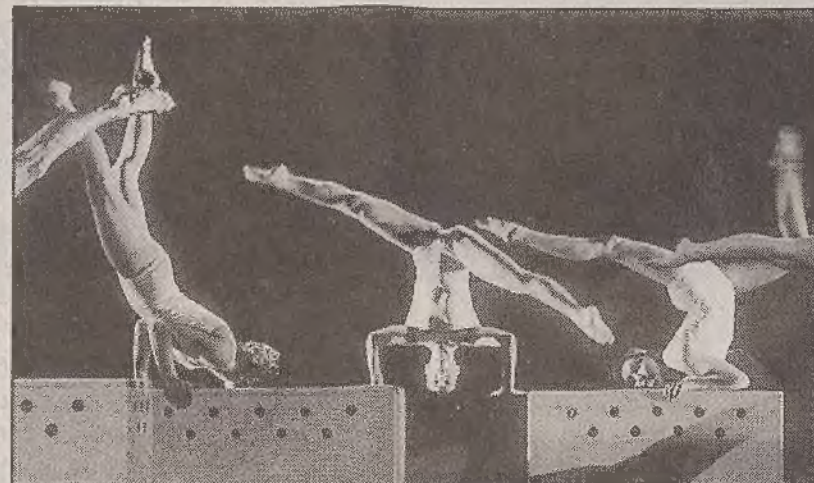
TEATRO Uno scatto di energia con i «Kataklò» nel cartellone della prosa a Pordenone

Piccole Olimpiadi di «Indisciplinе»

Otto atleti dal medagliere agonistico al successo in scena

PORDENONE *Sul margine dove si incontrano sport e spettacolo sta il talento energetico di «Kataklò». Un gruppo di otto atleti (cinque donne e tre uomini) che hanno accantonato l'attività agonistica per spendere in palcoscenico doti e capacità fisiche temprate da anni di allenamento e competizioni.*

Giulia Staccioli, uno dei nomi di spicco della ginnastica ritmica italiana, è stata finalista in due olimpiadi, Los Angeles e Seoul, ma ha riposto senza troppi rimpianti nel cassetto le medaglie e la collezione di titoli, per trasformarsi nella coreografa di una squadra che vanta un albo altrettanto internazionale di successi agonistici. Il marito, Andrea Zorzi, pallavolista e medaglia d'argento ad Atlanta, ha barattato i suoi due metri d'altezza e una gran fama di schiacciatore con la direzione creativa del gruppo, light-designer e stregone tecnologico della compagnia.

Così – letteralmente – ha preso corpo «Kataklò» un impasto spettacolare di forza e forma, che conquista un titolo italiano nella specialità di cui soprattutto Moses Pendleton, con i suoi Momix, è stato campione. Ma alle vignette illusionistiche del gruppo Usa, i ginnasti italiani di «Kataklò» hanno preferito un più intenso gioco di squadra e una diversa maestria del corpo.

S'intitola «Indiscipline» lo spettacolo che li ha fatti conoscere e che l'Associazione per la Prosa di Pordenone ha ospitato nei giorni scorsi nel proprio cartellone. In un succedersi di 23 quadri, sette corpi impaginano la divertente serie di flash dai campi sportivi. Da un tennis di fine secolo, gonna lunga e morbide evoluzioni, con nostalgie di un ballo sulle punte, a una palestra di fitness, tra asciugamani bagnati di sudore e la stanchezza del dopo-allenamento. Tra quell'inizio e questo finale, ci sono una piccola olimpiade di specialità, osservate con obiettivo ironico e voglia di stupire. Un incontro di boxe, una tornata di lancio del peso, un duello sul tappeto da scherma. Anche qualche disciplina meno decouberteniana, magari sopra il tavolo verde di un biliardo, con stecche giganti e palle umane da far rotolare in buca.

In uno dei quadri più suggestivi (nella foto Zunino) *due paia di gambe femminili si impegnano in disegni e arabeschi così astratti, che a un certo punto l'originaria natura di gambe lascia il posto al puro slancio biomeccanico. Prerogativa del settore maschile è la resa dei muscoli, guerrescamente impegnati nel rugby, o appesi agli anelli, o alle prese con sbarre e biciclette sulle quali tentare funamboliche prove di forza e di equilibrio.*

Se il motivo sportivo domina «Indiscipline» come ovvio legame alle proprie origini, la compagnia (che comprende Marcello Barbieri, Paolo Bucci, Ilaria Cavagna, Maurizio Colucci, Irene Germini, Tiziana di Pilato e Daniela Vergani) tenta contemporaneamente altre strade.

Il nuovo «Kataklopolis», fra qualche giorno in scena a Milano, rivolge tutta la propria energia ai temi della metropoli per ridisegnare col corpo gli spazi e l'arredo urbano. E scoprire insospettate qualità atletiche, anche in semafori, panchine, tombini e lavori in corso.

Roberto Canziani

APPUNTAMENTI

Domani i «Cavalli marci» a Monfalcone

La prolusione alle «Nozze» Quartetto Arditti alla S.d.C. E a Gorizia c'è il dialetto

TRIESTE Oggi alle 18, al Teatro Verdi, il musicologo Giovanni Carli Ballola terrà la prolusione all'opera «Le nozze di Figaro», di Mozart, in scena dal 31 marzo al 9 aprile al Comunale. Domani, alle 18, nel foyer, si terrà l'incontro con la compagnia in cui spicca Alexandrina Pendatchanska *(nella foto)*.

Oggi, alle 20.30, alla Sala Tripcovich, per la Società dei Concerti, suona il Quartetto Arditti.

Da domani a domenica, alla Sala Tripcovich, per la stagione dello Stabile regionale, andrà in scena «Il malato immaginario» di Molière con Franco Branciaroli.

GORIZIA Oggi, alle 20.30, all'Auditorium, il Gruppo teatrale per il dialetto presenta lo spettacolo «L'opera lirica spiegata al popolo», con Mimmo Lo Vecchio e Gianfranco Saletta.

UDINE Domani, alle 21, al Teatro Bon di Colugna, Giovanna Marini e il suo quartetto vocale presenta la cantata «Si bemolle».

MONFALCONE Domani, alle 20.30, al Teatro Comunale, si concluderà la rassegna «Ridere per sorridere» con lo spettacolo «Zagadan» del gruppo «Cavalli marci».

Mercoledì alle 20.45, al Comunale, concerto del complesso olandese Combattimento Consort Amsterdam.

CROAZIA Domani, alle 19.30, al Teatro Zajc di Fiume, Marco Paolini presenta «Bestiario italiano-I cani del gas».

Due premi a restauri veneti al concorso «Europa Nostra»

VENEZIA I restauri di Palazzo Thiene a Vicenza e quello di Villa Poiana a Poiana Maggiore (Vicenza) sono stati premiati, rispettivamente con una medaglia e un diploma, nella cerimonia del concorso «Europa Nostra Awards», svoltasi sabato, per la prima volta in Italia, a Palazzo Ducale di Venezia.

Alla cerimonia sono intervenute oltre 500 personalità internazionali del mondo della cultura, della pubblica amministrazione e dell'arte, tra cui il ministro dei beni culturali Giovanna Melandri e il presidente di «Europa Nostra», il Principe Consorte di Danimarca, il quale ha ricordato, nel suo intervento, che fu proprio la minaccia che incombeva su Venezia a indurre Italia Nostra, 35 anni fa, a farsi promotrice, nel quadro del Consiglio d'Europa, di una «struttura europea atta a rendere più efficace l'azione della società civile in favore del patrimonio culturale», che prese il nome di «Europa Nostra». «Purtroppo - ha aggiunto - la cultura in genere e il patrimonio culturale in particolare sono ancora la cenerentola dell'Unione Europea».

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 1999/2000 - «Le nozze di Figaro» di Wolfgang Amadeus Mozart. Venerdì 31 marzo - ore **20.30** (turno A/A) - prima rappresentazione. Repliche: sabato 1 aprile - ore **17** (turno S/S), domenica 2 aprile - ore **16** (turno D/D), martedì 4 aprile - ore **20.30** (turno C/F), mercoledì 5 aprile - ore **20.30** (turno E/E), venerdì 7 aprile - ore **20.30** (turno F/C), sabato 8 aprile - ore **20.30** (turno B/B), domenica 9 aprile - ore **16** (turno G/G). Vendita dei biglietti per i posti disponibili. A Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19 (oggi riposo). A Udine presso Acad via Faedis 30 - tel. 0432/470918. http://www.teatroverdi-trieste.com. Email: info@teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 1999/2000. Prolusione di Giovanni Carli Ballola a «Le nozze di Figaro» di Wolfgang Amadeus Mozart. Oggi, lunedì 27 marzo ore **18** Teatro Verdi. Ingresso libero.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 1999/2000. Incontro con la compagnia di «Le nozze di Figaro» di Wolfgang Amadeus Mozart. Martedì 28 marzo ore **18** Teatro Verdi. Ingresso libero.

TEATRO CRISTALLO-LA CONTRADA. Ore **20.30** (turno libero): «Caterina de' Medici» con Paolo Poli. 2 ore. 040/390613.

TEATRO MIELA. Piazza Duca degli Abruzzi 3. Domani 28 marzo, incontro con l'autore. Ore **20.30:** Claudio Grisancich presenta il nuovo libro di Gianfranco Sodomaco: «Caro dottor Freud». Ore **21:** lettura scenica, dell'autore, del racconto «La commissione (scolastica)». Ore **21.30:** rappresentazione teatrale (a cura del Teatro degli Asinelli) di «Blasphemia», dal racconto omonimo. L'entrata è libera.

SOCIETÀ DEI CONCERTI - Sala Tripcovich. Turno di abbonamento blu. Stasera alle **20.30** concerto del Quartetto Arditti. In programma musiche di Beethoven, Kurtag e Schnittke.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 15.30, 18.30, 21.45: «Il miglio verde» con Tom Hanks. Candidato a 4 Oscar.

ARISTON. 15.30, 17.45, 20, 22.15: «American Beauty» candidato a 8 Oscar. 3.o mese. V.m. 14.

SALA AZZURRA. Ore **17.30, 19.45, 22:** «Le regole della casa del sidro» con Michael Caine. Candidato a 7 premi Oscar.

EXCELSIOR. Ore **16.15, 19, 21.45:** «Titus» di William Shakespeare, con Anthony Hopkins e Jessica Lange.

GIOTTO 1. 15.30, 18.30, 21.50: «Magnolia» con Tom Cruise. Candidato a 3 Oscar. Orso d'oro al Festival di Berlino. Golden Globe a Tom Cruise come miglior attore.

GIOTTO 2. 15.30, 17.40, 19.55, 22.15: «Man on the moon» con Jim Carrey. Un altro capolavoro di Milos Forman il regista due volte premio Oscar per «Il nido del cuculo» e «Amadeus».

GIOTTO DINAMICO. Dalle **16.30** alle **22.30** ogni 30 minuti: «Egypt in 3D». **L. 5000.**

MIGNON. Solo per adulti **16** ult. **22:** «La taverna dei mille peccati».

NAZIONALE 1. 15.45, 17.50, 20, 22.15: «Il collezionista di ossa» con Denzel Washington e Angelina Jolie. Un thriller che è un capolavoro!

NAZIONALE 2. 15.30, 17.35, 19.50, 22.15: «Ragazze interrotte» con Winona Ryder e Angelina Jolie (candidata all'Oscar). Tratto da una storia vera.

NAZIONALE 3. 16, 18.50, 21.40: «Insider dietro la verità» con Al Pacino. Candidato a 7 Oscar. **Domani:** «Canone inverso».

NAZIONALE 4. 16, 18, 20.05, 22.15: «Mickey occhi blu». Ritorna di nuovo in gran forma Hugh Grant dopo lo strepitoso successo di «Notting Hill» in una divertentissima commedia!

SUPER. Via Paduina-viale XX Settembre. 16.15, 19, 21.45: «Il talento di Mr. Ripley» di A. Minghella (premio Oscar) con Matt Damon, Gwyneth Paltrow e Jude Law. Candidato a 5 Oscar.

2.a VISIONE

ALCIONE. 18, 20, 22: «Non uno di meno» di Zhang Yimou Leone d'oro al Festival del cinema di Venezia.

CAPITOL. 16, 17.30, 19, 20.30, 22.10: «The Blair witch project» (Il mistero della strega di Blair).

CERVIGNANO

TEATRO PASOLINI. «Il mistero di Sleepy Hollow» con Johnny Depp. Ore **17.30, 19.30, 21.30.**

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Stagione di prosa 1999/2000. Ridere e sorridere (spettacolo fuori abbonamento): martedì 4 aprile ore **20.45** «Zagadan» di e con i «Cavalli Marci». Biglietti alla Cassa del Teatro (ore 17-19) Utat Trieste.

TEATRO COMUNALE. Stagione concertistica 1999/2000: mercoledì 5 aprile ore **20.45** Combattimento Consort Amsterdam, Jan Willem de Vriend – primo violino Elisabeth von Magnus mezzosoprano. Musiche di Hasse, Scarlatti, Merula, Marini, Avison, Vivaldi. Biglietti alla Cassa del Teatro (ore 17-19) Utat Trieste.

EXCELSIOR. 17.45, 20, 22.15: «Il collezionista di ossa». Primo ingresso lire 7000.

GORIZIA

TEATRO STABILE SLOVENO. Casa di cultura via Brass 20. Oggi alle ore **20.30** per il turno di abbonamento A la compagnia del Teatro Mladinsko gledalisce di Ljubljana presenta «Silence Silence Silence» di Vito Taufer.

CORSO. Sala rossa. 17.45, 21.30: «Il miglio verde» con Tom Hanks.

Sala blu. 18.30, 21.45: «Titus» con Anthony Hopkins e Jessica Lange.

Sala gialla. 18, 21.30: «Magnolia», con Tom Cruise e MelinDa Dillon.

VITTORIA. Sala 1. 17.45, 20, 22.15: «Il collezionista di ossa». Primo ingresso lire 7.000.

Sala 3. 16.30,19.15, 22: «Il talento di Mr. Ripley». Primo ingresso lire 7.000.

UDINE

TEATRO NUOVO G. DA UDINE. Stagione 1999-2000. Martedì 28 (turno A), mercoledì 29 (turno B) giovedì 30 (turno C) e venerdì 31 (turno D) ore **20.45** «Giù al Nord» di Antonio Albanese, Michele Serra, Enzo Santin con Antonio Albanese, regia G. Solari. Domenica 2 aprile ore **20.45** fuori abbonamento Orchestra Filarmonica del Fvg direttore Lü Jia. Lunedì 3, martedì 4, mercoledì 5, giovedì 6 aprile ore **20.45** «Il malato immaginario» di Molière con Franco Branciaroli regia di Lamberto Puggelli. Biglietteria tel. 0432/248419 centralino 0432/248411.

RAI REGIONE Informazione, mercato, terapie mediche a «Undicietrenta»

Curiamoci della sanità

Cultura di massa e cultura d'élite ad «Alpe Adria»

La situazione nella sanità nazionale sta cambiando e come minimo è assai confusa. Si è parlato addirittura di una lotta fra «camici» e «pigiami». In ogni caso il sistema sembra contenere rilevanti sacche d'inefficienza. E anche che la maggioranza di chi lavora nella sanità sente la propria responsabilità sociale e prova solidarietà per chi soffre. Poiché le terapie mediche sono frutto del contesto sociale e sono sottoposte alle leggi di mercato, **Undicietrenta** - condotta da Tullio Durigon e Fabio Malusà, con la collaborazione di Cristina Bonadei - questa settimana è dedicata a una discussione su mercato della salute, corretta informazione, terapie, errori ed etica professionale. Al microfono il prof. Franco Perraro, esperto di valutazione della qualità ospedaliera, con responsabili di enti e organizzazioni mediche non solo della regione.

«Interreg - Dimensione Europa» oggi, alle 12.20, si occuperà della **rete museale carnica** formata dalle cinque strutture di Zuglio, Treppo Carnico, Tolmezzo, Ampezzo e Timau. Al programma condotto da Chiara Corbatto, interverranno Elena Puntil della Comunità montana della Carnia e Serena de Colle, che cura i laboratori didattici all'interno dei musei oltre ad alcuni studenti di Tolmezzo.

La settimana di Nordest Italia si apre con «Là dove c'era l'erba», la rubrica del lunedì di Maria Cristina Vilardo, che oggi avrà come scenario la **Gorizia ottocentesca** che vive un'intensa stagione concertistica di musica strumentale. Letture e regia di Marisandra Calacione.

Gli **impianti a gas** dei condomini e dei singoli utenti devono essere compatibili con le normative di sicurezza vigenti. Se ne parla, alle 15.15, nella diretta curata da Noemi Calzolari, con la collaborazione di Erica Culiat. Si cercherà di chiarire quali sono le modalità per mettersi a norma.

Domani, alle 14.30, Giancarlo Deganutti presenterà alcune recenti novità discografiche prodotte in Friuli; mentre Tullio Durigon si occuperà di cultura della montagna e di storia dell'emigrazione.

Mercoledì pomeriggio si parlerà di **diritti degli animali** con riferimento a quanto avverrà il 9 aprile, giorno in cui gli «animalisti» di tutta Italia s'incontreranno ad Assisi. In studio Daniela Schifani-Corfini, la psicologa Anna Maria Marinello e Gianfranco Urso, rappresentante della protezione animali. Alle 15.15, lo spazio dedicato ai giovani, alla scuola e all'Università, curato da Mario Mirasola.

Giovedì gli argomenti della prima parte curata da Noemi Calzolari saranno le proposte cinematografiche e di prosa in regione, mentre **«Le nozze di Figaro»** di Mozart, in scena da venerdì al Teatro Verdi di Trieste, costituiranno il tema centrale della parte musicale di Nordest Italia a cura di Marisandra Calacione. Lo scenografo Pier Paolo Bisleri ne parlerà con Isabella Gallo.

Venerdì, alle 14.30, la rubrica quindicinale dedicata all'arte. In studio gli architetti Elena Carlini e Pietro Valle. Seguirà **Alpe Adria** - a cura di Gioia Meloni, realizzato da Viviana Facchinetti - che analizzerà le differenze fra la cultura di massa e quella d'élite nei Paesi del centro Europa.

Sabato alle 11.30 l'**inserto libri** di Lilla Cepak e Max Tarantino propone racconti mitteleuropei dell'Austria e della Vojvodina, e «Parole di vita. Il Vangelo della pace e della solidarietà» da testi di Pierluigi di Piazza. Alle 14, per il ciclo «I racconti sceneggiati» andrà in onda **«Intervista col Mar Morto»** di Giuseppe O. Longo. Regia di Marisandra Calacione.

Domenica 2 aprile, alle 9.30 sulla Terza Rete Tv, nel corso di **«Agorà»** si parlerà del rapporto che i giovani hanno con la religione. Conduce Daniela Schifani-Corfini, regia di Mario Marisola. Seguirà il decimo episodio di «Lupo Alberto» e, alle 10.05 circa, «Senza confini neve». Per concludere, alcuni servizi di Nordest Italia e il **«Cabaret scientifico»** dei Papu ambientato a Trieste, regia di Nereo Zeper.

OGGI IN TV

Thriller di Alan J. Pakula su Raiuno

Il rapporto Pelican con Julia Roberts

Tra i film in programma oggi in tv:

«Il rapporto Pelican» (1993) di Alan J. Pakula (Raiuno, ore 20.50). Incalzante racconto giallo, ispirato all'omonimo best seller di John Grisham. Con Julia Roberts *(nella foto)*, Sam Shepard, Denzel Washington e John Lithgow.

«Selvaggi» (1995) di Carlo Vanzina (Italia 1, ore 20.50). Un gruppo di turisti sale a bordo di un aeroplano privato che si schianta su un'isola deserta dei Caraibi. Fra i superstiti nascono tensioni. Con Ezio Greggio e Leo Gullotta.

«Un giorno per caso» (1996) di Michael Hoffman (Canale 5, ore 21). Melanie, architetto, e Jack, giornalista, divorziati con figli, vivono assieme una giornata movimentata. Con George Clooney e Michelle Pfeiffer. In prima tv.

Raidue, ore 11.30

Marco Masini a «I fatti vostri»

Marco Masini sarà ospite oggi del programma condotto da Massimo Giletti. L'artista racconterà alcuni retroscena inediti della sua vita e parlerà delle polemiche legate ai testi di alcune sue canzoni. Ci sarà anche spazio per la storia di una casalinga di 58 anni che dopo essere stata costretta a vivere gli ultimi sei anni su una sedia a rotelle a causa di una malattia irreversibile, oggi è incredibilmente guarita.

Raitre, ore 10

Prostituzione a «Cominciamo bene»

Prostituzione: vanno perseguiti i clienti o le lucciole? Dietro la prostituzione si nasconde un ignobile mercato della donna. Per porre un freno a tutto ciò è giusto perseguire i clienti con multe per intralcio al traffico e simili ? Se ne parlerà oggi a «Cominciamo bene», il programma condotto da Manuela Di Centa e Toni Garrani

Raiuno, ore 23.30

«Porta a porta» sulla famiglia

Si occuperà della famiglia nel terzo millennio, con interventi di Rosa Russo Jervolino, Ombretta Colli e dei protagonisti della fiction di «Un medico in famiglia», Lino Banfi e Giulio Scarpati, la puntata odierna di «Porta a porta», condotta da Bruno Vespa.

Tmc, ore 11.50

Gli incontri del «Tappeto» volante

Ospite di «Incontri del Tappeto volante», il programma condotto da Luciano Rispoli e Michela Rocco di Torrepadula, sarà oggi il direttore di Novella 2000, Bice Biagi, che rivelerà alcuni particolari della storia d'amore tra il bomber dell'Inter Christian Vieri e la «velina» Elisabetta Canalis.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.30 TG1 - CHE TEMPO FA
6.40 UNOMATTINA.
7.00 TG1 (7.30 - 8.00 - 9.00)
7.05 RASSEGNA STAMPA - CHE TEMPO FA
8.30 TG1 FLASH L.I.S.
9.30 TG1 FLASH
9.45 UNO COME TE
9.55 DIECI MINUTI DI... PROGRAMMI DELL'ACCESSO
10.10 LO SCHIAFFO. Film. Di Victor Fleming. Con Jean Harlow, Clark Gable.
11.30 TG1
11.35 LA VECCHIA FATTORIA.
12.25 CHE TEMPO FA
12.30 TG1 FLASH
12.35 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm.
13.30 TELEGIORNALE
13.55 ELEZIONI REGIONALI 2000
14.10 ANTEPRIMA "ALLE 2 SU RAIUNO" GIOCAJOLLY
14.35 ALLE 2 SU RAIUNO
16.05 ELEZIONI REGIONALI 2000
16.30 GIORNI D'EUROPA
16.50 SOLLETICO.
17.00 GT RAGAZZI
17.45 TG PARLAMENTO
17.50 PRIMA DEL TG
18.00 TG1
18.10 PRIMA - LA CRONACA PRIMA DI TUTTO.
18.35 IN BOCCA AL LUPO!.
19.25 CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.35 IL FATTO. Con Enzo Biagi.
20.40 ZITTI TUTTI! PARLANO LORO. Con Carlo Conti.
20.50 IL RAPPORTO PELICAN. Film (thriller '93). Di Alan J. Pakula. Con Julia Roberts, Denzel Washington.
23.25 TG1
23.30 PORTA A PORTA.
0.45 TG1 NOTTE
1.05 STAMPA OGGI
1.10 AGENDA - CHE TEMPO FA - APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.20 RAI EDUCATIONAL - IL GRILLO
1.45 RAI EDUCATIONAL - AFORISMI
1.50 SOTTOVOCE.
2.25 RAINOTTE
2.30 SPENSIERATISSIMA
2.45 UN INVIATO MOLTO SPECIALE. Telefilm.
4.10 ISPETTORE TIBBS. Telefilm.
4.55 CERCANDO CERCANDO...

RAIDUE

6.45 LAVORORA
7.00 GO CART MATTINA
9.40 PROTESTANTESIMO
10.10 HUNTER. Telefilm.
10.50 TG2 MEDICINA 33
11.10 METEO 2
11.15 TG2 MATTINA
11.30 ANTEPRIMA I FATTI VOSTRI
12.00 I FATTI VOSTRI. Con Massimo Giletti.
13.00 TG2 GIORNO
13.30 ELEZIONI REGIONALI 2000
13.45 TG2 SALUTE
14.00 AFFARI DI CUORE.
14.30 AL POSTO TUO.
15.15 FRAGOLE E MAMBO - LA VITA IN DIRETTA (1A PARTE). Con Michele Cucuzza.
16.00 TG2 FLASH
16.05 LA VITA IN DIRETTA - (2A PARTE). Con Michele Cucuzza.
17.30 TG2 FLASH
18.10 IN VIAGGIO CON SERENO VARIABILE. Documenti.
18.30 TG2 FLASH L.I.S.
18.35 METEO 2
18.40 RAI SPORT SPORTSERA
19.00 JAROD IL CAMALEONTE. Telefilm.
20.00 FRIENDS. Telefilm.
20.30 TG2 - 20.30
20.50 E.R. MEDICI IN PRIMA LINEA. Telefilm.
22.35 TELEANCH'IO.
23.45 ELEZIONI REGIONALI 2000
0.00 TG2 NOTTE
0.35 TG PARLAMENTO
0.45 SORGENTE DI VITA
1.15 METEO 2
1.25 DUE POLIZIOTTI A PALM BEACH. Telefilm.
2.10 RAINOTTE
2.12 ITALIA INTERROGA
2.15 LAVORORA
2.25 QUESTA ITALIA - CINEMA.
2.55 AMAMI ALFREDO
3.25 GLI ANTENNATI
3.40 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA
3.45 STORIA MEDIEVALE - LEZIONE 31. Documenti.
4.30 POLITICA ECONOMICA DEL TURISMO - LEZIONE 11. Documenti.
5.15 FOTOGRAMMETRIA - LEZIONE 1. Documenti.
6.00 GLI ANTENNATI
6.10 COSA ACCADE NELLA STANZA DEL DIRETTORE

RAITRE

6.00 RAI NEWS 24 MORNING NEWS
8.35 RAI EDUCATIONAL - MEDIA MENTE
9.00 RAI EDUCATIONAL - LA STORIA SIAMO NOI
10.00 COMINCIAMO BENE.
11.30 ELEZIONI PRIMAVERA 2000 (PER REGIONE BASILICATA)
12.00 T3
12.25 T3 ITALIE
13.00 CALCIO "A TUTTA B"
13.00 TRIBUNE ELETTORALI (PER REGIONE LIGURIA)
13.20 CALCIO C - SIAMO
13.30 T3 CULTURA & SPETTACOLO
13.45 T3 ARTICOLO 1
14.00 T3 REGIONALI
14.20 T3 - T3 METEO
14.50 T3 LEONARDO
15.00 T3 NEAPOLIS
15.15 SARO' GRANDE NEL 2000 - LA MELEVISIONE
16.10 GIORNO DOPO GIORNO.
17.00 TURISTI PER CASO FLASH.
17.00 ELEZIONI REGIONALI 2000 (PER REGIONE BASILICATA)
17.20 GEO & GEO. Documenti.
18.40 T3 METEO (ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA)
19.00 T3
20.00 RAI SPORT 3
20.10 BLOB
20.30 UN POSTO AL SOLE. Telen.
20.50 GIORNO DOPO GIORNO SPECIALE.
22.40 T3
23.00 ELEZIONI REGIONALI 2000: LISTE A CONFRONTO
23.30 SFIDE. Con Julio Velasco.
0.25 T3 - EDICOLA
0.35 PRIMA DELLA PRIMA
1.05 FUORI ORARIO.
1.15 RAI NEWS 24
1.17 SUPERZAP (3.30)
1.30 RASSEGNA STAMPA HERALD TRIBUNE
1.45 MAGAZINE TEMATICO DI RAINEWS 24 (3.45,5.45)
2.00 NEWS METEO APPROFONDIMENTO (3.00,4.00,5.00)
2.30 RACCONTO ITALIANO
3.15 SUPERZAP LATIN AMERICA
5.15 SUPERZAP USA

Trasmissioni in lingua slovena

20.25 CARTONI ANIMATI
20.30 T3 (regionale in lingua slovena) segue TRIBUNA SPORTIVA

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
8.00 TG5 MATTINA
8.45 LA CASA NELLA PRATERIA. Telefilm. "Disperato bisogno di aiuto"
9.55 MAURIZIO COSTANZO SHOW (R). Con Maurizio Costanzo.
11.30 A TU PER TU. Con Antonella Clerici e Maria Teresa Ruta.
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.10 VIVERE. Telenovela.
14.40 UOMINI E DONNE. Con Maria De Filippi.
16.00 IL CUORE DI UNA MAMMA. Film tv (drammatico '99). Di Michael Switzer. Con Annabeth Gish, Katey Sagal.
18.00 VERISSIMO. Con Cristina Parodi.
18.40 PASSAPAROLA. Con Gerry Scotti.
20.00 TG5
20.30 STRISCIA LA NOTIZIA. Con Paolo Bonolis e Luca Laurenti.
21.00 UN GIORNO PER CASO. Film (commedia '96). Di M. Hoffman. Con G. Clooney, M. Pfeiffer.
23.10 SPECIALE "GIORNALISTI"
23.15 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo.
1.00 TG5 NOTTE
1.30 STRISCIA LA NOTIZIA (R)
2.00 LA FAMIGLIA BROCK. Telefilm. "Giudizio finale"
3.10 MANNIX. Telefilm. "Il gabbiano"
4.15 TG5 (R)
4.45 VERISSIMO (R)
5.30 TG5 (R)

Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.

ITALIA1

6.35 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
8.35 A-TEAM. Telefilm. "Zannel"
9.30 MAC GYVER. Telefilm. "Sogni mortali"
10.25 MAGNUM P.I.. Telefilm. "Cartelli stradali"
11.30 MIAMI VICE. Telefilm. "La morte e la signora"
12.25 STUDIO APERTO
12.50 FATTI E MISFATTI
13.00 LA TATA. Telefilm. "Il testimone dello sposo"
13.30 RUGRATS
14.00 I SIMPSON
14.30 MAI DIRE MAIK. Con Gialappa's Band.
15.00 FUEGO
15.30 EXPRESS
16.00 SABRINA
16.45 POKEMON
17.15 HERCULES. Telefilm. "Hercules e i giochi olimpici"
18.15 PACIFIC BLUE. Telefilm. "Il sacrificio"
19.15 REAL TV. Con Roberta Cardarelli.
19.35 STUDIO APERTO
20.00 SARABANDA. Con Enrico Papi.
20.40 WILL COYOTE
20.50 SELVAGGI. Film (commedia '95). Di Carlo Vanzina. Con Ezio Greggio, Leo Gullotta.
22.35 QUELLI CHE ASPETTANO "MAI DIRE GOL 2000". Con Gialappa's Band.
22.55 LIGABUE: ALMENO CREDO (NUOVO VIDEO)
23.00 MAI DIRE GOL 2000
23.45 MAI DIRE GOL - SCHEGGE
0.30 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
0.35 PAR CONDICIO
0.50 STUDIO SPORT
1.20 INNAMORATI PAZZI. Telefilm. "Il furto"
1.50 FRASIER. Telefilm. "La stanza di Daphne"
2.15 FUEGO (R)
2.35 MAI DIRE MAIK (R)
3.00 ZANZIBAR. Telefilm.
3.25 NIGHT EXPRESS (R)
4.25 TALK RADIO
4.30 QUELLI DELLA SPECIALE. Telefilm. "Balla coi pupi"
5.40 I RAGAZZI DELLA TERZA C. Telefilm. "Tutti al mare"
6.20 STAR TREK: THE NEXT GENERATION. Telefilm.

RETE4

6.00 ZINGARA. Telenovela.
7.15 AROMA DE CAFE'. Telenovela.
8.15 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.35 PESTE E CORNA - A TU PER TU. Con Roberto Gervaso.
8.40 I DUE VOLTI DELL'AMORE. Telenovela.
9.45 LIBERA DI AMARE. Telenovela.
10.45 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Paola Perego.
13.30 TG4
14.00 LA RUOTA DELLA FORTUNA. Con Mike Bongiorno.
15.00 SENTIERI. Telenovela.
15.55 AGGUATO SUL FONDO. Film. Di Archie Mayo. Con Tyrone Power, Ann Baxter.
18.00 OK IL PREZZO E' GIUSTO. Con Iva Zanicchi.
18.55 TG4
19.30 LE STRADE DI SAN FRANCISCO. Telefilm. "La guerra e' finita"
20.35 PERRY MASON. Telefilm. "Morte di un editore"
22.40 CHINA GIRL. Film (drammatico '87). Di Abel Ferrara. Con James Russo, Judith Malina.
0.35 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.00 MINA NIGHTS - ULTIMA PUNTATA
2.30 I PROSSENETI. Film (erotico '76). Di Brunello Rondi. Con Stefania Casini, Silvia Dionisio.
4.15 PESTE E CORNA - A TU PER TU (R)
4.20 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
4.40 LA RAGAZZA IN VETRINA. Film (commedia '60). Di Luciano Emmer. Con Lino Ventura, Magali Noel, Marina Vlady.

TMC

7.05 ZAP ZAP TV. Con Alessandra Luna.
7.30 TMC NEWS EDICOLA/METEO
8.00 TMC SPORT - EDICOLA
8.20 DUE MINUTI UN LIBRO. Con Alain Elkann.
8.25 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
8.30 ROBIN HOOD. Telefilm.
9.00 FURIA. Telefilm.
9.30 DONNE SULL'ORLO DI UNA CRISI DI NERVI. Film (commedia '88). Di Pedro Almodovar. Con Carmen Maura, Antonio Banderas.
10.25 TMC NEWS (ALL'INTERNO DEL FILM)
11.50 GLI INCONTRI DEL TAPPETO VOLANTE. Con Luciano Rispoli.
12.25 METEO
12.30 TMC SPORT
12.45 TMC NEWS
13.00 KOJAK. Telefilm.
14.00 LA RAGAZZA PIU' BELLA DEL MONDO. Film (commedia '62). Di Charles Walters. Con Doris Day, Stephen Boyd.
16.30 IL SANTO. Telefilm.
17.40 ZAP ZAP TV. Con Alessandra Luna.
18.30 FURIA. Telefilm.
19.00 CRAZY CAMERA. Con Cristiano Militello.
19.30 TMC NEWS
19.50 TG OLTRE
20.10 TMC SPORT
20.30 PRIMA DEL PROCESSO. Con Maria Monse'.
20.50 IL PROCESSO DI BISCARDI. Con Aldo Biscardi.
23.30 TMC NEWS
23.55 ROSA ROSAE. Con Silvia Mauro.
0.25 CRONO - TEMPO DI MOTORI
1.00 GLI INCONTRI DI TAPPETO VOLANTE. Con Luciano Rispoli.
1.30 TMC NEWS EDICOLA NOTTE/METEO
2.05 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
2.10 LA RAGAZZA PIU' BELLA DEL MONDO. Film (commedia '62). Di Charles Walters. Con Doris Day, Stephen Boyd.
4.35 CNN

TELEQUATTRO

7.00 DICK VAN DYKE. Tf.
8.00 LE ASTUZIE DI UNA VEDOVA. Film. Di George Sidney. Con Shirley Jone, Gig Young.
11.00 L'INCANTO DELLA PASSIONE. Telenovela.
11.30 COMINGSOON TV & WEB
11.40 AUTOMOBILISSIMA
12.15 VETRINA
13.15 IL NOTIZIARIO FLASH
13.35 ALLA LARGA DAL MARE. Film (commedia '58). Di Charles Walters. Con Glenn Ford, Gia Scala.
15.20 COMINGSOON TV & WEB
15.30 DICK VAN DIKE. Tf.
15.55 SPACE STARS
16.20 THE CAT. Telefilm.
16.45 PESCARE INSIEME
17.00 IL NOTIZIARIO FLASH
17.30 BASKET: MULLER VERONA - TELIT TS
19.05 ANTICIPAZIONE SPORTQUATTRO
19.15 IL NOTIZIARIO
20.05 SPORT ISONTINO
20.35 IL MONDO DI SHIRLEY. Telefilm.
21.00 SPORTQUATTRO
22.45 IL NOTIZIARIO
23.35 SPORT ISONTINO
0.00 SESTO SENSO. Telefilm.
1.00 IL NOTIZIARIO
1.45 COMINGSOON
2.00 LA CASA DEI NOSTRI SOGNI. Film. Con Cary Grant, Mirna Loy.
3.30 REPORTERS ALLA RIBALTA. Telefilm.

TELEFRIULI

8.30 UN AMORE CHIAMATO FRIULI
9.30 ARABAKI'S
10.50 VIDEOSHOPPING
12.45 UN AMORE CHIAMATO FRIULI
13.00 AMICO GATTO. Doc.
13.30 TG CONTATTO
13.45 VIDEOSHOPPING
16.30 I SEGRETI DEL MONDO ANIMALE. Documenti.
17.30 IL DISPREZZO. Telen.
18.50 METEO
18.55 DITELO A TELEFRIULI
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.30 BORSA
19.35 SPORT SERA
20.05 GOOOL!
20.40 SFIDA SUL FONDO. Film (drammatico '76). Di Melchiade Coletti. Con Dagmar Lassander, Frederick Stafford.
22.40 METEO
22.50 TELEGIORNALE F.V.G.
23.25 SPORT SERA
23.35 IL NOSTRO D(I)ARIO
0.00 NOTTE GOL
0.30 BASKET SERIE B2
0.50 18. TROFEO CITTA' DI PALMANOVA
1.50 EVA ORLOWSKY SHOW
2.15 CIELO DI FUOCO. Film. Di T. Ducan. Con T. Eary, M. Esposito.
3.40 EVA ORLOWSKY SHOW
4.10 METEO
4.15 DITELO A TELEFRIULI
4.20 TELEGIORNALE F.V.G.
4.55 SPORT SERA

CAPODISTRIA

14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.20 EURONEWS
14.45 SCOOP. Telefilm.
15.30 CARTONI ANIMATI
16.00 THE BRANDOS
17.00 L'UNIVERSO Š...
17.30 ISTRIA E... DINTORNI.
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI I ED. - SPORT
19.30 L'ALTALENA
20.00 MEDITERRANEO
20.30 ALICE
21.00 MERIDIANI. Documenti.
22.00 TUTTOGGI II EDIZIONE
22.30 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
0.30 T3 IN LINGUA SLOVENA

RETE A

9.00 SHOPPING CLUB
10.00 TGA-MATTINO
10.10 PAR CONDICIO
10.25 PURE MORNING
12.25 TGA-FLASH
12.30 MTV EASY
14.00 THE WEB CHART
15.00 TOTAL REQUEST LIVE
16.00 MAD 4 HITS
17.00 SELECT MTV
18.45 TGA - SERA
19.00 MTV EASY
20.00 THE WEB CHART
21.00 DISCO 2000
22.30 KITCHEN
23.30 BEAVIS & BUTTHEAD
0.00 BRAND: NEW
1.00 SUPEROCK
2.00 MTV NIGHT ZONE

ANTENNA 3 TS

8.30 SHOPPING IN DIRETTA
11.55 MUSICA E SPETTACOLO
12.30 ORE 12
12.45 REGIONE OGGI
13.30 NUOVO TG NAZIONALE
13.45 NOTES (R 18.50 - 8.20)
14.00 SHOPPING IN DIRETTA
18.00 A MERENDA COI BELUMAT (R). Documenti.
19.00 PUNTO FRANCO SPORT
19.30 TG TRIESTE OGGI
20.05 GLI SPECIALI DI A3
20.30 TG DI TEAM TV
20.45 QUASI GOAL
23.00 TG TRIESTE OGGI (R)
23.30 PUNTO FRANCO SPORT (R)
0.00 SUPERZAP

TELEPORDENONE

10.00 VIDEOONE
11.00 SPAZIO CASA
11.15 PERSONE, PERSONAGGI, PROTAGONISTI
12.30 CANZONI ED EMOZIONI
13.00 IL GRANDE VIAGGIO DELLA VITA
14.00 VIVENDO, PARLANDO
15.15 ATENEO - AGGIORNAMENTO CULTURALE
16.30 VIDEOONE
19.15 TPN CRONACHE
20.40 SPORTIVAMENTE
21.30 TPN CRONACHE
22.30 ASTA DI ANTIQUARIATO
1.00 TPN CRONACHE
1.50 OROSCOPO
2.00 MANDELA E DE CLERK. Film.

TMC2

6.00 RISVEGLI
9.05 CLIP TO CLIP
11.00 FLASH - NOTIZIARIO
11.05 CLIP TO CLIP
13.00 1+1+1=3
13.15 CLIP TO CLIP
14.00 FLASH - NOTIZIARIO
14.05 VIDEO DEDICA
14.30 A ME MI PIACE
15.00 4U
19.30 COME THELMA E LOUISE
20.00 ARRIVANO I NOSTRI
21.00 FLASH - NOTIZIARIO
21.05 CARTOONIA
22.45 CLIP TO CLIP
23.00 TMC2 SPORT
23.10 TMC2 SPORT - MAGAZINE
0.15 VIRUZ
1.10 NIGHT ON EARTH - I VIDEO DELLA NOTTE

DIFFUSIONE EUR.

6.30 AH AH AH!
7.00 MONITOR SETTEGIORNI
7.30 GYM TONIC IN FORMA CON TELENORDEST
8.00 TNE CONSIGLIA...
18.45 TNE GIORNALE
19.00 INFORMALMENTE
19.15 ATLANTIDE PROPOSTA
19.30 PASSAGGIO A NORDEST FLASH
19.45 TNE GIORNALE
20.15 FREGOE
20.30 ICEBERG.
23.00 TNE GIORNALE
23.15 FREGOE
23.45 TNE CONSIGLIA...

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE 16/9
7.30 GALAXY EXPRESS
8.00 SUN COLLEGE
8.30 COMING SOON TELEVISION
8.45 MATTINATA CON...
12.30 NEWS LINE 16/9
13.00 KELLY. Telefilm.
13.30 GALAXY EXPRESS
14.00 SUN COLLEGE
14.30 DUE ONESTI FUORILEGGE. Telefilm.
15.30 NEWS LINE 16/9
16.00 POMERIGGIO CON...
17.30 QUA LA ZAMPA. Telefilm.
18.00 STREET LEGAL. Telefilm.
19.00 NEWS LINE 16/9
19.50 SUN COLLEGE
20.20 UOMO TIGRE
20.50 LA VIA DEL RHUM. Film (avventura '71). Di Robert Enrico. Con Brigitte Bardot, Lino Ventura.
22.55 IL FATTO DEL GIORNALE
23.00 FUORIGIOCO
0.15 NEWS LINE 16/9
0.30 COMING SOON TELEVISION
0.45 CHICAGO STORY. Film tv. Di Harvey S. Laidman. Con Vincent Baggetta, Maud Adams.
2.45 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

10.30 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
11.30 CARTOMANZIA CON ESMERALDA
12.00 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
13.00 GUERRINO CONSIGLIA...
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.30 CARTOMANZIA CON ESMERALDA
16.00 CARTONI ANIMATI
17.00 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
17.30 TG NEWS
18.00 PRIMA SERA
18.30 TORPEDONE
19.00 ITALIA OH!
20.00 TG ROSA
20.30 ZONA ODEON
22.30 AGENDA APERTA

TELECHIARA

12.00 ATENEO
13.00 MADE IN ITALY
13.30 VERDE A NORDEST
14.30 ANGOLO DEGLI AFFARI
15.00 GIORNALE DEL VOLONTARIATO
16.00 VIAGGI DEL PAPA
16.30 CHOBIN
17.00 COMICHE
17.35 TIME OUT. Telefilm.
18.30 1000 SPORT
19.00 TUTTO MONTAGNA.
19.30 TG NOTIZIE NORDEST
20.00 CHOBIN
20.30 TG 2000
21.00 1000 SPORT
21.30 PALLAVOLO: EVERAP - VIDEX GROTTAZZ
22.00 TG NOTIZIE NORDEST

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.00: Italia, istruzioni per l'uso; 6.15: All'ordine del giorno; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.35: Questione di soldi; 8.00: GR1; 8.35: GR1 Lunedi' sport; 9.00: GR1 Cultura; 10.00: GR1 Millevoci; 10.15: Il baco del millennio; 10.30: Titoli; 11.00: GR1 Scienza; 11.30: Titoli; 12.10: GR Regione; 12.30: Titoli; 12.40: Radioacolori - 1a parte; 13.00: GR1; 13.25: Tam Tam lavoro; 13.35: Radioacolori - 2a parte; 14.00: GR1 Medicina e Societa'; 14.10: Con parole mie; 14.30: Titoli; 15.05: Ho perso il trend; 15.30: Titoli; 16.00: GR1 In Europa; 16.05: GR1 Baobab; 16.30: Titoli; 17.00: Come vanno gli affari; 17.30: Titoli; 18.00: Radio campus; 18.30: Titoli; 19.00: GR1; 19.25: Ascolta, si fa sera; 19.35: GR1 Zapping; 20.50: E.R. Medici in prima linea - in onda media; 21.05: Zona Cesarini; 22.35: Uomini e Camion; 23.05: All'ordine del giorno; 23.35: Uomini e camion; 23.40: Radiouno Musica; 23.45: Oggiduemila notte; 0.00: Il giornale della mezzanotte; 0.30: Bolmare; 0.40: La notte dei misteri; 2.00: Nonsoloverde; 5.30: Il giornale del mattino; 5.45: Bolmare; 5.55: Permesso di soggiorno.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

5.00: Incipit (R); 5.05: Il cammello di Radiodue; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 8.10: Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.30: GR2; 8.55: Domino (R); 9.20: Il ruggito del coniglio; 10.15: Il cammello di Radiodue; 10.30: GR2 Notizie; 10.40: 3131. Fatti e sentimenti; 11.45: Il cammello di RadioDue; 12.05: Alcatraz; 12.30: GR2; 13.00: A prescindere dal Duemila; 13.30: GR2; 13.45: Il Cammello di Radiodue; 13.50: Un medico in famiglia; 15.05: Fuori giri; 15.35: Il Cammello di Radiodue; 16.00: Il Bip Show; 16.35: Il cammello di RadioDue; 17.30: GR2 Flash; 18.02: Caterpillar; 19.30: GR2; 20.00: Alle 8 di sera: Scrittori alla sbarra; 20.30: GR2; 20.35: Il cammello di RadioDue; 21.30: GR2; 21.41: Lottolive: Avion Travel in concerto; 23.00: Boogie Nights; 2.00: 3131. Fatti e commenti (R); 3.05: Alle 8 di sera.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00: Mattinotre; 6.45: GR3 Anteprima; 7.15: Prima pagina; 8.35: Mattinotre - 2a parte; 8.45: GR3; 9.45: Ritorni di fiamma; 10.00: Radiotre Mondo; 10.55: Mattinotre - 3a parte; 11.30: Incontro con K. Zimmerman; 12.00: Agenda; 12.45: Cento Lire; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR3; 14.00: Radio 3 Doc; 15.00: Fahrenheit; 18.00: Invenzione a due voci; 18.45: GR3; 19.05: Hollywood Party; 19.45: Radiotre Suite; 20.30: Accademia Filarmonica Romana; 22.30: Oltre il sipario; 23.25: Storie alla radio; 0.00: Notte classica.

Notturno Italiano
0.00: Rai il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai il giornale del mattino.

Radio Regionale 91.5 o 87.7 MHz / 819 AM

7.20: Onda verde - T3 Giornale radio; 11.30: Undicietrenta; 12.20: Interreg - Dimensione Europa; 12.30: T3 Giornale radio; 14.30: Nordest Italia; 15: T3 Giornale radio; 15.15: Nordest Italia; 18.30: T3 Giornale radio.

Programmi per gli italiani in Istria. 15.30: Notiziario; 15.45: L'Altraeuropa.

Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz).* 7: Segnale orario - Gr; 7.20: Il nostro buongiorno - Calendarietto; 7.30: La Fiaba; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Gorizia millenaria; 8.50: Soft music; 9.10: Libero aperto; 9.30: Concerto; 11: Notiziario; 11.10: Con voi dallo studio; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica orchestrale; 13.30: Settimanale degli agricoltori (replica); 14: Notiziario e cronca regionale; 14.10: Realtà locali: Qui Gorizia; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Noi e la musica; 18: Millennio: Iltempo dell'uomo; segue: Blues, Jazz e dintorni; 19: Segnale orario - Gr; 19.20: Programmidomani.

Radio Punto Zero Trieste: 101.1 o 101.5 MHz Regione: 101.3 MHz / Isolr.

Ogni giorno:
Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.
Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».
Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività 97.5 o 97.9 MHz Sport: 97.0 o 98.3 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 17.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radioattività; 7.15: Disconucleare; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Disconucleare; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconucleare; 12.24: Radio Traffic - viabilità; 13.05: Disconucleare; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 22: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 15: Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli; 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini.
Ogni martedì e venerdì. 20.05: «n orbita - Musica a 360° con Andrea Rodrigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona.
Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30: Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16: Radioattività DAnce Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18: Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli.

Radio Amore 99.9 MHz

Dalle 0.00 alle 24: La più bella musica italiana; dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19: Disco Amore, le richieste in tempo reale allo 040/639159; 9.05, 10.05, 11.05, 12.05, 13.05, 14.05, 15.05, 16.05, 17.05, 18.05, 19.05, 20.05: Radio Amore News, l'informazione in tempo reale; 0.35, 8.35, 14.35, 1+8.35, 22.35: Hit Parade, le 5 migliori del momento; 4.35, 12.35: Hit anni 80, le 5 canzoni scelte dagli ascoltatori; 2.35, 6.35, 10.35: Un passo indietro, il meglio degli anni 60 scelto dai nostri ascoltatori al numero 040/369393; alle 8.05 poi ogni due ore: Cinema a Trieste; alle 0.50 poi ogni 4 ore: Trailer in Fm con Anicaflash.

Bum Bum Energy 100.100 MHz

Must request: le richieste al numero verde 800.403131 (9, 13, 17, 21); Top Ten New Dance: 20' mixati (7, 11, 15, 19); Danger Music: I 10 top della settimana; Energy Beat (sabato e domenica dalle 20 alle 22); Urlomania, gioco a premi; Disco Energy (ogni 2 ore); Planet Dance (dalle 22 alle 3), collegamenti con le discoteche. *Tra poco su «Bum Bum Energy», 2 anticipazioni all'ora.*

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

1 IMMOBILI VENDITA

Feriale 2200 - Festivo 3500

ABITARE a Trieste. Adiacenze Rive, elegante ufficio, recentemente restaurato, 230 mq, autometano, ascensore. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Giardino pubblico, locale 65 mq con soppalco, possibilità carraio, 100.000.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Pineta Barcola, villa indipendente 315 mq, dalla mansarda bella vista mare, due garages. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. S. Croce appartamento piano terra con giardinetto, soggiorno, cucinotta, due camere, bagno, ripostiglione, verandina, autometano. 170.000.000. 040/371361. (A00)

GABETTI Opimm 040/763325 adiacenze Viale interessantissimo appartamento di grande metratura con doppio ingresso salone grande cucina quattro stanze doppi servizi stanzetta soffitta L. 230.000.000. (C00)

GABETTI Opimm 040/763325 appartamento centralissimo piano alto grande metratura in stabile completamente ristrutturato. (C00)

GABETTI Opimm 040/763325 piazza Garibaldi luminosissimi appartamenti da risistemare cucina abitabile soggiorno due stanze stanzetta servizi poggioli termoautonomo. A partire da L. 135.000.000. (C00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Carducci locale commerciale totali 650 metri quadrati in stabile indipendente di tre piani. (A4395)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Foro Ulpiano: salone, due stanze, cucina, doppi servizi. Riscaldamento autonomo. (A4395)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze rive attico vista mare-città: salone, tre stanze, cucina, tripli servizi, 55 metri quadrati terrazzi. (A4395)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Fabio Severo: soggiorno con cucinino, due stanze, servizi separati, poggioli. Posto auto. 160.000.000. (A4395)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 centralissimo ufficio in palazzo recente circa 46 metri quadrati, 95.000.000. (A4395)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Foro Ulpiano: salone doppio, quattro stanze, cucina, doppi servizi, poggioli. Da rimodernare. (A4395)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Hermet: saloncino, due stanze, cucina, due bagni, poggiolo. Buone condizioni. (A4395)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Imbriani primingresso in palazzo storico ristrutturato: salone, due stanze, cucina, bagno, veranda. (A4395)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 primingresso adiacenze Giardino Pubblico: salone, due stanze, cucina, due bagni, poggiolo, posto auto. (A4395)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 San Pasquale villa 370 metri quadrati coperti, 600 di giardino, box auto, vista mare. (A4395)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 terreno edificabile adiacenze Costa dei Barbari circa 5300 metri quadrati pianeggianti possibilità edificazione 1250 metri cubi. 300.000.000. (A4395)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Carlo Antoni: salone, matrimoniale, cucinetta, bagno, vista aperta. (A4395)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Galilei recente: saloncino, due stanze, cucina, bagno, poggioli. (A4395)

PRIVATO vende appartamento Trieste Altura piano terra mq 90 230.000.000 mutuo residuo 55.000.000. 0481/521613 0338/1756983. (C00)

OPICINA nel verde, attico bipiano, ampia metratura, tripli servizi, terrazzi abitabili, box doppio 450.000.000. Professionecasa 040/638408.

PIAZZA UNITÀ libero, ristrutturato, grazioso monolocale con bagno, angolo cottura, ottime condizioni 90.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00)

REVOLTELLA ultimo piano, ascensore, termoautonomo, soggiorno, cucinino, matrimoniale, singola, bagno, poggiolo 170.000.000. Professionecasa 040/638408.

ROIANO luminoso, termoautonomo, salone, cucina, due matrimoniali, bagno, wc separato 220.000.000. Professionecasa 040/638408.

ROSSETTI piano alto, ascensore, vista aperta, saloncino, cucina, matrimoniale, singola, bagno, wc, ripostiglio, poggiolo 190.000.000. Professionecasa 040/638408.

S. VITO ottimo, vista mare, saloncino, cucina, matrimoniale, singola, doppi servizi, ampi poggioli, cantina, garage 340.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00)

4 LAVORO OFFERTA

Feriale 2200 - Festivo 3500

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A. TRIESTE città cercasi commessa/o max 35 anni esperta/o settore alimentare massima serietà ottima retribuzione. Tel. 0434.366022. No perditempo. (Fil84)

A. AFFERMATA società inserisce 27 ambosessi liberi subito mansioni diversificate. Inizio lavoro 31 marzo 2000. Retribuzione elevata. Carriera. Tel. 040.3478510. (A4441)

A. IMPORTANTE società per completamento programma primo trimestre 2000 seleziona personale disponibile immediatamente mansioni interne/esterne. Retribuzione 2.000.000/5.000.000. Tel. 040.2158100. (A4443)

AFFERMATA azienda cerca urgentemente 5 collaboratori attività luogo di residenza. Tel. lunedì 19-20 0481/20494. (B00)

AUTOFFICINA cerca meccanico elettrauto scrivere a fermo Posta Trieste centrale C.I. AA6198932. (A4290)

AZIENDA affermatasi in F.-V.G. da 5 anni con strategia vincente cerca diplomati max 30 milite assolto zona Monfalcone/Isontino. Offresi ambiente dinamico orientato alla crescita, formazione interna, regolare contratto. 800.079901. (C00)

AZIENDA attiva nel settore export con sede a Gorizia cerca capo ufficio commerciale. Si richiede una buona conoscenza della lingua slovena e inglese, esperienza nel settore e conoscenze informatiche. Inviare curriculum e referenze alla C.P. n. 33 - 34070 Lucinico Go. (C00)

AZIENDA del Cormonese cerca impiegato/a amministrativo/a. Inviare curriculum a fermo posta C.I. n. AD 8655079 34070 Ufficio postale di Brazzano. (B00)

AZIENDA metalmeccanica ricerca 2 persone per macchina operatrice a Ccn e per reparto verniciatura richiesti voglia di lavorare e interesse all'apprendimento tel. 040/281149 orario ufficio.

AZIENDA servizi finanziari rivolti al credito, ricerca esperti funzionari, automuniti, disponibili viaggiare Nord/Centro Italia. Offresi clientela acquisita, alti compensi provvigionali. Tel. 049/8754837. (Fil17/4)

AZIENDA settore informatico ricerca personale tecnico hardware con disponibilità immediata. Telefonare 0348.2330419. (A4107)

CERCASI ambosessi per lavoro a domicilio di imbustamento dépliant pubblicitari. Telefono. 081/5884686.

CERCASI apprendista commessa/o con diploma tecnico commerciale gradita conoscenza lingua croata presentarsi martedì 28 ore 8 via San Spiridione 8. (A4271)

CONCESSIONARIA cerca per uffici di Monfalcone e Gorizia ragioniere/a automunito/a con esperienza nel settore. Telefonare lunedì 27/3/2000 dalle 9 alle 13 allo 040/826132. (A4386)

COOPERATIVA ricerca pulitrici/tori con esperienza automuniti zona Monfalcone Sistiana Grignano 0348/2410686 o 040/309388 - 8.30-11.30. (A4330)

DITTA impianti elettrici cerca personale con provata esperienza tel. 040/635200 fax 040/3725365. (A4347/4)

MANPOWER Gorizia ricerca: cuochi; aiuto cuoco anche minima esperienza; camerieri/e; impiegato contabile con esperienza; impiegato per gestione magazzino fiscale; carpentiere anche minima esperienza. Tel. 0481/538823. (B00)

ONDISSIMA i parrucchieri, cerca apprendista anche senza esperienza, e mezza/o lavorante per assunzione a termini di legge. Tel. 040/390340. (A4419)

PANETTIERE cerca panificio Jerian via Combi 26 tel. 040/304855. (A4384)

PER persone seriamente interessate a guadagnare da uno a tre milioni part time, da tre senza limiti full time. Tel. 0481/390106 Olivo ore 17.30-18.30 lunedì. (B00)

RAGIONIERE/A cercasi preferibilmente esperto banche-bilanci. Inviare curriculum B&P Italia, Romans d'Isonzo (Go), via Aquileia 102. (B00)

SELEZIONASI max 25.enne per lavoro continuativo di vendita servizi a privati e imprese. Anche prima esperienza. Telefonare lunedì ore 9-20 allo 040/363494. (A4385)

5 LAVORO RICHIESTA

Feriale 1300 - Festivo 1300

SEGRETARIA lunga esperienza albergo reception, madrelingua tedesca + inglese francese cerca lavoro anche stagionale oppure telefonista altro settore. Tel. 0481.470333. (C00)

9 FINANZIAMENTI

Feriale 4000 - Festivo 6000

FINANZIAMENTI operante Italia risposta immediata tutte categorie tutti dipendenti 10.000.000 - 500.000.000 fiduciari mutui liquidità aziendale sconto effetti fatture 049 8625523. (Fil 17)

PENTAGONO Group a tutti soluzioni finanziarie immediate a dipendenti commercianti artigiani liberi professionisti aziende 045 8015817. (Fil 17)

PROMOSTUDIO soluzioni finanziarie a tutte le categorie, anche protestati, mutui 100%, consulenza gratuita. Tel. 049 8935158. (Fil17)

049/8842668 Abbiamo soluzioni finanziarie immediate per tutte le categorie in tutto il territorio nazionale. Tassi a partire dal 4%. (Fil17)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI

Feriale 4000 - Festivo 6000

ALESSANDRA triestina ti aspetta per un completo relax allo 0349.6352389. Ambiente riservato. (A4452)

BAGNI caldi massaggi orientali momenti indimenticabili. Ti aspetto. Tel. 0368.7694033. (Fil37)

MAESTRA nell'arte del massaggio, scopritrice dei tuoi desideri ti donerò gioia, tranquillità, allontanando i cattivi pensieri. 0349.6663653. (A4394)

SE guarderai i miei occhi capirai che amo senza confini. Tel. 0347-3323624.

TIMIDA diciottenne conoscerebbe persona matura per nuova amicizia. Tel. 0347/5369540. (Fil 7027)

TOTAL body relax massaggi uomo-donna presso centro privato. Info cell. 0347.1799185 (C00)

TRIESTE ciao sono Ivana giovane e dolcissima ricevo tutti giorni 0339/4809603. (A4361)

TRIESTE ciao, sono Valentina. Ricevo tutti i giorni, 10-22. 0339.3320066. (A4444)

TRIESTE Valeria sexy e molto compiacente ti aspetta tutti giorni 0339/6730542. (A4360)

UDINE Carolina riceve tutti i giorni dalle 11 in poi. Tel. 0349/2688625. Fil47)

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI

Feriale 2200 - Festivo 3500

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. 02-29518014. (Fil 1)

ALBERGO in gestione oppure per direzione cerco. Tel. 0481.470333, 0330.389640. (C00)

GRADO affittasi/cedesi edicola articoli vari stagionale. Ottima posizione. Telefonare 0329/2121061. (Fil47)

13 MERCATINO

Feriale 2200 - Festivo 3500

LIBRI antichi moderni intere biblioteche varia cultura anche tedeschi, stampe, fotografie, cartoline, carte geografiche. Acquista la Libreria Editrice Goriziana pagando il massimo (stime e perizie). Tel. 0481/33776. (B00)

COMUNE DI TRIESTE

C25253

AVVISO

È aperto un concorso per l'assegnazione al mercato ittico all'ingrosso di Trieste in Riva N. Sauro di due posteggi in vendita. Le domande dovranno pervenire entro il periodo di esposizione del presente avviso all'Albo pretorio del Comune e comunque non oltre le ore 12 del giorno 1.o aprile. Copia del bando di concorso potrà essere ritirata dagli interessati ogni giorno feriale di tale periodo dalle ore 8 alle ore 12, presso la direzione del mercato.

L'ASSESSORE ALL'ECONOMIA (Fabio Neri)

AVVISO AL PUBBLICO

C25253

La società ***Caffaro Energia Trasmissione S.r.l.***, con sede legale in Milano, via Borgonuovo 14, annuncia, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della Legge Regionale del 7 settembre 1990 n. 43 e dell'art. 9 del DPGR 8 luglio 1996 n. 245, di aver predisposto lo Studio di Impatto Ambientale e il progetto di massima per il Progetto di nuovo Elettrodotto Aereo di Caffaro Energia Trasmissione S.r.l. , sito in Provincia di Udine, della lunghezza di circa 6 km. Per tale elettrodotto, rientrante nella tipologia di interventi di cui all'Allegato del DPGR 8 luglio 1996 n. 245, capo 3 (Industria Energetica), categoria 2 (trasporto di energia elettrica mediante linea aerea con tensione nominale superiore a 20 kV e lunghezza superiore a 1 km), è stata presentata in data 20 marzo 2000 la richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 10, comma 1 della Legge Regionale del 7 settembre 1990 n. 43.

L'Elettrodotto costituisce un'opera complementare alla realizzazione nel territorio del Comune di Torviscosa della Centrale di Cogenerazione a Ciclo Combinato della società Caffaro Energia S.r.l. per la quale è stato preparato specifico Studio di impatto Ambientale e presentata relativa richiesta di parere di compatibilità ambientale in data 20.3.2000.

Il progetto prevede la realizzazione di un Elettrodotto in linea aerea a semplice terna con tensione nominale pari a 380 kV, che si svilupperà tra la nuova Centrale di Cogenerazione a Ciclo Combinato di Torviscosa della Caffaro Energia Srl e la stazione elettrica TERNA di Planais.

Il collegamento è dimensionato per una potenza di 1100 MVA e trasporterà la potenza prodotta dalla nuova centrale, pari a 900 MVA.

L'opera si sviluppa nei Comuni di Torviscosa e S. Giorgio di Nogaro in provincia di Udine.

Per la pubblica consultazione lo Studio di Impatto Ambientale (con le relative notizie sul progetto) è depositato presso la Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia - Direzione Regionale dell'Ambiente - Servizio per la Valutazione di Impatto Ambientale, via Giulia 75/1 - 34126 Trieste.

Ai sensi dell'art. 16 comma 1 della Legge Regionale del 7 settembre 1990 n. 43 chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta, nei termini previsti, istanze, osservazioni o pareri alla Regione Friuli-Venezia Giulia indirizzando al Servizio per la Valutazione di Impatto Ambientale - via Giulia 75/1 - 30126 Trieste.